



Estratto Rassegna Stampa Assoporti
mercoledì, 25 settembre 2024



Rassegna stampa



Prime Pagine

25/09/2024	Corriere della Sera	8
Prima pagina del 25/09/2024		
25/09/2024	Il Fatto Quotidiano	9
Prima pagina del 25/09/2024		
25/09/2024	Il Foglio	10
Prima pagina del 25/09/2024		
25/09/2024	Il Giornale	11
Prima pagina del 25/09/2024		
25/09/2024	Il Giorno	12
Prima pagina del 25/09/2024		
25/09/2024	Il Manifesto	13
Prima pagina del 25/09/2024		
25/09/2024	Il Mattino	14
Prima pagina del 25/09/2024		
25/09/2024	Il Messaggero	15
Prima pagina del 25/09/2024		
25/09/2024	Il Resto del Carlino	16
Prima pagina del 25/09/2024		
25/09/2024	Il Secolo XIX	17
Prima pagina del 25/09/2024		
25/09/2024	Il Sole 24 Ore	18
Prima pagina del 25/09/2024		
25/09/2024	Il Tempo	19
Prima pagina del 25/09/2024		
25/09/2024	Italia Oggi	20
Prima pagina del 25/09/2024		
25/09/2024	La Nazione	21
Prima pagina del 25/09/2024		
25/09/2024	La Repubblica	22
Prima pagina del 25/09/2024		
25/09/2024	La Stampa	23
Prima pagina del 25/09/2024		
25/09/2024	MF	24
Prima pagina del 25/09/2024		

Primo Piano

24/09/2024	Positano News	25
Naples Shipping Week 2024		

24/09/2024	Sardegna Reporter	33
Donne sul ponte di comando: le professioniste del mondo marittimo si raccontano in un libro		

Venezia

24/09/2024	Shipping Italy	35
Primo ingresso in mare al Cantiere Navale Visentini della seconda nave ro-ro per Mann Lines		

Savona, Vado

24/09/2024	Informare	36
Ad agosto il traffico delle merci nel porto di Genova è calato del -7,5% mentre a Savona-Vado è cresciuto del +35,5%		
24/09/2024	Informare	38
Ostacoli e oneri aggiuntivi per superare la barriera delle Alpi		
24/09/2024	Savona News	40
Riqualificazione del fronte mare di Varazze, dal primo ottobre parte il ripristino delle dighe soffolte		
24/09/2024	Savona News	41
Sviluppo della portualità, Andrea Orlando incontra la Compagnia Unica Pippo Rebagliati		
24/09/2024	Shipping Italy	42
Alsea e Spediporto chiedono opere infrastrutturali per la competitività del Paese		

Genova, Voltri

24/09/2024	Genova Today	44
Inchiesta corruzione: Toti, Signorini e Spinelli davanti al giudice il 30 ottobre		
24/09/2024	Informazioni Marittime	46
Marina militare, taglio lamiera per il primo pattugliatore di nuova generazione		
25/09/2024	La Gazzetta Marittima	47
Centinaia di posti nella blu economy		
25/09/2024	La Gazzetta Marittima	48
La Guardia Costiera al Salone		
24/09/2024	Messaggero Marittimo	49
Inchieste porto di Genova, a fine ottobre udienza patteggiamenti		
24/09/2024	PrimoCanale.it	50
Fermo Geo Barents: MSF: "Decisione arbitraria e disumana"		
24/09/2024	PrimoCanale.it	51
Regionali, Morra: "Orlando parla di "sistema criminogeno" in Liguria ma anche il Pd è dentro l'inchiesta"		
24/09/2024	Rai News	53
Geo Barents bloccata a ponte Andrea Doria		
24/09/2024	Shipping Italy	54
Saar, Sampierdarena Olii, Forest e cittadini rincarano le critiche a Superba		

24/09/2024	Shipping Italy	56
A Genova sia Spinelli che Aspi in corsa per l'ex carbonile		

La Spezia

24/09/2024	(Sito) Ansa	58
Porti: Montaresi commissario degli scali della Spezia e Carrara		
24/09/2024	Citta della Spezia	59
Assonautica giovedì presenta il progetto "Scopri dove ti porto", rivolto ai diportisti		
24/09/2024	Citta della Spezia	60
Ugolini: "Progetto sbarco bettoline in porto ormai approvato. E il Comune della Spezia vuol far credere che cambierebbe qualcosa spostando l'uscita di qualche centinaio di metri"		
24/09/2024	Citta della Spezia	61
Golfo dei Poeti Cup: altri due giorni dedicati alla cultura del mare e alla valorizzazione del territorio		
25/09/2024	La Gazzetta Marittima	62
Sommariva presidente gruppo Spinelli		
24/09/2024	PrimoCanale.it	63
Laghezza su Sommariva presidente Spinelli srl: "Saprà fare un buon lavoro"		
24/09/2024	PrimoCanale.it	64
Sommariva-Spinelli Srl, Peracchini: "Mossa irrispettosa"		
24/09/2024	PrimoCanale.it	65
Montaresi è il nuovo commissario dei porti della Spezia e Carrara		
25/09/2024	Rai News	66
Federica Montaresi è stata nominata commissaria dei porti di Spezia e Carrara		
25/09/2024	Shipping Italy	67
Montaresi nominata commissaria straordinaria dell'Adsp Mar Ligure Orientale		

Ravenna

24/09/2024	Ravenna Today	68
Torna la Pink Ranning: la corsa contro la violenza sulle donne raccoglierà fondi per gli alluvionati		
24/09/2024	Ravenna24Ore.it	70
Torna a Ravenna la Pink RAnning, si corre contro la violenza sulle donne		
24/09/2024	RavennaNotizie.it	72
Domenica 29 settembre Ravenna si colora di rosa con la Pink RAnning per sostenere i diritti delle donne		
24/09/2024	ravennawebtv.it	73
Presentata la quarta edizione della Pink RAnning: Ravenna corre per dire NO alla violenza sulle donne		

Livorno

25/09/2024	La Gazzetta Marittima	75
Tanti giovani a "Un mare di amici"		

25/09/2024	La Gazzetta Marittima MSC "Grandiosa" all'Alto Fondale	76
25/09/2024	La Gazzetta Marittima Agenti marittimi e assemblee	77
25/09/2024	La Gazzetta Marittima Bloccata nave sub-standard	78
25/09/2024	La Gazzetta Marittima Nominato l'ingegner Pilli	79
25/09/2024	La Gazzetta Marittima Lusben al Monaco Yacht Club	80
24/09/2024	Shipping Italy Maria Gloria Giani Pollastrini confermata alla presidenza del Propeller Club Livorno	81

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

24/09/2024	CivOnline Accademia di Polizia locale a Civitavecchia, il consiglio dice sì	82
25/09/2024	La Gazzetta Marittima Porti di Roma, premio ambiente	83
24/09/2024	La Provincia di Civitavecchia Accademia di Polizia locale a Civitavecchia, il consiglio dice sì	84

Napoli

24/09/2024	Informatore Navale AL VIA LA XVII EDIZIONE DEL PREMIO GIORNALISTICO MARE NOSTRUM AWARDS	85
24/09/2024	Informazioni Marittime Sistema logistico e marittimo, a Napoli gli eventi di Port&ShippingTech	87
25/09/2024	La Gazzetta Marittima Salute e sicurezza nei porti	88
25/09/2024	La Gazzetta Marittima Capitanerie quel nodo di Napoli	89

Brindisi

24/09/2024	Brindisi Report Deposito Gnl, D'Attis: "Edison lo realizzi con proprie risorse, oppure vada altrove"	90
------------	--	----

Taranto

24/09/2024	(Sito) Ansa Motonautica: a Pisticci la tappa dell'Xcat World Championship	91
------------	---	----

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

25/09/2024	La Gazzetta Marittima	92
MCT, via libera dal Corap		

Cagliari

24/09/2024	(Sito) Adnkronos	93
Moby, al Med Fest per tutela del Mediterraneo		
24/09/2024	(Sito) Ansa	95
Teuladata al via, veleggiata dal porto di Cagliari per l'autismo		
24/09/2024	(Sito) Ansa	96
Tutela del Mediterraneo, Moby presente al Med Fest di Cagliari		
24/09/2024	Affari Italiani	97
Moby, al Med Fest per tutela del Mediterraneo		
24/09/2024	Sardegna Reporter	99
Moby, al Med Fest per tutela del Mediterraneo		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

24/09/2024	Il Nautilus	101
La nave con il carico di nitrato di ammonio cambia rotta per Malta		

Palermo, Termini Imerese

24/09/2024	(Sito) Ansa	102
Nave Michele Fiorillo domani farà tappa a Palermo		
24/09/2024	giornaledisicilia.it	103
Il pattugliatore d'altura Fiorillo della guardia costiera farà tappa a Palermo		
24/09/2024	Informare	104
Di Caterina (ALIS): no a scioperi o blocchi dei servizi di trasporto intermodale con la Sicilia		

Focus

24/09/2024	(Sito) Adnkronos	105
Contratti, Gsa: "Irricevibili richieste Filt Cgil, dissociate da logiche e regole mercato"		
24/09/2024	(Sito) Ansa	107
Bosch ribadisce importanza idrogeno e del sistema Europa		

24/09/2024	Affari Italiani	109
Contratti, Gsa: "Irricevibili richieste Filt Cgil, dissociate da logiche e regole mercato"		
24/09/2024	Agenparl	111
Auto, Pd, Governo getta nel caos la movimentazione auto nei porti		
24/09/2024	Agenparl	112
ALIS: SODDISFATTI PER IMPEGNO DEL MIT SULLA DESTINAZIONE DEI FONDI ETS AL SEA MODAL SHIFT		
24/09/2024	Informatore Navale	113
GIOCO VIAGGI E IL LUSSO DELL'EXPEDITION CRUISING A BORDO DI SEABOURN		
24/09/2024	Informazioni Marittime	114
Cma Cgm acquisirà il 48% di Santos Brasil		
24/09/2024	Informazioni Marittime	115
Riforma governance portuale, Confetra: "Urge un confronto tra istituzioni e stakeholder"		
24/09/2024	Informazioni Marittime	116
Trasporti, la Commissione europea stanZIA 2,5 miliardi per le Ten-T		
25/09/2024	La Gazzetta Marittima	117
Rotte TEU, le grandi scelte		
25/09/2024	La Gazzetta Marittima	118
Finalmente, il Codice della Nautica		
24/09/2024	L'agenzia di Viaggi	120
Seabourn e Gioco Viaggi, la proposta lusso dell'expedition cruising		
24/09/2024	L'agenzia di Viaggi	122
Salone di Genova, Santanchè: «Il turista nautico spende il doppio della media»		
24/09/2024	Sea Reporter	124
Riforma governance portuale, Confetra: urge un confronto ampio e puntuale tra istituzioni e stakeholder		
24/09/2024	Sea Reporter	125
ALIS: soddisfatti per impegno del Mit sulla destinazione dei fondi ETS		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campana 30/C - Tel. 06 688281

FONDATO NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 638210
mail: servizioclienti@corriere.it


Niente finale nel 2027
E San Siro perde la Champions
di **Monica Colombo**
a pagina 43



La candidatura Oscar, per l'Italia c'è «Vermiglio»
di **Stefania Ulivi**
a pagina 41



Il caso tedesco

UN'EUROPA POCO BANCARIA

di **Federico Fubini**

La zona euro è la terza economia al mondo e la Germania, da sola, la quarta. Però se si guarda alle banche non si direbbe. Non compaiono istituti europei fra i primi dieci al mondo per valore di mercato, in una classifica che vede quattro banche americane, quattro cinesi, una canadese e un'indiana. Se poi si allarga alle prime ventinque, allora spuntano giapponesi, australiani, indonesiani, singaporesi. Ma, anche lì, dell'area euro neanche l'ombra.

Era inevitabile: in quella che l'economista Angel Ubide definisce l'alternativa tra efficienza e controllo — fra l'aver banche e aziende più grandi, più produttive, più capaci e propense all'innovazione, oppure il mantenere feudi nazionali più limitati ma autonomi — i governi europei hanno scelto da tempo il secondo. Preferiscono il controllo, o la sua illusione. Secondo il rapporto presentato da Mario Draghi «la frammentazione del sistema bancario lungo linee nazionali» fa sì che gli istituti faticino a finanziare investimenti importanti, specie nelle tecnologie sulle quali l'Europa è già indietro rispetto a Stati Uniti, Cina, Corea del Sud, Giappone, Taiwan e persino rispetto ad Abu Dhabi. Tutti hanno applaudito Draghi, anche il governo tedesco: poi ha alzato barriere contro Unicredit su Commerzbank. Se però poi si restringe la classifica alle prime dieci banche dell'area dell'euro, la più grande della Germania è in ultima posizione; e non si tratta di Commerzbank, ma di Deutsche Bank.

continua a pagina 30

Tel Aviv, sedici compagnie aeree cancellano i voli. Biden sull'Ucraina: «La guerra di Putin è fallita»

Nuovi raid, fuga dal Libano

Israele bombarda, uccisi due operatori umanitari. Meloni: no all'escalation

MEZZO MILIONE DI FIRME PER IL REFERENDUM

Cittadinanza, c'è il quorum

di **Marco Cremonesi**

Referendum per la cittadinanza: raggiunto il mezzo milione di firme e così anche il quorum necessario.

a pagina 15

NUOVI ACCESSI SU CROSETTO E ALTRI POLITICI

Dossieraggi, scaricati oltre 230 mila documenti

di **Giovanni Bianconi** e **Ilaria Sacchettini**

Accessi informatici irregolari per spiare Crosetto e altri politici. Scaricati 230 mila documenti. Caccia ai mandanti.

a pagina 13



Ancora una giornata di raid israeliani sul Libano. Continua l'esodo della popolazione dal Sud del Paese da giorni sotto attacco. Ormai sono già decine di migliaia. Durante il bombardamento sono rimasti uccisi anche due operatori delle Nazioni Unite. Sono sedici le compagnie aeree che hanno deciso di cancellare i voli nell'area interessata al conflitto. La premier Giorgia Meloni parla all'Assemblea dell'Onu. E sul Libano chiede: «No all'escalation». Il presidente americano Joe Biden sul conflitto in Ucraina: «La guerra di Putin è fallita».

da pagina 2 a pagina 9
Decrestina, Frattini, Gaggi Guerzoni, Mazza, Olimpio Serafini

Il caso Emma Coronel e la passerella a Milano. Il marito è il re dei narcos



L'abito da sposa, il messaggio

Se sfila la moglie del Chapo

di **Roberto Saviano**

L'ultima volta che ho incontrato Emma Coronel, la moglie del più grande narcotrafficante messicano, Joaquín «El Chapo» Guzmán, è stata al Tribunale di Brooklyn, a New York, nel 2019.

continua a pagina 19

SCIOPERO IL 18 OTTOBRE

Crisi Stellantis, parte la ricerca al successore del ceo Tavares

di **Bianca Carretto** e **Marco Sabella**

Sciopero generale in Stellantis il 18 ottobre. Negli ultimi 17 anni (2007-2024) la produzione di auto in Italia di Fiat (poi Fca e Stellantis) si è ridotta di quasi il 70%. Il gruppo ha avviato anche la ricerca per il successore di Carlos Tavares.

a pagina 32

GLI ATTI DELL'INCHIESTA

Eredità Agnelli

«Doni fittizi»
di **Simona Lorenzetti** e **Massimiliano Nerozzi**
a pagina 21

Torino Colpita davanti ai figli

Il bracciale elettronico è rotto

Uccide la sua ex

di **Massimo Massenzio**

Ha ucciso l'ex moglie davanti ai figli con una coltellata. Lei 34 anni, tunisina come lui, 48enne, che dall'agosto scorso non la poteva avvicinare e indossava il bracciale elettronico. Che non ha funzionato.

a pagina 10

Cecchetti La lettera del killer

Filippo ai genitori:

«Rinnegatemi, invecchierò solo»

di **Andrea Pasqualetto**

«Ho peggiorato il mondo, invecchierò da solo... Ho perso Giulia, la persona più importante della mia vita, rinnegatemi...». Ecco la lettera di Turetta scritta ai genitori prima dell'arresto e ora agli atti del processo.

a pagina 11

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Chissà se la lettera che Filippo Turetta ha scritto ai suoi genitori influirà sul processo per l'assassinio di Giulia Cecchetti. Certamente colpisce chiunque nutra interesse per le dinamiche dell'animo umano al cospetto di quell'enorme enigma che è il male. Turetta scrive da un carcere tedesco subito dopo l'arresto, mentre aspetta di essere estradato in Italia. È reduce da una settimana di fuga in compagnia di sé stesso, durante la quale, dice, ha passato il tempo seduto in auto, a puntarsi un coltello alla gola senza mai trovare la forza di affondare il colpo.

I grafologi spiegheranno il senso della sua scrittura sinuosa, dove ogni riga è disallineata rispetto a quella precedente. Riguardo al contenuto, l'assassino si rive-

Io non sono cattivo



la estremamente consapevole delle conseguenze di ciò che ha fatto: l'ergastolo e l'addio a una vita di relazioni. Ma quando attacca a parlare della vittima, lo fa come se Giulia fosse un suo riflesso. Ci racconta quanto fosse meravigliosa e importante: per lui. Si interroga sul perché l'abbia uccisa, e il soggetto è sempre lui, per concludere con un'affermazione che riguarda ancora lui: «Io non sono cattivo». Più che una richiesta di attenuanti — il contesto della lettera è fortemente autopunitivo — questa sua presa di distanza dalla cattiveria ci ricorda come chi fa il male abbia il disperato bisogno di comunicare agli altri che non è il male. Non per sentirsi assolto, ma per non venire schiantato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA


VERSACE
EROS ENERGY



Bucci vuole l'ok del governo per tombare nei cassoni della nuova diga di Genova i fanghi tossici che dovrebbe smaltire in discarica. Un bel candidato alla Regione



Mercoledì 25 settembre 2024 - Anno 16 - n° 265
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



€ 2,00 - Arretrati: € 3,00
Spedizione in abb. postale DL 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

I DATI INPS: STIPENDI KO

Meloni smentita sul Rdc: 500mila fragili senza aiuti

ROTONDI A PAG. 4

"AUTONOMIA INIQUA"

Pd, 5 Stelle e Avs: "Meloni e Cassese in Aula per i Lep"

DE CAROLIS E GIARELLI A PAG. 8

3 NOMI PER IL TURISMO

Santanchè, in FdI c'è già la battaglia per la successione



SALVINI A PAG. 8

ZAFARANA FORSE DAI PM

"Striano scaricò ben 200mila atti da archivio Dna"

PACELLI A PAG. 9

LA NUOVA PALADINA

Pascale, attivista senza attività e star 'de sinistra'

Selvaggia Lucarelli

Non sono più bionda, voglio un rapporto più intimo con la verità". Con una dichiarazione dal sapore fortemente ideologico, Francesca Pascale ha spiegato il cambio di colore ai capelli. Cambiar colore le piace parecchio, benché sia più appassionata di sfumature, soprattutto politiche, accompagnate da un'ambizione che Maria Rosaria Bocca, al confronto, è una Piccola Sorella dei Poveri.

A PAG. 16

LA NUOVA GUERRA E Gantz non esclude l'attacco di terra

Israele devasta pure il Libano
L'allarme per i soldati italiani



Guterres (Onu): "Il mondo non può lasciare che Beirut diventi un'altra Gaza"
Uccisi altri 569 civili e 50 bambini
E Sinwar (Hamas) fugge vestito da donna

IACCARINO, MANTOVANI E SCUTO A PAG. 2-3

Mannelli



L'EBREO AB/ERRANTE

C'era una volta in Libano

Marco Travaglio

La storia è maestra di vita perché insegna che la storia non insegna niente. Bibi Netanyahu attacca il Libano raccontando che "sconfiggerà il terrorismo" di Hezbollah. Ma, se conoscesse la storia di Israele, saprebbe che due guerre in Libano per sconfiggere il terrorismo hanno già visto Israele sconfitto e il terrorismo vincitore. La prima la scatenò il governo Begin nel 1982 per scacciare le milizie Olp che vi imperversavano dal 1970, dopo che re Hussein di Giordania aveva sterminato migliaia di palestinesi nel Settembre Nero. Anche in Libano i feddayin di Arafat&C. misero su uno Stato nello Stato, destabilizzando i precari equilibri politici fra le varie milizie. Iniziò una sanguinosa guerra civile durata 20 anni (150 mila vittime e un milione di sfollati: un libanese su quattro). Tutti contro tutti, fino all'invasione siriana del 1976 e a quella israeliana del 1982, detta "Pace in Galilea". La guidò il ministro della Difesa Sharon, che doveva ripulire il Sud del Libano, usato dall'Olp come rampa di lancio per razzi e missili contro i villaggi dell'Alta Galilea. L'esercito israeliano spazzò via le postazioni sul confine, ma i feddayin fuggirono verso Beirut. Sharon disobbedì agli ordini e li inseguì con le truppe fino alla capitale. Il 22 agosto il giovane leader cristiano Bashir Gemayel, alleato di Tel Aviv, fu eletto presidente del Libano. Era pronto a fare pace con Israele, come l'egiziano Sadat, appena assassinato come traditore della causa araba. E il 14 settembre fu ucciso anche lui, insieme a 30 collaboratori e guardie del corpo, da un commando filoisraeliano. I suoi filangisti cristiano-maroniti, nella notte fra il 16 e il 17 settembre, scatenarono una feroce rappresaglia nei campi profughi di Sabra e Chatila, nei dintorni di Beirut, senza distinguere fra terroristi armati dell'Olp e civili inermi. I morti identificati dalla Croce Rossa furono 663, ma superavano il migliaio. L'esercito israeliano, che controllava Beirut Ovest, non mosse un dito per fermare la strage. La Corte Suprema israeliana, pur escludendo sue responsabilità dirette, costrinse Sharon a dimettersi da ministro della Difesa (fine della sua carriera per quasi 20 anni). Intanto Arafat&C., dopo una guerra civile con gruppi palestinesi dissidenti, furono cacciati pure dal Libano e traslocarono in Tunisia. Prontamente sostituiti dalle milizie sciite di Hezbollah, il "partito di Dio" filo-iraniano. Che ripresero da dove l'Olp aveva interrotto, bombardando incessantemente l'Alta Galilea per un quarto di secolo. Nel 2006 il premier israeliano Ehud Olmert lanciò la seconda guerra del Libano, prima via aria poi via terra, per annientare Hezbollah: 34 giorni di scontri, 1.100 morti libanesi e 154 israeliani, e nulla di fatto. Ora, con Netanyahu, non c'è il due senza il tre.

LE CARTE L'ACCUSA: JOHN REGISTA DELLA FINTA RESIDENZA SVIZZERA

Elkann: gioielli veri e doni finti per frodare



ORECCHINI DA 78MLN
EREDITÀ AGNELLI: PER I PM, LE MAXI-DONAZIONI DI MARELLA AI 3 NIPOTI JOHN, LAPO E GINEVRA SIMULATE POST MORTEM PER EVADERE LE TASSE

BOFFANO E GRASSO A PAG. 6-7

IL GUP SUL DIPINTO DA 148 MILA EURO
Reati fiscali, Sgarbi proscioltto: nullatenente in debito col fisco, può intestare quadri a Sabrina

BISBIGLIA A PAG. 9

SAGRA D'ALTRI TEMPI

Torino festeggia il maschio-macho: paga la Regione



BARBACETTO A PAG. 12

LE NOSTRE FIRME

- Villone Persino le regioni di serie C a pag. 11
- Morosini Terranova era l'antimafia a pag. 17
- Palombi Riecco i tagli anti-crescita a pag. 5
- Robecchi Usa padroni e noi colonia a pag. 11
- Ranieri Hillary, ultima complottista a pag. 20
- Crapis Rai, l'opposizione resti fuori a pag. 11

NIENTE PARTHENOPE

Oscar, la donna e il suo dialetto battono la sirena

PONTIGGIA A PAG. 18

La cattiveria

Malasanità, paziente costretto ad aspettare ore prima di picchiare un sanitario

LA PALESTRA/GIANCARLO GISMONDO





TRUSSARDI JR:
MIO PADRE
EMARGINATO
PERCHÉ NON GAY

NESSUNA EVASIONE FISCALE:
PROSCIOLTI SGARBI E SABRINA COLLE

Malpica a pagina 11



QUANDO GRAMSCI CONTESTAVA
L'EGEMONIA MUSICALE DEL JAZZ

Gnocchi a pagina 23



DOSSIER
SMART CITY
MILANO
CITTÀ APERTA:
RACCONTIAMO
IL FUTURO
all'interno l'inserto estraibile



il Giornale



l'intervento
**NON VERGOGNAMOCI
DELLA NAZIONE**

Pubblichiamo il discorso
integrale tenuto dalla pre-
mier al «Global Citizen
Award 2024» di New York.

di **Giorgia Meloni**
Presidente del Consiglio

Buonasera a tutti, e grazie per avermi ospitato. La mia più profonda gratitudine va al presidente John Rogers, al presidente Frederick Kempe e a tutto l'Atlantic Council per questo illustre riconoscimento di cui sono molto orgogliosa. E ringrazio Elon per le belle parole che ha avuto per me e per il suo prezioso genio per l'epoca in cui viviamo.

Ho riflettuto molto su come presentare il discorso di questa sera. Inizialmente ho pensato di sottolineare l'orgoglio che provo tutt'ora per essere la prima donna a ricoprire la carica di primo ministro in una nazione straordinaria come l'Italia. Oppure del lavoro che il governo italiano sta facendo per riformare il Paese e renderlo nuovamente protagonista nello scacchiere geopolitico.

Avrei potuto parlare dell'inscindibile legame che unisce Italia e Stati Uniti, indipendentemente dalle convinzioni politiche dei rispettivi governi; un legame qui testimoniato dai molti amici di origine italiana, esponenti di una comunità che da generazioni contribuisce a rendere più forte l'America.

O avrei potuto parlare di politica estera, in un tempo dominato dal caos nel quale l'Italia, con fermezza, è schierata accanto a chi difende la propria libertà e la propria sovranità non solo perché è giusto farlo, ma anche perché è nell'interesse dell'Italia e dell'Occidente impedire un futuro nel quale prevaleva la legge del più forte.

Come politico, hai fondamentalmente due opzioni: essere un leader o un follower, indicare una rotta o meno, agire per il bene del proprio (...)

segue a pagina 2

IL PACIFISMO DEM

La solitudine di Elly:
senza leader amici

di **Augusto Minzolini**

a pagina 16

IL NODO DELLA PREVIDENZA

Giungla uscite, pensioni a rischio

Il primo assegno arriva in media a 64 anni e non a 67, così gli anticipi rendono difficile la sostenibilità a lungo termine

la stanza di *Vittorio* è fatta
alle pagine 20-21
**L'Occidente suicida
è la rovina del mondo**

di **Angelo Allegri**

Il nobile illudersi: il dibattito sulla sostenibilità del sistema pensionistico è destinato a diventare uno dei leitmotiv dei prossimi anni se non decenni. E il rapporto annuale dell'Inps di ieri ha dato la stura a interventi e

polemiche. Tanto che lo stesso ente previdenziale ha sentito il bisogno in serata di diffondere una nota tranquillizzante: «Nessun problema di sostenibilità a lungo e breve termine soprattutto alla luce dei rassicuranti dati (...)»

segue a pagina 18 con De Francesco



EREDITÀ CONTESA

Opere d'arte
e fondi esteri:
trovato il tesoro
di Agnelli

Fazzo a pagina 10

OGGI IL VOTO FINALE DEL PARLAMENTO

«Scuola, rimandati col 6 in condotta»

Il giro di vite del ministro Valditara: «Mulle ai violenti. È una rivoluzione»

Stefano Zurlo

POLEMICHE IN SVIZZERA

La prima donna morta
nella capsula del suicidio

Tagliaferri a pagina 14

a pagina 8

RINVIO DEL RIESAME

Caso dossieraggi, spuntano 20mila accessi abusivi

Lodovica Bulian e Luca Fazzo

I numeri degli accessi abusivi da parte del tenente Pasquale Striano che lo stesso Procuratore di Perugia Raffaele Cantone aveva già definito «mostruosi», sono in realtà ancora più elevati. Sono emersi altri 20mila documenti che il finanziere avrebbe scaricato in modo abusivo, frutto di 20mila accessi.

a pagina 9

LE BOMBE SUL LIBANO

Hezbollah decapitata Ora Israele prepara l'operazione di terra

Si intensifica l'escalation tra Israele e Hezbollah, con una ondata di raid e l'attacco totale da parte di Tel Aviv. Ora si ragiona su un attacco terrestre.

Bilostavo, Clausi, Micalessin e un commento di Fiamma Nirenstein alle pagine 6-7

GIÙ LA MASCHERA

PICCOLI TRANS

di **Luigi Mascheroni**

Per quelli che «la teoria gender non esiste». Sabato, nella sede dell'Università «Roma Tre» vicino a Stazione Termini, si terrà un laboratorio di ricerca per «ascoltare e accogliere le storie di bambin* e ragazz* trans e gender creative», dai 5 ai 14 anni. Lo conducono ricercat* della comunità (immaginiamo lgbtq). E non poteva mancare «un'insegnante montessoriana»...

Ora. Non sappiamo dire se l'orrore peggiore sia l'uso degli asterischi (speravamo la moda fosse passata); il fatto che il Comitato etico dell'Università abbia approvato il progetto (noi quan-



do sentiamo l'espressione «comitato etico» mettiamo mano all'esplosivo da mettere nei cercapersone); o che si accostino le parole «bambini» e «trans».

Domande (oziose). È un laboratorio o un indottrinamento? Ma se a quell'età non si è ancora sviluppata una sfera sessuale, come si può avere dubbi sulla propria identità? E soprattutto: perché ci sono persone che odiano i bambini così tanto?

Uhm... Sì. In effetti bisognerebbe organizzarne di più, in tutte le città, di questi laboratori. E poi arrestare gli organizzatori e i genitori che ci portano i figli. Intanto il ministro dell'Università ha chiesto chiarimenti sul progetto. Che gode di fondi pubblici.

Come ha detto un trans «vecchia scuola», che è pure di sinistra, «la sessualizzazione nella prepubertà è solo la strada che porta alla pedofilia».

Poi, cari ricercat*, montessoriani e comunità lgbtq, vedetela voi con la vostra coscienza.



IL GIORNO

MERCOLEDÌ 25 settembre 2024
1,60 Euro

Milano Metropoli

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it

evento organizzato da



PAVIASVILUPPO
Azienda Speciale Camera Commercio Pavia



con il patrocinio di



Autunno Pavese 2024

TOUR

Eventi diffusi in tutta la provincia di Pavia

DAL 14 SETTEMBRE AL 13 OTTOBRE

Un ricco ventaglio di appuntamenti, a spasso fra cantine, ristoranti e agriturismi, alla scoperta della provincia di Pavia più golosa! Scopri le esperienze e prenota la tua visita.

FIERA

Pavia

Palazzo Esposizioni

DAL 4 AL 7 OTTOBRE

Nella storica cornice di Palazzo Esposizioni, il mondo dell'eccellenza enogastronomica pavese, si dà appuntamento per la settantesima edizione di una fiera tutta da gustare.



Quattro serate con i protagonisti dell'enogastronomia di **Gambero Rosso Channel**

DAL 25 SETTEMBRE AL 3 OTTOBRE

la **SETTIMANA** del gusto pavese

Novità 2024:
la SETTIMANA DEL GUSTO PAVESE
Sapori da collezionare nel centro di Pavia



Non perderti tutte le iniziative legate alla manifestazione, visita **autunnopavesedoc.it**



Domani l'ExtraTerrestre

TERRA MADRE 700 espositori da 120 paesi del mondo da domani a Torino per la 15esima edizione del Salone del Gusto: «Noi Siamo la Natura»



Culture

ITINERARI CRITICI Per Bordeaux, «L'azzardo della poesia», le lettere tra Pietro Ingrao e Attilio Lolini
Massimo Raffaeli pagina 12



L'ultima

MODELLO HONDURAS Cinque giorni per attraversare legalmente il paese, e sui migranti piombano i più rapaci
Simona Carrino pagina 16

IN CON LE MONDE DIPLOMATIQUE
+ EURO 2,30

MERCOLEDÌ 25 SETTEMBRE 2024 - ANNO LIV - N° 229

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

il manifesto

quotidiano comunista



Roberto Calderoli LaPresse

OGGI RIUNIONE, BLINDATA, DEL COMITATO CASSESE. OPPOSIZIONI ALL'ATTACCO DOPO LE NOSTRE RIVELAZIONI

Autonomia, bufera sui Lep: secretati

■ La riunione di oggi del comitato Casese sui Lep è stata blindata: cancellati gli inviti di esterni oltre ai 60 componenti del gruppo che deve definire i livelli essenziali delle prestazioni. Il governo non vuole altre fughe di notizie, dopo che ieri abbiamo pubblicato la proposta formulata dalla commissione tecnica sui fabbisogni

standard, nominata da palazzo Chigi: una proposta che certifica come la riforma non frenerà le disuguaglianze tra nord e sud su temi come sanità e istruzione. Fonti del comitato Casese confermano ci saranno degli indicatori differenziali. Una formula mai usata prima nella lunga discussione sull'autonomia. «Questi in-

dicatori sono inevitabili. Basti pensare a una metropoli e un paese in cima alle Dolomiti», spiegano dal Clep. Le opposizioni insorgono e chiedono audizioni in Parlamento di Casese, Calderoli e Meloni. «Criteri in palese contrasto con l'articolo 3 della Costituzione», attacca Peppe De Cristofaro di Avs.

CARUGATTA PAGINA 4

Costituzione addio
Diritti sotto il minimo, l'inganno svelato

LORENZO SPADACINI

L'autonomia differenziale avanza nell'ombra: il processo di identificazione dei livelli essenziali delle prestazioni (Lep) si svolge

nel modo opaco che ha raccontato ieri il manifesto, il sistema di garanzia uniforme dei diritti civili e sociali si spolticizza.
— segue a pagina 4 —

Pile di automobili rottamate foto di Waltraud Grubitzsch/Getty Images



Sciopero di otto ore a metà ottobre nel gruppo Stellantis. Sindacati uniti, non succedeva da 30 anni. Le promesse di Tavares e le giravolte di Urso travolte dalla crisi. Fim, Fiom e Uilm: non si può tornare indietro dall'elettrico. Ma le vendite crollano ovunque, in Italia di più pagine 2, 3

Le «auto per ricchi»
Un fallimento costruito nell'era Marchionne

ANGELO MORO

È singolare come la crisi che sta attraversando l'auto elettrica sembri suscitare presso alcuni settori della politica (e probabilmente, ma celatamente, anche del sindacato) una strana nostalgia dell'era Marchionne.
— segue a pagina 3 —

all'interno

Crisi Volkswagen
Il bazooka tedesco per ora è solo rottamazione

Il governo Scholz cala sul tavolo dell'automotive il suo whatever-it-takes per salvare ciò che rimane del fiore all'occhiello dell'industria. Ma per ora è solo una promessa. Ma le anche il lusso: da Mercedes al marchio premium Bmw

SEBASTIANO CANETTA
PAGINA 3

DDL SICUREZZA
«Difendiamo chi lotta»
A Roma e in tutta Italia



■ È la giornata della manifestazione davanti al senato, dove è arrivato il Ddl 1660 sulla sicurezza. Indicono Cgil e Uil, aderiscono Pd, M5S, Avs e +Europa. Partecipano associazioni e movimenti sociali. Si protesta praticamente in tutto il paese: appuntamento questo pomeriggio davanti alle prefetture. **SANTORO A PAGINA 5**

Legge bandiera
Il governo è chiaro: lo stato di diritto è solo un intralcio

GAETANO AZZARITI

Il disegno di legge «sicurezza» è solo l'ultimo atto di un più ampio progetto che punta ad abbandonare i principi del nostro sistema costituzionale per abbracciarne altri che appartengono alla storia della destra attualmente al governo.
— segue a pagina 11 —

LIBANO IN FIAMME
569 morti. E Netanyahu: «Continuiamo a colpire»



■ Ancora una giornata di pesanti bombardamenti israeliani sul Libano, a cui Hezbollah risponde con un lancio record di razzi. A Beirut ci si organizza dal basso per aiutare gli sfollati in fuga dal sud. Le ambasciate invitano a lasciare il Paese, ma solo la compagnia di bandiera non ha sospeso i voli. E i posti sono esauriti. **PORCIELLO ALLE PAGINE 6, 9**

GAZA/REPORTAGE
Tutto il dolore dei bambini feriti

FEDERICA IEZZI
Deir al-Balah, Striscia di Gaza

■ Nelle ultime settimane i bombardamenti si sono intensificati nell'area di Deir al-Balah. I bambini vengono portati in pezzi al pronto soccorso dell'ospedale di al-Aqsa, su carretti trainati da asini. Sono arrivati in sala operatoria Amira, la più grande, solo 9 anni, e Fares, 4 anni. Fares chiedeva della sorella. Lei era a fianco a lui, ma per le ustioni sul viso non l'aveva nemmeno riconosciuta.
SEQUE A PAGINA 9



FINE





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIOCHI - N° 264
ITALIA

SPEDIRE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20, L. 662/96

Fondato nel 1892



Mercoledì 25 Settembre 2024 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A ROMA E PRODA "IL MATTINO" - "IL BOFANI" EURO LEO

Cambio di paradigma / 1 Mozzarella di bufala il modello Campania all'esame del G 7

Nando Santonastaso a pag. 9



Cambio di paradigma / 2 Shipping targato Napoli tra grandi eventi e nuove acquisizioni

Antonino Pane a pag. 9



CRIMINALITÀ / L'elaborazione dei dati del Viminale sulla sicurezza: il confronto tra le grandi città

SCIPPI E RAPINE IN CALO NAPOLI BATTE I PREGIUDIZI

Mariagiovanna Capone alle pagg. 2 e 3

L'analisi NON SIAMO IL NIRVANA MA CAMBIAMO NARRAZIONE

di Guido Trombetti

Domenico Rea diresse dal 1975 al 1976 «Il napoletano», un mensile sostenuto dal Calcio Napoli, ideato dal grandissimo Mimmo Carratelli. Il giornale si occupava per un terzo di calcio e per il resto di Napoli. I pezzi di Rea sono stati riproposti ultimamente dall'editore Dante e Decartes di Raimondo Di Maio, a cura di Annalisa Carbone. Nel primo articolo don Mimi scrive: «Vogliamo una napoletano nuovo, senza miti, oltre quelli della sua naturale effervescenza, della sua capacità di pensare di filosofare e di agire come ribellarsi quando è necessario... Un napoletano che smetta di fare la macchieta; di giocare a zecchinetta le sue doti, come la smette quando va a Milano, a New York, a San Paolo o a Johannesburg. Spaghetti, pizza, e se proprio si vuole, anche canzoni appassionate, ma dopo avere realizzato un comportamento diverso meno lesionista e più costruttivo, senza maschismi e, peggio, rimpianto di un passato abbastanza abominevole». Insomma Rea si augura che cambi lo storytelling tanto caro ai denigratori di questa città, senza snaturarne le caratteristiche proprie. E questa di mutare lo storytelling è storia antica e complicata. Ce lo portiamo appiccicato addosso.

Continua a pag. 35

L'intervista Il prefetto Michele di Bari «Così premiati i nostri sforzi i cittadini abbiano più fiducia»

«Questi dati sono un risultato molto positivo, frutto dell'intenso e costante impegno delle forze dell'ordine e della magistratura». Così il prefetto di Napoli, Michele di Bari. Al cittadino: «Serve più fiducia».

Criminali a pag. 3



Il commento LUOGHI COMUNI SFATATI ORA UNITI CONTRO I CLAN

di Leandro Del Gaudio

Fuori dalla classifica più nera, Italia capovolta, lo Stivale è sotto sopra. Vai a leggere i dati del ministro dell'Interno sulle denunce presentate alle forze di polizia e ti accorgi che le cose sono diverse da come vengono raccontate, che i numeri offrono una realtà differente da come viene in genere narrata.

Continua a pag. 3

Vincenzo Maria Greco
1945-2024

L'EREDITÀ DI UNA VISIONE ANTICIPATRICE



di Roberto Napolitano

Vincenzo Maria Greco merita il rispetto che si deve all'intelligenza di una persona di valore che ha dimostrato una visione anticipatrice concependo negli anni Ottanta e Novanta le grandi infrastrutture che cambiano il contesto dei territori, la qualità di chi ci vive, e creano l'ambiente favorevole alla crescita e agli investimenti. Napoli e il Mezzogiorno oggi godono i benefici di quelle intuizioni e delle realizzazioni che ne sono scaturite. Se volessimo sintetizzarne l'eredità dovremmo parlare di tre elementi fondamentali: visione, strategia e operatività. Qualità che a Napoli raramente vanno insieme e che, oggi, più di allora, sono vitali.

Vincenzo Maria Greco se ne è andato ieri sera a 79 anni. È stato un riferimento di carattere strategico per chi ha sempre pensato allo sviluppo che vuol dire guardare avanti e anticipare il tempo. Ha pianificato per il Mezzogiorno interventi strutturali che ancora oggi si fa fatica ad apprezzare nel modo giusto. Penso, per fare qualche esempio, all'alta velocità ferroviaria Roma-Napoli-Salerno, agli interventi per la depurazione del golfo di Napoli, a una metropolitana come quella partenopea che si impone per qualità tecnica, architettura e artistica.

Ha lavorato per fare di Napoli una capitale europea. Ha vissuto un arco temporale delicatissimo per l'intero Paese sia nella stagione di Tangentopoli sia nelle code di queste indagini. È rimasto coinvolto in vicende giudiziarie pagandone il conto, ma questo non ha incrinato il suo rapporto con Napoli e la sua volontà di garantire a questa città una crescita nelle offerte infrastrutturali della cui portata solo oggi si comincia ad avere la percezione reale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il premier all'Onu. L'incontro con Zelensky: «Su Kiev non cambiamo idea»

Meloni: il Libano ci preoccupa

Genah e Malfetano
alle pagg. 5 e 11

L'intervento LA SFIDA DEL PPE, L'EUROPA CHE UNISCE E CHE CRESCE PARTE DA NAPOLI

di Antonio Tajani

Stiamo costruendo un'Europa che unisce e che cresce. È questo il messaggio che vogliamo lanciare insieme da Napoli, dove da ieri si stanno svolgendo gli "study days" degli europarlamentari del Gruppo dei Popolari europei.

Continua a pag. 35

Domani con il Palermo, poi Monza e Como: tre pienoni



La carica dei 140mila al Maradona

Pino Taormina a pag. 15

Manovra, bonus per chi resta al lavoro

Pensioni, allarme Inps: uscite troppo anticipate

Un'età di uscita dal lavoro ancora troppo bassa. Ma anche trattamenti considerati più «generosi» rispetto a quelli degli altri Paesi europei. Sono due elementi che possono far traballare i sistemi previdenziali. L'allarme è suonato nella Relazione annuale dell'Inps, presentata ieri dal neo presidente dell'Istituto di previdenza, Gabriele Fava. Lo stock delle pensioni, spiega l'Inps, è invariato rispetto all'anno prima con 16 milioni di pensionati circa, ma «permane la questione della sostenibilità».

Bassi a pag. 2

«L'Italia ha ragione»

Auto green i Verdi tedeschi ci ripensano

Verde e tedesco: insomma, l'alleato che non t'aspetti nel tentativo italiano di riaprire la legislazione Ue che mette al bando l'immatricolazione delle auto a diesel e benzina dal 2035, uno dei pilastri del Green Deal.

Rosana a pag. 34

SAI CHE SPAZZOLI SOLO IL 60% DEI DENTI?

PikDent
SCOVOLINI INTERDENTALI
E RAGGIUNGI IL 100% DELLA SUPERFICIE INTERDENTALE!

PRATICI COME UNO STUZZICADENTI
PIÙ EFFICACI DEL FILO INTERDENTALE

da FIMO IN FARMACIA www.fimosrl.it

TROVA LA TUA MISURA!
Prova subito la confezione da 7 misure assortite a soli **3,90€**

ASSISTENZA MEDICA 24 ORE SU 24
VILLA MAFALDA
Via Monte delle Gioie, 5 Roma

Il Messaggero

ASSISTENZA MEDICA 24 ORE SU 24
VILLA MAFALDA
Via Monte delle Gioie, 5 Roma

€ 1,40* ARNO 140 - N° 204
Sped. in A.P. 08/03/2003 con L.43/2004 art.1 c.1 EDI 8/N

NAZIONALE

9 771129 622404

Mercoledì 25 Settembre 2024 • S. Aurelia

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

Candidato italiano
Vermiglio soffia a Sorrentino la corsa all'Oscar
Satta a pag.22



Assegnata nel 2027
Schiaffo a Milano A San Siro niente finale di Champions
Riggio nello Sport



Ad Amburgo (ore 21)
Europa League test ucraino per la Lazio
Abbate nello Sport



«Su Kiev non cambiamo linea»

► Meloni all'Onu vede Zelensky. «Trump? Non ci schieriamo. Preoccupati per il Libano»
► Si intensificano i raid di Israele, tra le vittime due operatori umanitari e altri leader di Hezbollah

L'editoriale

LE REGOLE CHE SERVONO PER RIDARE SENSO ALL'ONU

Ferdinando Adornato

Mentre il pianeta, dal Medio Oriente all'Ucraina, continua ad essere devastato da sanguinose guerre, e mentre gli occhi di tutto il mondo sono puntati sul Palazzo di vetro di New York, una domanda appare lecita, anzi doverosa: a che serve l'Onu? Essa fu fondata nel 1945, come recita la Carta di San Francisco, "per salvare le future generazioni dal flagello della guerra" che per due volte, nel Novecento, aveva sconvolto l'umanità. Ebbene, si può dire che ci sia riuscita? Purtroppo no. Certo, nei primi decenni della sua nascita, durante la guerra fredda, i mitici "caschi blu" delle Nazioni Unite si sono più volte distinti (non sempre con successo per la verità) nel creare zone di "interposizione" tra nazioni belligeranti. Fino a meritare, nel 1988, il premio Nobel per la pace.

Poi però, finita la guerra fredda, è risultato chiaro, già negli anni Novanta con il genocidio del Ruanda e soprattutto con il decennale conflitto nella ex Jugoslavia, che l'era regolatrice dell'Onu era ormai finita.

Continua a pag. 24



L'incontro di Giorgia Meloni con Volodymyr Zelensky all'Onu

Il vicecancelliere Habeck: rinvio del target, l'Italia ha ragione

Auto green, i Verdi tedeschi ci ripensano

BRUXELLES Verde e tedesco: insomma, l'alleato che non t'aspetti nel tentativo italiano di riaprire la legislazione Ue che mette al bando l'immatricolazione delle auto a diesel e benzina dal 2035, uno dei pilastri del Green Deal. Il ministro

dell'Economia tedesco Habeck sposa la linea Urso e si dice favorevole alla richiesta di anticipare al 2025 la revisione degli standard di Co2 per le automobili. Pesa la crisi del settore.

Rosana e Ursicino a pag. 14

L'INTEGRALISMO NON SEDUCE PIÙ

Paolo Pombeni

Gli indizi sono ormai ben più di tre, edunque fanno (...) Continua a pag. 24

NEW YORK La premier Meloni all'Onu vede Zelensky: «Su Kiev non cambiamo linea». Israele: 2 mila bombe sul Libano.

Ajello, Genah, Guaita, Malfitano Miglionico e Vita da pag. 4 a pag. 7

In Manovra meno scivoli

Inps: «Pensioni generose e si esce troppo presto»

ROMA Un'età di uscita dal lavoro ancora troppo bassa. Ma anche dei trattamenti considerati più «generosi» rispetto agli altri Paesi europei. Sono i due elementi che minano il sistema previdenziale.



Bassi, Di Branco e Mancini alle pag. 2 e 3

Vincenzo Maria Greco 1945-2024

L'EREDITÀ DI UNA VISIONE ANTICIPATRICE

Roberto Napolitano

Vincenzo Maria Greco merita il rispetto che si deve all'intelligenza di una persona di valore che ha dimostrato una visione anticipatrice concepita negli anni Ottanta e Novanta le grandi infrastrutture che cambiano il contesto dei territori, la qualità di chi ci vive, e creano l'ambiente favorevole alla crescita e agli investimenti.

A pag. 13 Vastarelli a pag. 13

Violenza all'alba a Roma stuprata nel sottopasso

► Donna aggredita vicino a Porta Pia mentre rientrava da una serata con le amiche. Fermato un clochard

Luisa Urbani

Stava tornando a casa dopo aver trascorso una serata in compagnia delle amiche. Doveva essere una piacevole domenica che però si è trasformata in una tragedia per una donna romana di 42 anni: è stata prima aggredita, poi violentata e infine rapinata all'alba, in un sottopasso vicino a Porta Pia, a Roma. Arrestato un 38enne senza fissa dimora di origini marocchine.

A pag. 11 Carlini a pag. 11

L'inchiesta sull'eredità di Marella

Agnelli, quadri e lingotti spartiti come finti regali

Valeria Di Corrado

I casi dell'eredità di Marella Agnelli: quadri, lingotti e gioielli spartiti come finti regali. Il decreto di sequestro dei beni: «John Elkann era il regista della strategia».

A pag. 9

Femminicidio a Torino



Uccide l'ex moglie Aveva il braccialetto elettronico (guasto)

TORINO Ha ucciso l'ex moglie davanti ai figli. Ci è riuscito nonostante avesse il braccialetto elettronico proprio perché non poteva più avvicinarsi a lei.

Di Blasi e Guasco a pag. 10

ASSISTENZA MEDICA H24

Ricoveri Medici e Chirurgici anche in urgenza per tutta l'Estate

Tel. 06 - 86 09 41

VILLA MAFALDA CLINICA PRIVATA POLISPECIALISTICA

Via Monte delle Gioie, 5 Roma - [villamafalda.com](https://www.villamafalda.com)

Il Segno di LUNA
SEGNO DEL CANCRO IN PRIMA FILA

La Luna nel tuo segno si congiunge con Marte, rendendoti più battagliero e combattivo che mai. Fortunatamente il trigone con Venere e Saturno ti aiuta a moderare gli slanci, facilitando un autocontrollo che gioca a tuo favore. Ma sarà bene orientare queste energie definendo gli obiettivi che intendi raggiungere e dando loro degli argini. L'amore è la migliore espressione di questa vitalità, che a tratti potrebbe sembrare eccessiva. MANTRA DEL GIORNO La verità ama travestirsi da bugia.

L'oroscopo a pag. 24

*Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,30; "Carla Marzoni, L'illuminatore condottiero" € 6,90 (solo Roma)

il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

MERCOLEDÌ 25 settembre 2024
1,80 Euro*

Nazionale - Imola

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

Un'eccellenza sul vostro territorio

SUBISSATI®

CASE E STRUTTURE IN LEGNO



I vantaggi di affidarsi direttamente ad un produttore leader nelle costruzioni in legno







IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

1,50€ - Anno CXXXVII - NUMERO 227, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

ORDINANZA A VALLECROSA
Strade rovinate dai tir
per transitare ora si paga

LOREDANA DEMER / PAGINA 18



OTTIMA ANNATA IN LIGURIA
Il clima che cambia
fa le olive più buone

MILENA ARNALDI / PAGINA 19



GENOA-SAMPDORIA STASERA ALLE 21
La Coppa Italia resuscita
il derby in prima serata tv

GLI ARTICOLI / PAGINE 46-49 E INSERTO CENTRALE



POI ARRIVA LA RETROMARCIA: «I CONTI SONO IN EQUILIBRIO»

Allarme Inps sulle pensioni «A rischio la sostenibilità»

Il rapporto annuale: pesano le uscite anticipate
Gli uomini ricevono il 35% in più delle donne

L'ANALISI

ELSA FORNERO / PAGINA 3

**SISTEMA MINATO
DAL TAGLIO
DELLE TASSE**

Zitto, zitto, il ministro Giorgetti sta preparando la sua riforma delle pensioni, non epocale ma significativa e chissà se la presidente e i suoi colleghi di governo se ne sono accorti. Provo a spiegarli. Il ministro ha affermato di voler rendere "strutturali", cioè almeno di medio periodo, due misure di politica fiscale a favore dei redditi medio-bassi già adottate negli scorsi anni come temporanee.

Allarme e poi frenata dell'Inps sulla tenuta del sistema pensionistico italiano: «Sostenibilità a rischio». Il peso delle uscite anticipate.

LUCAMONTICELLI / PAGINE 2 E 3

ROLLI



IL SINDACO ANNUNCIA UN PIANO, L'EX MINISTRO VUOLE UN PATTO DI COALIZIONE

Bucci e Orlando, staff al lavoro la sfida si sposta sui programmi

PAROLA AI MEDICI

Guido Filippi e Bruno Viani / PAGINA 12

**Cremonesi e Bonsignore
confronto sulla sanità**

Chiusa la partita delle liste, gli staff di Bucci e Orlando sono al lavoro sui programmi. Il candidato del centro-destra prepara un piano a lungo termine, quello del centrosinistra punta su assemblee e su un patto tra alleati.

EMANUELE ROSSI / PAGINE 10 E 11

MIGRANTI, 60 GIORNI DI FERMO PER LA NAVE DI MSF. DON GIACOMO MARTINO: È COME BLOCCARE UN'AMBULANZA



Lo sbarco di 206 migranti dalla Geo Barents, accusata di non avere seguito le istruzioni della guardia costiera ligure (Fornetti)

Genova, stop alla Geo Barents. Il prete dei moli: «Inumano»

Fermo amministrativo di 60 giorni per la Geo Barents, la nave di Msf che ha sbarcato 206 migranti a Genova. Don Giacomo Martino, il "prete dei moli" che si occupa di migranti e marittimi per la Curia, accusa: «Inumano, è come fermare un'ambulanza».

L'ARTICOLO / PAGINA 16

RAGGIUNTA LA QUOTA DI 500 MILA ADESIONI

Eleonora Camilli / PAGINA 15

**Cittadini in 5 anni
raccolte le firme
per il referendum**

Raccolte le 500 mila firme per il referendum abrogativo che mira a introdurre la cittadinanza dopo 5 anni di permanenza in Italia, in luogo dei 10 anni attuali. Meloni frema: «La legge italiana è ottima».

L'APPELLO DI BIDEN: «UNA SOLUZIONE DIPLOMATICA È ANCORA POSSIBILE»

Bombardamenti e civili in fuga Libano come la Striscia di Gaza

IL CONFLITTO IN UCRAINA

Alberto Simoni / PAGINA 8

**Zelensky: «La Russia
va costretta alla pace»**

Israele continua a bombardare il Libano, in risposta agli attacchi di Hezbollah dei giorni scorsi. Migliaia di civili in fuga. Il presidente degli Usa Joe Biden, parlando all'Assemblea generale dell'Onu, ha lanciato un appello per la tregua.

STABILE / PAGINE 4 E 5

BUONGIORNO

Narges Mohammadi è riuscita a far uscire dal carcere, dove è detenuta in Iran, una lettera (in Italia pubblicata ieri dalla Stampa) indirizzata al segretario generale delle Nazioni Unite, António Guterres. Implora la massima autorità dell'Onu, l'Assemblea, l'intera comunità internazionale, di chiedere al presidente iraniano, Masoud Pezeshkian, che cessino le retate, gli arresti, le torture, le esecuzioni di chi protesta disarmato da due anni, dall'assassinio di Mahsa Amini. In supporto a Mohammadi e alle sue suppliche, in particolare per due attiviste in attesa di essere impiccate, quarantasette detenute del carcere hanno intrapreso uno sciopero della fame di ventiquattro ore. Mohammadi ha 52 anni, è stata arrestata dalla dittatura teocratica dodici volte, la prima nel 1998, è stata condannata complessivamente a trent'anni di carcere e a un numero di frustate di cui ormai è complicato tenere il conto, è stata percosso, è malata e senza cure, l'anno scorso è stata insignita con il Nobel per la Pace, che non ha potuto ritirare, «per la sua lotta contro l'oppressione delle donne in Iran e per promuovere i diritti umani e la libertà per tutti». Ieri Guterres ha aperto la 79esima Assemblea generale dell'Onu con un discorso costituito da 5 mila 235 parole, non di rado vibranti, dedicate alla guerra in Medio Oriente, quella in Ucraina, la proliferazione nucleare, l'Africa, l'Asia, le disuguaglianze, la povertà, il cambiamento climatico, l'impatto dell'intelligenza artificiale, la cooperazione, praticamente su tutto, e non una di quelle parole era Mohammadi o Masha Amini o Iran o donne o iraniane. Non una.

Nemmeno una

MATTIA FELTRI

NUOVO BANCO METALLI
L'unica fonderia in Liguria
COMPRO ORO
PREZZO MASSIMO
GARANTITO

GENOVA CORNIGLIANO:
Via Cornigliano n.36/38/40/r
Tel. 010 4501501

GENOVA SAN FRUTTUOSO
C.so Sardegna 89/R

GENOVA SAMPIERDARENA:
Via Antonio Cantieri, 166r Tel. 010 416382

SANREMO: Via Roma 2,
Tel. 0184 990230

GRATUITO CONTINUATO dal lunedì al sabato 9.00-19.00
www.banco-metalli.com

NUOVO BANCO METALLI
L'unica fonderia in Liguria
COMPRO ORO
PREZZO MASSIMO
GARANTITO

GENOVA CORNIGLIANO:
Via Cornigliano n.36/38/40/r
Tel. 010 4501501

GENOVA SAN FRUTTUOSO
C.so Sardegna 89/R

GENOVA SAMPIERDARENA:
Via Antonio Cantieri, 166r Tel. 010 416382

SANREMO: Via Roma 2,
Tel. 0184 990230

GRATUITO CONTINUATO dal lunedì al sabato 9.00-19.00
www.banco-metalli.com



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Bonus casa
Tra scarti ed errori
contenziosi
in agguato
sulle cessioni



Giorgio Gavelli
— a pag. 33

Domani con Il Sole
Crisi d'impresa,
tutte le novità
del decreto
correttivo



— a 1,00 euro
più il prezzo
del quotidiano



FTSE MIB 33881,26 +0,60% | SPREAD BUND 10Y 133,30 -0,60 | SOLE24ESG MORN. 1283,39 +0,69% | SOLE40 MORN. 1263,16 +0,52% | Indici & Numeri → p. 39-43

AL-THANI (QATAR): «GENOCIDIO A GAZA»

Libano sotto le bombe
Famiglie in fuga
verso la Siria:
569 morti in due giorni

— Servizi a pag. 6 (nella foto, soccorritori a Abiatisyah, in Libano)

ALL'ONU ISRAELE LO ATTACCA
Guterres: stiamo creando
un mondo insostenibile

Marco Valsania — a pag. 7

L'ANALISI
SCOMMESSA SENZA
CERTEZZE DI ISRAELE

di Ugo Tramballi — a pagina 6

Stellantis studia la successione a Tavares I sindacati dell'auto: sciopero il 18 ottobre

Industria

Il manager in scadenza
al 2026 sotto esame
per le performance negli Usa

Secondo il sindacato
crollo dei volumi
della produzione in Italia

Stellantis ha avviato le procedure per sostituire il Ceo, Carlo Tavares, il cui contratto scade nel 2026. Contro il manager portoghese i numeri delle vendite in calo negli Stati Uniti. La società precisa che «è normale» avviare per tempo le procedure per il cambio al vertice. Sulla scia della notizia interviene il ministro Urso, per rimarcare che «il Governo ha fatto quanto chiesto dall'azienda in Italia, ma è mancata la risposta». Davanti alla crisi di Stellantis i sindacati nazionali dell'auto hanno proclamato lo sciopero di settore per il 18 ottobre.

Greco e Mangano — alle pagine 2 e 3

IL RAPPORTO DRAGHI SULLA COMPETITIVITÀ UE/4



Colosso energetico. Claudio Descalzi, amministratore delegato del gruppo Eni

«Energia, servono capitali privati»

di Claudio Descalzi — a pagina 11

Commerz, Bruxelles: «Fusioni positive per l'economia»

Il blitz di Unicredit

Meloni: il tema non riguarda il
Governo, poi vediamo se si
possono coadiuvare soluzioni

Sul caso Unicredit-Commerz interviene la Commissione Ue. Lo fa ricordando e difendendo la libertà di movimento dei capitali: «Banche globali più grandi e diversificate vanno a vantaggio dell'economia Ue». Intanto, Berndt Orloff, Cfo di Commerz, è stata nominata presidente. Da New York Giorgia Meloni: la vicenda non riguarda il Governo, poi vediamo se si possono coadiuvare soluzioni

— Servizi a pag. 5 e 7

L'ANALISI
SCHOLZ
NON CONOSCE
L'INSIDER
TRADING

di Marco Onado — a pagina 5

VIAGGIO NELLE COMUNITÀ ENERGETICHE

Umbria, la coop
che è riuscita
a produrre energia
per tutta l'Italia



Sel storie. Inizia oggi il viaggio
del Sole 24 Ore nelle comunità
energetiche italiane

Si chiama «enostra», ha circa 16 mila soci, ed è legata all'impianto eolico del Castiglione, a circa 20 Km da Gubbio, che ha una produzione attesa annua di 2,3 GWh. La comunità energetica umbra punta a espandersi in tutta Italia ma ha rischiato di venir bloccata dalla burocrazia all'inizio dell'attività.

Lello Nasso — a pag. 18

PANORAMA

RAPPORTO PREVIDENZA

**Pensioni Inps, età
di uscita a 64,6 anni
L'8% degli assegni
è assistenziale**

Spesa pensionistica vicina ai 347 miliardi, un'età media effettiva d'uscita di 64,6 anni per le sole pensioni Inps, che scende a 64,2 anni nella rilevazione Eurostat che tiene conto di tutti i tipi di anticipo, Casse private comprese. È quanto emerge dal rapporto annuale Inps che evidenzia la crescita del 5,4% dei trattamenti pensionistici assistenziali, che sono l'8% del totale.

— a pagina 8

DECRETO OMNIBUS

**Bonus Natale di 100 euro
anche ai single con figli**

Il bonus Natale riguarda anche famiglie monogenitoriali. Lo ha precisato ieri il viceministro all'Economia Maurizio Leo rispondendo alle domande di alcuni cronisti.

— a pagina 13

SANZIONI FISCALI

**PROFESSIONI,
RESPONSABILITÀ
DA CHIARIRE**

di Giancarlo Zoppini — a p. 17

LA CRESCITA

**IL PIL ITALIANO
CORRE PIÙ
DEGLI ALTRI**

di Marco Fortis — a pagina 16

IL CASO DELL'EREDITÀ

**Agnelli, frode fiscale con
trust fittizi e donazioni**

Due trust fittizi, false donazioni di opere d'arte e oggetti preziosi per un valore di 170 milioni. Lo indica il tribunale di Torino nel decreto di sequestro di beni a carico dei fratelli Elkann.

— a pagina 29

Rapporti

Sostenibilità

**Transizione, le sfide
sul mix energetico**

— Supplemento al Sole 24 Ore

Lavoro 24

Manager

**La leadership evolve
ma non troppo**

Cristina Casadei — a pag. 23

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

Fino al 50% di sconto. Per info:
ilsole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600



EUROPA LEAGUE AD AMBURGO
Stasera la Lazio cerca riscatto
contro la Dinamo Kiev
 Rocca a pagina 26



ESCALATION IN MEDIO ORIENTE
Ancora bombe su Beirut
Migliaia di civili in fuga dal sud
 Riccardi a pagina 6



NESSUNA EVASIONE FISCALE
Sgarbi prosciolto dopo la gogna
«Mai pentito di essermi dimesso»
 China a pagina 8

ARTEMISIA LAB
 RETE DI CENTRI DI DIAGNOSTICA
 Siamo come
 ci curiamo!
**ESAMI CLINICI
 IN GIORNATA
 DIAGNOSTICA
 IMMEDIATA**
 PREVENIRE
 è meglio
 che curare
 APERTI TUTTO L'ANNO
 ANCHE AD AGOSTO
 SCAGLI LA SAGGE
 PIÙ VICINO A TE
 www.artemisialab.it
 numero verde 800 90 90 90

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

ARTEMISIA LAB
 RETE DI CENTRI DI DIAGNOSTICA
 Siamo come
 ci curiamo!
**ESAMI CLINICI
 IN GIORNATA
 DIAGNOSTICA
 IMMEDIATA**
 PREVENIRE
 è meglio
 che curare
 APERTI TUTTO L'ANNO
 ANCHE AD AGOSTO
 SCAGLI LA SAGGE
 PIÙ VICINO A TE
 www.artemisialab.it
 numero verde 800 90 90 90

San Cleofa, discepolo del Signore

Mercoledì 25 settembre 2024

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXX - Numero 265 - € 1,20*

ISSN 0391-6990
 www.iltempo.it

DUE ANNI DI MELONI
Da underdog a popstar
Il tour di Giorgia
fra Musk e Onu
*I vertici a New York
 con Erdogan e Yunus
 Zelensky: grato a lei
 per i passi compiuti
 dal G7 italiano*

 All'Onu Meloni
 premiata da Musk
 che ha sottolineato
 il suo «lavoro in-
 credibile in Italia» a 2
 anni dall'elezione.
 Manni a pagina 4

DI LUIGI
 TIVELLI
Paese stabile
e conti a posto
Con il rischio
denatalità
 a pagina 5

DI DOMENICO
 GIORDANO
E i follower
permano
la leader
digitale
 a pagina 5

IL CUPPONE
Giubileo e mafia
Le mani delle 'ndrine
su ristoranti e bar

 Verucci a pagina 19

L'APPELLO DI RAMPELLI
Bimbi caviè per il gender
«Stop al progetto RomaTre»
 Ottaviani a pagina 20

IL LIBRO
Occidente, noi e loro
E le nostre capitali
off limits per gli ebrei
 DI DANIELE CAPEZZONE
 Pubblichiamo un
 estratto del libro di
 Capellone uscito ieri
 in libreria.
 a pagina 7

L'INCHIESTA SUI DOSSIER
Quelli
ci spiavano
ancora
Slitta la decisione del Riesame
sull'arresto di Striano e Laudati
E ora spuntano altri 200mila
accessi abusivi degli spioni
Ecco le nuove carte di Cantone
 Cavallaro a pagina 2

CORVI A SAN PIETRO
Anche il nemico Pell
«Contro Becciu un complotto»
E in Vaticano è bufera
 Spuntoni a pagina 3

INTERVISTA A MARA CARFAGNA
«Nel campo largo
ero a disagio
Ho lasciato Azione
per coerenza
Ora un Centro forte»
 Torchiaro a pagina 9

Il Tempo di Oshø
Gualtieri e la teoria dei 10 anni
«Mi ricandido a sindaco di Roma»

 "I romani hanno
 insistito così tanto...
 Come facevo a dirla
 di no"
 Novelli a pagina 17

TRASCINATA NEL SOTTOPASSO MENTRE TORNAVA A CASA
Violentata e rapinata a Porta Pia
Arrestato un marocchino
 Ricci a pagina 21

EURANTICO
 Casa d'aste
 S.P. Sant'Eustachio, 18
 VIGNANELLO (VT)
ESPOSIZIONE | **ASTA**
 27-28-29 settembre 2024 | 1-2-3 ottobre 2024
VENDITA ALL'ASTA

 Tel. 0761 755675 - info@eurantico.com
 www.eurantico.com

Oroscopo
Le stelle di Branko
 a pagina 13
LA PERIZIA
«Purgatori
si poteva
salvare»
 Brunli a pagina 11

**PER I TUOI ECCI,
 PUOI PROVARE VIVIN C.**
 Vivin C agisce rapidamente contro
 il raffreddore e i primi sintomi influenzali.
 Con Vitamina C per le difese immunitarie.

 VIVIN C è un medicinale a base di acido ascorbico che può
 avere effetti indesiderati anche gravi. Leggere attentamente
 il foglio illustrativo. Autenticazione del PATENT

Se gli spioni
sono più veloci
della legge
 DI TOMMASO CERNO

 Arrivo a dire che, da
 un certo punto di vi-
 sta, ha ragione il Gip
 che non ha convalidato
 l'arresto di Pasquale Stri-
 ano e Antonio Laudati. In
 punta di diritto serve la
 prova che - lasciati liberi -
 potrebbero reiterare il re-
 ato, nel nostro caso il dos-
 saggio di migliaia di file di
 politici a uso e consumo di
 trame e inchieste, campag-
 ne e fango. Ma a leggere
 bene le nuove carte deposi-
 tate dalla procura di Per-
 ugia all'udienza (rinviata)
 del Riesame i due non rican-
 dono nella fattispecie. Ma
 non per il motivo giusto,
 cioè che sono diventati «in-
 nocui». Per il motivo oppo-
 sto: il reato non è reiterabi-
 le, perché non è mai termi-
 nato. Continuava durante
 le indagini, perché il siste-
 ma è molto più complesso
 e oliato di quanto pensa-
 mo. Più veloci della legge.
 Ci spiavano ancora.
 Alla faccia dell'Antimafia
 di De Raho. Come se nulla
 fosse. O, pensa Cantone,
 peggio ancora: con la fina-
 lità di archiviare informazio-
 ni per un futuro.
 D'altra parte se esiste un
 pezzo di Stato che lavora
 contro lo Stato, che succe-
 de quando lo Stato norma-
 le trova lo Stato deviato?
 Una domanda senza rispo-
 sta nell'Italia dove conta
 solo l'accusa. Ultimo esem-
 pio: Vittorio Sgarbi. Mas-
 sacrato per un'evazione fi-
 scale da 700 mila euro che
 non appena è passata dal
 tavolo di un pm a quello di
 un giudice è caduta: il fat-
 to non sussiste.



Zavorra pensioni anticipate: nel 2023 sono state quasi 7 milioni. L'importo medio è di 2 mila euro
Michele Damiani a pag. 47

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



DIRETTIVA CSRD
In vigore da oggi gli obblighi per la rendicontazione societaria di sostenibilità per grandi imprese, gruppi di grandi dimensioni e pmi quotate
Paganica a pag. 46



a pag. 46

Tutor fino a 70 anni nella Pa

L'age management è un impegno che sarà messo nero su bianco nel prossimo contratto collettivo di lavoro dei 193 mila dipendenti delle Funzioni centrali

Agli statali con più esperienza il compito di trasmettere competenza ai giovani. Si chiama "age management" ed è un impegno che sarà messo nero su bianco nel prossimo contratto collettivo nazionale di lavoro 2023-2024 dei 193 mila dipendenti delle Funzioni centrali (ministeri, agenzie fiscali ed enti pubblici non economici). Il proprio in quest'ottica si inquadra la prospettiva del trattenimento in servizio degli statali fino a 70 anni.

Cerisano a pag. 39

AUDIPRESS
Quotidiani, lettori in crescita, ma solo per pochi
Capizani a pag. 15

Ricolfi (Hume): AfD cresce nonostante la chiamata alle armi degli elettori



Un'alleanza tra Spd-Cdu e Baw di Sahra Wagenknecht sarebbe l'unica soluzione stabile per il governo in Brandeburgo dopo il voto di domenica, dice Lutz Ricolfi, analista politico, presidente della Fondazione David Hume. La vittoria per un soffio dei socialdemocratici sull'estrema destra di AfD non consente infatti al partito di Olaf Scholz di formare un governo con la Cdu, anch'essa crollata nei consensi. Già, perché Alternative für Deutschland continua a crescere, «ha guadagnato altri 6 punti rispetto al 2019 e ha ridotto di un punto il distacco con l'Spd» nonostante «la chiamata alle armi degli elettori per fermare l'onda nera».

Ricciardi a pag. 4

DIRITTO & ROVESCIO

Il 20 luglio 1969 gli americani mettono piede per la prima volta sulla luna: un'avventura fantastica che ai nostri occhi di ragazzini apriva praterie sconfinite all'immaginazione e ci faceva sognare un futuro di tecnologie fantastiche, che avrebbero risolto gran parte dei problemi dell'umanità. Un adolescente oggi sente invece parlare di cecropiane che esplodono contemporaneamente facendo migliaia di morti e feriti, di guerre combattute in trincea contro droni assassini che vengono lanciati contro i soldati in trincea o contro carri armati, trasformandosi in torce d'acciaio. Missili ipertecnologici che ogni giorno seminano morte e distruzione. Oppure, sul suo cellulare, constata che il primo uso dell'intelligenza artificiale è quello della creazione di video e notizie completamente falsi. Partendo da questi dati che hanno sotto gli occhi tutti i giorni, quale futuro distopico popolerà le fantasie dei nostri ragazzi di oggi?

CERCHIAMO IMPRENDITORI AMBIZIOSI PER FARE IMPRESA INSIEME

Voi ci mettete idee e progetti. Noi un'esperienza pluriennale sul territorio a fianco delle imprese per una crescita sostenibile.

Valorizziamo le potenzialità di sviluppo della Tua Impresa con:

- garanzia
- finanzia diretta
- agevolazioni
- consulenza finanziaria

Numero Verde 800 777 775
contact@confidistema.com

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Leggere i Fogli Informativi sul sito www.confidistema.com

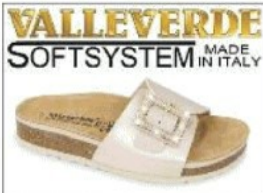
*Con La Riforma Fiscale/6 a € 8,90 in più; Con La Riforma Fiscale/7 a € 8,90 in più

LA NAZIONE

MERCOLEDÌ 25 settembre 2024
1,80 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



Come cambia l'assistenza in Toscana

**Arriva la telemedicina
Rivoluzione nel 2025
col telefonino da casa**

Ulivelli a pagina 16



Il forum di Qv Economia

**Agroalimentare
Il supporto
delle banche**

Ciardi a pagina 14



L'Onu condanna, Israele non si ferma

Terza ondata di missili e bombe di Tel Aviv sul Libano: 600 morti, tra i quali 50 bambini. Colpito anche il capo dei razzi di Hezbollah. Uccisi due membri dello staff dell'agenzia dei rifugiati. Critiche a Netanyahu dalle Nazioni Unite, Guterres: Beirut non diventi un'altra Gaza

Servizi
da p. 8 a p. 9

Nazioni Unite, la linea dell'Italia

**Parla Meloni:
«Preoccupata
per nostri militari
in Libano»**

Farruggia a pagina 10

Il caso Commerzbank

**Scalata Unicredit,
lo stop è illiberale
E la Ue si schiera
contro Berlino**

Troise e commento di Giacomini
a pagina 11

Italiani dopo 5 anni di residenza

**Cittadinanza
Ci sono le firme
per il referendum**

Coppari a pagina 15

**I DUE TURISTI TEDESCHI TRASCINATI VIA DALL'ACQUA NEL PISANO
IL SINDACO DI FAENZA SI RIBELLA: ALLUVIONE, RICOSTRUIAMO DA SOLI**



La ricerca dei dispersi
in Toscana: una nonna
e il nipotino di 5 mesi

Bimbo e nonna inghiottiti dal fango

Alluvione in Toscana, da lunedì notte risultano dispersi nel Pisano una nonna e il nipotino di 5 mesi. Si tratta di turisti tedeschi in vacanza a Montecatini, travolti da

un'onda di piena che ha invaso la loro casa fino a 2,5 metri: salvi genitori e nonno. Nell'Emilia-Romagna colpita, il sindaco di Faenza, Massimo Isola, scrive a Mattarel-

la: «Interventi tardivi? Basta, facciamo da soli». Guida alle polizze per le imprese contro le calamità.

Pistoiesi, Donati
e Prosperetti da pagina 2 a 7

DALLE CITTÀ

Firenze

**Sentenza storica
Autovelox
irregolare
Multe annullate**

Mecarozzi in Cronaca

Firenze

**Scarico merci
in centro
È rivoluzione**

Passanese in Cronaca

Firenze

**Palazzo Pitti
Torna alla luce
il tesoro nascosto**

Ottaviani in Cronaca



Uccise Giulia, lettera dalla cella

**Turetta scrisse
«Merito l'odio»**

F. Boni a pagina 12



Torino, guasto il bracciale elettronico

**Ammazza la ex
davanti ai figli**

Ponchia a pagina 13



La scelta della Uefa per il 2027

**Finale Champions
«Non a San Siro»**

Todisco nel QS





la Repubblica

Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Maurizio Molinari*


Mercoledì 25 settembre 2024


Oggi con *Italian Tech*

Anno 40 N° 238 - In Italia € 1,70

REFERENDUM SULLA CITTADINANZA

Valanga di firme

Obiettivo 500 mila raggiunto. Boom di adesioni al quesito lanciato da *Europa che dimezza i tempi per diventare italiani. I partiti si accodano, i leader del centrosinistra firmano tutti tranne Conte e Calenda. Meloni: la legge va bene così com'è

Lavoro, allarme dell'Inps: madri penalizzate su stipendi e carriera

Il commento

Se a vincere
è la società civile

di **Carmelo Lopapa**

E poi la gente (perché è la gente che fa la storia) quando si tratta di scegliere e di andare, te la ritrovi tutta con gli occhi aperti, che sa benissimo cosa fare". La "gente" che cantava Francesco De Gregori ne "La storia siamo noi" oggi è un moto di popolo che sale dal basso e urla e bussa forte al portone del Palazzo.

segue a pagina 31. di Cerami
Conte, De Cicco, Sabbadini
e Vitale alle pagine 2,3 e 4

L'Amaca

Diritto
all'eguaglianza

di **Michele Serra**

Cittadinanza è una bella parola. Nasce alla fine del Settecento ed ha come vigorosa levatrice la Rivoluzione Francese. Significa che ogni persona è uguale di fronte allo Stato, ha gli stessi diritti e gli stessi doveri. Non ci sono più aristocratici e popolo, non il re e i sudditi.

a pagina 30

L'Assemblea Generale dell'Onu a New York


▲ Nazioni Unite Il presidente Usa Joe Biden e il presidente turco Recep Tayyip Erdogan

La furia di Erdogan contro l'Occidente Biden, l'ultima lezione agli autocrati

dal nostro corrispondente
Paolo Mastrolilli

NEW YORK — «Certe cose sono più importanti che restare al potere. Siamo qui per servire il popolo, non il contrario». Queste parole pronunciate ieri da Joe Biden passeranno alla storia.

a alle pagine 6 e 7. Servizio di **Raineri**
L'analisi

Le due visioni
del mondo

di **Alberto D'Argenio**

Un unico palcoscenico globale, due mondi che faticano a convivere sullo stesso globo. Joe Biden all'ultimo — applauditissimo — discorso alle Nazioni Unite usa la sua storia personale per incarnare i valori democratici, eredità della sua novecentesca carriera politica. Il turco Recep Tayyip Erdogan parla subito dopo.

a pagina 31

Mappamondi

Israele martella
il Libano del Sud
Nasrallah
chiede aiuto all'Iran

dalla nostra inviata
Gabriella Colarusso


BEIRUT — Dopo i bombardamenti di lunedì, Israele ha colpito centinaia di obiettivi fin dal mattino, portando il numero dei morti in due giorni a 569.

a pagina 8

Trump scarica Kiev
Ma la Casa Bianca
lavora a un piano
per la pace

di **Tommaso Ciriaco**


NEW YORK — La guerra in Ucraina si è trasferita per qualche ora al Consiglio di Sicurezza dell'Onu, dove ieri il mondo ha potuto vedere la spaccatura della comunità internazionale.

a pagina 10

Storia di Rouslan
l'anarchico italiano
dimenticato
nelle carceri russe

di **Federico Varese**


Una notte di novembre del 2023, nella stazione di polizia di Ryzan, a sud di Mosca, le urla strazianti di un giovane uomo vengono soffocate.

a pagina 16


La ricerca


L'avanzata dei miopi
colpa degli schermi
e della poca luce

di **Elena Dusi**

a pagina 24

Verso Los Angeles


Vermiglio di Delperò
così l'Italia
corre per l'Oscar

di **Stefano Cappellini**

a pagina 36. Servizio di **Finos**

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822323 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via F. Asinari, 8 - Tel. 02/574941,
e-mail: publicit@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ

IDIRITTI

Cittadinanza, referendum boom
"Oltre mezzo milione di firme"

CAMILLI, CAPURSO - PAGINE 12 E 13



IL CINEMA

Vermiglio batte Parthenope
è il volto italiano agli Oscar

FULVIA CAPRARA - PAGINE 26 E 27



IL CALCIO

Toro beffato a tempo scaduto
granata fuori dalla Coppa Italia

GIANLUCA ODDENINO - PAGINA 28



LA STAMPA

MERCOLEDÌ 25 SETTEMBRE 2024



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



1,70 € CON ITALIAN TECH II ANNO 158 II N. 265 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI) ED ESTERO IN ULTIMA II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, D.C.B.-TO II www.lastampa.it

GNN

IL RAPPORTO: L'USCITA DAL LAVORO ARRIVA A 64 ANNI, NON C'È EQUILIBRIO. POI LA RASSICURAZIONE: IL SISTEMA TIENE

Allarme Inps: troppi in pensione anticipata

L'ANALISI

Ma il taglio delle tasse non spinge la crescita

ELSA FORNERO

Zitto, zitto, il ministro Giorgetti sta preparando la sua riforma delle pensioni, non epocale ma significativa e chissà se la Presidente e i colleghi di governo se ne sono accorti. Il ministro vuole rendere "strutturali", due misure di politica fiscale a favore dei redditi medio-bassi. - PAGINA 11

LUCA MONTICELLI



I pensionati sono 16 milioni e la spesa per la previdenza è arrivata a quasi 347 miliardi di euro, il 16,3% del Pil, un livello inferiore solo a quello della Grecia. - PAGINE 10 E 11

IL RISIKO DEGLI ISTITUTI DI CREDITO

Unicredit, lite a Berlino
E Commerzbank silura l'ad

BALESTRETTI, BARBERA, LUISE

È Bettina Orlop la prescelta per la resistenza tedesca alla scalata di Unicredit. L'ormai ex direttrice finanziaria di Commerzbank sarà promossa ad nelle prossime ore. Un cambio al vertice atteso, ma accelerato dalla pressione di Andrea Orcel sul gruppo tedesco. - PAGINA 26

Inazionalisti in banca
che frenano l'Europa

GIANLUCA PAOLUCCI

La Bce e l'Eba, l'Autorità bancaria europea, da anni si scontrano pubblicamente in favore delle fusioni transfrontaliere nel settore del credito. Ma di fusioni tra banche di due Paesi per creare gli auspicati campioni continentali non ce ne sono state. - PAGINA 23

IL FEMMINICIDIO DI TORINO

Roua uccisa dal marito
di fronte ai due figli
"Il bracciale elettronico era stato disattivato"

FABRIZIA GIULIANI



Quanto siamo disposti ad accettare che la perdita della vita di una donna sia una "criticità nel sistema"? - PAGINA 23 GIACOMINO, SOLA - PAGINA 17

ISRAELE NON SI FERMA, DUE OPERATORI DELLE NAZIONI UNITE TRA LE 600 VITTIME. BIDEN: C'È SPAZIO PER LA TREGUA

Raid in Libano, strage di civili

Meloni: la guerra su larga scala non conviene a nessuno. Zelensky all'Onu: niente concessioni a Putin

ILARIO LOMBARDO, GIORDANO STABILE

Fermate Israele. È l'appello disperato dei libanesi, la speranza, o meglio l'illusione. E a New York, dove è impegnata all'assemblea dell'Onu, Giorgia Meloni dichiara: «Una guerra su larga scala in Libano non conviene a nessuno. La sfida è arrivare a un cessate il fuoco. Passano i nostri messaggi di moderazione, sono in corso varie interlocuzioni». - PAGINE 2 E 4

IL COMMENTO

Se il Palazzo di Vetro è lontano dalla realtà

STEFANO STEFANINI

L'apertura dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite offre ai leader mondiali un'occasione unica di diplomazia multilaterale. Peccato che non ne approfittino. Si rifugiano nella diplomazia pubblica dal palcoscenico del Palazzo di Vetro. Sono tutti, o quasi, a New York. Quest'anno mancano all'appello due pezzi da 90, Xi Jinping e Vladimir Putin. - PAGINA 23



Pazza di Elon, Marinetti 2.0

FLAVIA PERINA

Giorgia, cena e asse con Joe

ALBERTO SIMONI

BUONGIORNO

Narges Mohammadi è riuscita a far uscire dal carcere, dov'è detenuta in Iran, una lettera (in Italia pubblicata ieri dalla Stampa) indirizzata al segretario generale delle Nazioni Unite, António Guterres. Implora la massima autorità dell'Onu, l'Assemblea, l'intera comunità internazionale, di chiedere al presidente iraniano, Masoud Pezeshkian, che cessino le retate, gli arresti, le torture, le esecuzioni di chi protesta disarmato da due anni, dall'assassinio di Mahsa Amini. In supporto a Mohammadi e alle sue suppliche, in particolare per due attiviste in attesa di essere impiccate, quarantasette detenute del carcere hanno intrapreso uno sciopero della fame di ventiquattro ore. Mohammadi ha 52 anni, è stata arrestata dalla dittatura teocratica dodici volte, la prima nel 1998, è stata condannata complessivamente a trent'anni di carcere e a un numero di frustate di cui ormai è complicato tenere il conto, è stata percosso, è malata e senza cure, l'anno scorso è stata insignita con il Nobel per la Pace, che non ha potuto ritirare, «per la sua lotta contro l'oppressione delle donne in Iran e per promuovere i diritti umani e la libertà per tutti». Ieri Guterres ha aperto la 79esima Assemblea generale dell'Onu con un discorso costituito da 5 mila 235 parole, non di rado vibranti, dedicate alla guerra in Medio Oriente, quella in Ucraina, la proliferazione nucleare, l'Africa, l'Asia, le disuguaglianze, la povertà, il cambiamento climatico, l'impatto dell'intelligenza artificiale, la cooperazione, praticamente su tutto, e non una di quelle parole era Mohammadi o Masha Amini o Iran o donne o iraniane. Non una.

Nemmeno una

MATTIA FELTRI

ACQUISTIAMO ANTIQUARIATO
orientale ed europeo

www.barbieriantiquariato.it
Tel. 348 3582502



VALUTAZIONI GRATUITE IN TUTTA ITALIA
IMPORTANTI COLLEZIONI O SINGOLO OGGETTO



24 business school in partnership con MILANO FINANZA  SCOPRI I NOSTRI MASTER	Bond per 7 mld: Intesa Sanpaolo regina nei collocamenti in Spagna Gualtieri a pagina 11 Il numero uno Donnarumma: soci privati in Fs ma senza la quotazione Valente a pagina 2	 il quotidiano dei mercati finanziari	Alberta Ferretti lascia la sua griffe A breve l'annuncio del successore Per 40 anni ha curato la creatività del brand in borsa Aeffe fa +1,4% Camurati e Proserpi in MF Fashion Anno XXXVI n. 188 Mercoledì 25 Settembre 2024 €2,00 <i>Classedtori</i> 	24 business school in partnership con MILANO FINANZA SCOPRI DI PIÙ  24orebs.com
--	--	--	---	---

PREZZI DELLE COPERTURE IN SALITA ANCHE DEL 40%

Una polizza catastrofica

*Crescono le emergenze climatiche: gli agenti denunciano il rialzo dei costi assicurativi
Gli aumenti scattano a dispetto dell'obbligatorietà che il governo pensa di introdurre*

BRUXELLES BOCCIA LA LINEA SOVRANISTA DEL GOVERNO TEDESCO SU UNICOMMERZ

Capponi, Gualtieri e Messina a pagina 7



STELLANTIS SENZA PACE

***Poltrona di Tavares
in bilico, ma dal
fronte giudiziario
nuovi guai per John***

Boeris e Deugeni a pagina 3

CENTRO STUDI

Per Scenari Immobiliari si profila una short list a tre

Deussenia nagina 12

SERVE UNA DILAZIONE

La Germania sta con Urso e appoggia una revisione del green deal nel 2025

Boeris a pagina 2



**SCEGLI SOLO CLIENTI
SOSTENIBILI.**

**-50% di rischio creditizio per le imprese a forte vocazione ESG.
Più che dati, CRIFMetadati®.**

I CRIFMetadati®, grazie a più di 100 algoritmi dedicati a ciascuna dimensione ESG, permettono di identificare con accuratezza le imprese con maggiori caratteristiche ESG e quindi di indirizzare con successo ogni proposta di servizio finanziario. Scopri di più su crif.it/esgscore



Naples Shipping Week 2024

Dopo il successo dell'edizione 2023 della Genoa Shipping Week, Napoli riprende il testimone della settimana internazionale dello shipping e della cultura del mare. La Naples Shipping Week, organizzata anche quest'anno dal Propeller Club Port of Naples e da ClickutilityTeam, coinvolgerà come sempre tutto il cluster marittimo nazionale e internazionale e vedrà la partecipazione di realtà appartenenti sia al mondo istituzionale che a quello privato. La Naples Shipping Week costruisce il suo palinsesto prevedendo una serie di conferenze e incontri aperti all'intera community dello shipping internazionale a cui contribuiranno relatori di grande prestigio provenienti dal mondo imprenditoriale, scientifico ed accademico.

PROGRAMMA CONVEGNI CENTRO CONGRESSI STAZIONE MARITTIMA DI NAPOLI Molo Angioino
LE CONFERENZE IN SALA PERSEIDE E SALA DIONE VERRANNO TRASMESSE IN STREAMING SALA PERSEIDE GIOVEDÌ 3 OTTOBRE
ITALIA PAESE ANFIBIO 9.00 - 11.00 Sessione istituzionale e geopolitica
 Giovedì 3 ottobre È prevista traduzione simultanea in inglese Italia Paese anfibio Sessione istituzionale e geopolitica **TORNA AL PROGRAMMA**

Sempre più il bilanciamento tra Italia europea e Italia mediterranea diventa difficile. La natura anfibia del nostro Paese, che fin dall'Unità abbiamo considerato un vantaggio strategico, si sta ora rivelando un fattore critico poiché entrambi gli ambienti in cui si muove l'Italia, Europa e Mediterraneo, necessitano di più risorse, di più attenzione e di più capitale politico. Ciò che accade in uno degli ambienti impatta immediatamente sull'altro, con un effetto moltiplicatore sui traffici marittimi. Tutto questo in uno scenario che sarà sempre più pericoloso e che (ri)scopre soluzioni di supply-chain della Guerra Fredda davanti a cui l'Italia rischia di trovarsi del tutto impreparata. **MAIN TOPICS** La libertà di navigazione non è gratis Benvenuti al sud? In fondo al mar Resilienza mediterranea **DETTAGLI** Introduce e conduce Paolo Quercia, Dirigente, Centro Studi del Ministero delle Imprese e del Made in Italy Saluti istituzionali Gaetano Manfredi*, Sindaco, Comune di Napoli Intervento a cura dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale* Amm. Pierpaolo Ribuffo, Coordinatore Struttura di Missione Politiche del Mare, Presidenza del Consiglio dei Ministri Interventi istituzionali Amm. Sq. Enrico Credendino*, Capo di Stato Maggiore, Marina Militare Italiana Amm. Isp. Capo (C.P.) Nicola Carlone, Comandante Generale, Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di porto - Guardia Costiera Keynote speech Emanuele Grimaldi, Presidente, International Chamber of Shipping Titolo TBA Alberto Rossi, Esperto, CIPOM e Segretario generale, Assarmatori Il dominio subacqueo è cruciale per l'Italia Elio Calcagno, Ricercatore, Istituto Affari Internazionali Titolo TBA Cesare Ciocca, Coordinatore scientifico, Comitato Atlantico Italiano Il Mediterraneo nello scacchiere globale: un mare a geografia variabile Antonio Virgili, Presidente, Centro Studi Internazionali



Dopo il successo dell'edizione 2023 della Genoa Shipping Week, Napoli riprende il testimone della settimana internazionale dello shipping e della cultura del mare. La Naples Shipping Week, organizzata anche quest'anno dal Propeller Club Port of Naples e da ClickutilityTeam, coinvolgerà come sempre tutto il cluster marittimo nazionale e internazionale e vedrà la partecipazione di realtà appartenenti sia al mondo istituzionale che a quello privato. La Naples Shipping Week costruisce il suo palinsesto prevedendo una serie di conferenze e incontri aperti all'intera community dello shipping internazionale a cui contribuiranno relatori di grande prestigio provenienti dal mondo imprenditoriale, scientifico ed accademico. **PROGRAMMA CONVEGNI CENTRO CONGRESSI STAZIONE MARITTIMA DI NAPOLI Molo Angioino** LE CONFERENZE IN SALA PERSEIDE E SALA DIONE VERRANNO TRASMESSE IN STREAMING SALA PERSEIDE GIOVEDÌ 3 OTTOBRE **ITALIA PAESE ANFIBIO 9.00 - 11.00** Sessione istituzionale e geopolitica Giovedì 3 ottobre È prevista traduzione simultanea in inglese Italia Paese anfibio Sessione istituzionale e geopolitica **TORNA AL PROGRAMMA** Sempre più il bilanciamento tra Italia europea e Italia mediterranea diventa difficile. La natura anfibia del nostro Paese, che fin dall'Unità abbiamo considerato un vantaggio strategico, si sta ora rivelando un fattore critico poiché entrambi gli ambienti in cui si muove l'Italia, Europa e Mediterraneo, necessitano di più risorse, di più attenzione e di più capitale politico. Ciò che accade in uno degli ambienti impatta immediatamente sull'altro, con un effetto moltiplicatore sui traffici marittimi. Tutto questo in uno scenario che sarà sempre più pericoloso e che (ri)scopre soluzioni di supply-chain della Guerra Fredda davanti a cui l'Italia rischia di trovarsi del tutto impreparata. **MAIN TOPICS** La libertà di

Positano News

Primo Piano

Il Mediterraneo è ancora al centro del mondo (dello shipping)? Massimo Deandreis , Direttore generale, SRM Panel: Focus Hong-Kong Riccardo Fuochi , Presidente, The International Propeller Club - Port of Milan Stefano de Paoli , Representative Italy, Invest Hong Kong Benjamin Wong , Head of Maritime division, Invest Hong Kong 11.30 - 13.00 Giovedì 3 ottobre È prevista traduzione simultanea in inglese La filiera dello shipping italiano **TORNA AL PROGRAMMA** Lo shipping, come tutti i settori industriali, può essere compreso attraverso un'attenta analisi della propria filiera con il contributo di tutte le risorse intellettuali degli operatori che la compongono: i cantieri, gli armatori delle diverse bandiere e i marittimi. Per capire la situazione dello shipping italiano è quindi necessario esaminare la filiera e la sua evoluzione nel tempo. L'obiettivo che si pone questa inedita sessione è una carrellata che mette in luce una realtà chiaroscurale e che invita a un intervento coordinato pubblico-privato. **MAIN TOPICS** Flotta di bandiera e armatori italiani I marittimi italiani I cantieri italiani: il futuro è la specializzazione Il Piano del Mare e la filiera dello shipping Il Registro Internazionale: opportunità o pericolo Pensare il mare e pensare per il mare L'infrastruttura a terra, non solo banchine e terminal **DETTAGLI** Introduce e conduce Francesco Maselli , Autore e giornalista Saluti istituzionali e introduzione Mario Mattioli, Presidente, Federazione del Mare Keynote speech: A Maritime Country Profile of Italy Jan Hoffmann, Head, Trade Logistics Branch, UNCTAD Riforma fiscale del registro internazionale Egidio Filetto , Partner, PwC Claudio Ferone , Director, PwC Il registro navale internazionale e lo shipping italiano Intervento a cura di TBA L'infrastruttura di stoccaggio e rifornimento Intervento a cura di TBA Il fattore umano: il marittimo italiano è in via d'estinzione? Intervento a cura di Confitarma Conclusioni Amm. Isp. Capo Luciano Magnanelli , Vicepresidente, Lega Navale Italiana **I NUOVI MARITTIMI E LE TECNOLOGIE DI BORDO: COME SI TRASFORMANO LAVORO E SINDACATO** 14.30 - 16.30 Convegno a cura del sindacato dei lavoratori marittimi **USCLAC-UNCDIM-SMACD** Giovedì 3 ottobre È prevista traduzione simultanea in inglese I nuovi marittimi e le tecnologie di bordo: come si trasformano lavoro e sindacato A cura del sindacato dei lavoratori marittimi **USCLAC-UNCDIM-SMACD TORNA AL PROGRAMMA** Durante il panel verranno illustrate le principali innovazioni tecnologiche avvenute negli ultimi anni nel settore dello shipping, con particolare riguardo alle conseguenze che hanno portato sul lavoro a bordo. Verranno analizzate le competenze richieste oggi ai marittimi, soprattutto a comandanti e direttori di macchina, le responsabilità a cui queste figure professionali vanno incontro nello svolgimento del loro lavoro e il ruolo del sindacato a loro tutela e supporto. **DETTAGLI** Modera Riccardo Masnata , Giornalista Introduce Claudio Tomei , Presidente, USCLAC Emanuele Bergamini , Vicepresidente, USCLAC Tavola rotonda: Mariachiara Sormani , Segretario del Gruppo Tecnico Education e Capitale Umano, Confitarma Giovanni Consoli , Vice Segretario Generale di Assarmatori Daniele Guarnaccia , Responsabile Business Development, Cetena 17.30 - 18.30 A cura di Capitanerie di Porto - Guardia Costiera Giovedì 3 ottobre Organizzato da Capitanerie di Porto - Guardia Costiera Evento aperto al pubblico **TORNA AL PALINSESTO " Partono i bastimenti "**, di Gianluca Gerli,

Positano News

Primo Piano

è il decimo libro della collana " Storie di mare ", curata dal Comando Generale della Guardia Costiera in collaborazione con le edizioni All Around. Il libro nasce dall'idea di raccontare - sullo sfondo delle emigrazioni italiane - un lato poco conosciuto della storia italiana e di quella del Corpo: i commissari governativi, dall'Ottocento fino al secondo dopoguerra, erano figure professionali scelte in larga parte tra gli ufficiali delle Capitanerie di porto impiegate durante i lunghi viaggi transoceanici, fondamentali per la garanzia della sicurezza della navigazione e della spedizione in generale, nonché - inevitabilmente - del benessere stesso degli emigranti. Attraverso una meticolosa ricostruzione storica e l'analisi dei diari dei Commissari il libro offre un ritratto vivido della vita quotidiana a bordo delle navi. Le testimonianze, in gran parte conservate dal Comando Generale e versate all'archivio di Stato, costituiscono un materiale originale che pone luce su un arco di tempo che va dall'ultimo ventennio dell'Ottocento al secondo dopoguerra. Le storie di partenze, sbarchi e, talvolta, drammatici rimpatri emergono con tutta la loro intensità emotiva.

Moderatore: Vincenzo Perone - Giornalista inviato RAI Interverranno: Ammiraglio Ispettore Capo Nicola CARLONE - Comandante generale Guardia Costiera Capitano di Vascello Cosimo NICASTRO - Capo Ufficio Comunicazione Guardia Costiera Capitano di Vascello Maurizio TATTOLI - Capo Ufficio Assistente Comandante generale Prof. Gianluca GERLI - Autore del libro

VENERDÌ 4 OTTOBRE GREEN PORTS&SHIPPING SUMMIT 9.00 - 13.00

Venerdì 4 ottobre È prevista traduzione simultanea in inglese Green Ports&Shipping Summit TORNA AL PROGRAMMA La riduzione dell'impronta ambientale nella navigazione commerciale è da tempo in cima alla lista di priorità dell'ONU, attraverso l'Organizzazione Marittima Internazionale, e dell'Unione Europea. Il focus sono le emissioni di CO2. L'industria globale dello shipping ha imboccato la strada dei green corridors che coprono le principali rotte mondiali. Purtroppo il Mediterraneo è rimasto indietro, visto che l'unico green corridor in realizzazione è quello che va da Suez a Gibilterra, che non tocca gli scali europei. Urge che si arrivi ad una maggiore definizione delle linee di sviluppo nel campo della propulsione, delle opere marittime, delle infrastrutture portuali e retroportuali e delle normative tecniche. Le tecnologie ci sono e si rassicura che siano diverse. È chiaro che i percorsi per arrivare all'obiettivo di emissioni zero o neutrali passeranno quasi certamente da una gestione totale del ciclo energetico, a partire dalla generazione dei diversi vettori utilizzati a bordo delle navi. Contemporaneamente la riduzione dell'impatto ambientale non può limitarsi alle emissioni di CO2. La riduzione delle emissioni inquinanti (zolfo, ma anche ossidi d'azoto) è sempre un obiettivo, mentre finalmente vanno a fruizione gli standard per la neutralizzazione degli effetti delle acque di zavorra e si punta a una strategia complessiva di "leaving no trace", dai rifiuti alla plastica.

MAIN TOPICS L'evoluzione delle regole e le tempistiche IMO Autoproduzione ed efficienza energetica dei porti Tassonomie europee e classificazione dei cluster tecnologici Elettrificazione portuale: dove serve la si faccia Obiettivi europei per la neutralità carbonica Soluzioni non propulsive di efficienza energetica Decarbonizzazione: quali percorsi tecnologici nel breve e nel medio termine La prossima tappa: acque di zavorra livello D2,

Positano News

Primo Piano

normativa e soluzioni Il sistema energetico e la decarbonizzazione dello shipping Abbattimento dei rifiuti del trasporto marittimo e dei porti Il vento come propulsore DETTAGLI Introduce e conduce Adolfo Palombo , Professore, Università degli Studi di Napoli Federico II Mission Restore our Ocean and Waters by 2030 - A challenge and an opportunity for shipping Loic Blanchard , Policy Officer, Commissione Europea EMSA in support of the EU environmental agenda Manuela Tomassini , Head of Sustainability & Technical Assistance Department, EMSA Decarbonizzazione delle navi: target e tecnologie Annamaria Buonomano , Professoressa, Università degli Studi di Napoli Federico II Onboard carbon capture technologies for shipping - A Suezmax paradigm Chara Georgopoulou , Senior Engineer - Head Maritime Advisory Greece, DNV Decarbonizzazione: tecnologie e soluzioni per la cattura della CO2 Franco Porcellacchia , CEO, Ecospray Technologies Panel: Norvegia Saluto istituzionale Johan Vibe , Ambasciatore, Reale Ambasciata di Norvegia The Port of Bergen's sustainability journey: past and future port adoptions Silje Glesnes , Chief Legal Officer, Porto di Bergen Towards Zero-Emission Maritime Solutions Øystein Huglen , Head of Innovation and Technology, Maritime CleanTech Cluster La sostenibilità della produzione energetica del Mediterraneo come premessa dello shipping sostenibile Francesco Gaudiosi , Vicepresidente e Direttore Esecutivo, Centro Studi Internazionali Il metanolo e il suo impatto sulla sicurezza della navigazione e del bunkeraggio Luigi Giardino , Amm. Isp. Capo (CP) aus. rich., Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di porto - Guardia Costiera Renewable and green methanol as a marine fuel Peter Schild , Managing Director Sustainability, Proman Decarbonization challenges: Let's make the transition a success Stefano De Marco , GM Sales - Business Development EUAF, Wärtsilä Harnessing the wind - Norsepower Rotor Sails for complying with tightening energy efficiency regulation Ashley Justine Delizzos , Sales Engineer, Norsepower Trasporto intercontinentale a zero emissioni - Studio di fattibilità di una nave ro-ro cargo alimentata a idrogeno verde Andrea Cogliolo , Marine Excellence Senior Director, RINA Mezzogiorno, motore per lo sviluppo nel Paese e nell'Europa. Fattori abilitanti, competitività, investimenti Anna Roscio , Executive Director Sales & Marketing Imprese, Intesa Sanpaolo Sostenibilità delle crociere Alessandro Panaro , Head of Maritime & Energy Department, SRM Energy efficiency and power limitations - The pilots point of view Salvatore Mecca , Consigliere, Fedepiloti Titolo TBA Alberto Rossi , Segretario generale, Assarmatori Titolo TBA Silvia Migliorini , Direttore, Federchimica-Assogasliquidi Sostenibilità e filtrazione lubrificanti Elisabetta Piana , Amministratore delegato, Karberg & Hennemann GREEN PORTS&SHIPPING SUMMIT 14.30 - 16.00 Venerdì 4 ottobre È prevista traduzione simultanea in inglese Green Ports&Shipping Summit TORNA AL PROGRAMMA La riduzione dell'impronta ambientale nella navigazione commerciale è da tempo in cima alla lista di priorità dell'ONU, attraverso l'Organizzazione Marittima Internazionale, e dell'Unione Europea. Il focus sono le emissioni di CO2. L'industria globale dello shipping ha imboccato la strada dei green corridors che coprono le principali rotte mondiali. Purtroppo il Mediterraneo è rimasto indietro, visto che l'unico green corridor in realizzazione è quello che va da Suez a Gibilterra, che non tocca gli scali europei. Urge che si arrivi ad una maggiore

Positano News

Primo Piano

definizione delle linee di sviluppo nel campo della propulsione, delle opere marittime, delle infrastrutture portuali e retroportuali e delle normative tecniche. Le tecnologie ci sono e si rassicura che siano diverse. È chiaro che i percorsi per arrivare all'obiettivo di emissioni zero o neutrali passeranno quasi certamente da una gestione totale del ciclo energetico, a partire dalla generazione dei diversi vettori utilizzati a bordo delle navi. Contemporaneamente la riduzione dell'impatto ambientale non può limitarsi alle emissioni di CO2. La riduzione delle emissioni inquinanti (zolfo, ma anche ossidi d'azoto) è sempre un obiettivo, mentre finalmente vanno a fruizione gli standard per la neutralizzazione degli effetti delle acque di zavorra e si punta a una strategia complessiva di "leaving no trace", dai rifiuti alla plastica.

MAIN TOPICS L'evoluzione delle regole e le tempistiche IMO Autoproduzione ed efficienza energetica dei porti Tassonomie europee e classificazione dei cluster tecnologici Elettrificazione portuale: dove serve la si faccia Obiettivi europei per la neutralità carbonica Soluzioni non propulsive di efficienza energetica Decarbonizzazione: quali percorsi tecnologici nel breve e nel medio termine La prossima tappa: acque di zavorra livello D2, normativa e soluzioni Il sistema energetico e la decarbonizzazione dello shipping Abbattimento dei rifiuti del trasporto marittimo e dei porti Il vento come propulsore

DETTAGLI Modera Adolfo Palombo , Professore, Università degli Studi di Napoli Federico II Gestione dei rifiuti prodotti dalle navi: carenze ed esigenze Simona Giovagnoni , Segretario generale, ANSEP - UNITAM Il porto di domani: un moderno hub energetico Giovanni Francesco Giuzio , Professore, Università degli Studi di Napoli Federico II Progetti e realizzazioni per l'implementazione di un sistema di cold ironing Intervento a cura dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale L'efficienza sostenibile di Vado Gateway tra automazione e trasporto ferroviario Santi Casciano , Managing Director, APM Terminals La depurazione delle acque di zavorra: normative e tecnologie Intervento a cura di Fluid Global Solution Titolo TBA

Marco Frey , Professore, Sant'Anna Scuola Universitaria Superiore Pisa **BLUE ECONOMY E PORTUALITÀ: RAPPORTI, CONNESSIONI E SVILUPPI** 16.00 - 17.30 Convegno a cura di Assiterminal Venerdì 4 ottobre È prevista traduzione simultanea in inglese Blue Economy e portualità: rapporti, connessioni e sviluppi Convegno a cura di Assiterminal

TORNA AL PROGRAMMA Durante il panel faremo il punto, a quasi due anni dall'insediamento dell'attuale Governo, con i principali protagonisti del cluster politico sulle diverse iniziative che si stanno susseguendo, dal Piano del Mare al dibattito sulla Governance dei porti e del sistema logistico del nostro Paese. Il rapporto tra imprese e istituzioni deve essere sempre più centrale per dare efficacia a un percorso che pare concretizzarsi.

DETTAGLI Verso il collegato DEF Economia Blu: obiettivi e prospettive Riccardo Rigillo , Capo Gabinetto, Ministero Protezione Civile e Politiche del Mare Paolo Quercia , Dirigente, Centro Studi del Ministero delle Imprese e del Made in Italy Politica e stakeholders: dialogo tra visioni e priorità On Salvatore Deidda *, Presidente IX Commissione Trasporti, Poste e Telecomunicazioni, Camera dei Deputati Tomaso Cognolato , Presidente, Assiterminal Portualità e logistica: a che punto siamo dopo quasi 2 anni di Governo? On Edoardo Rixi , Viceministro delle Infrastrutture e dei

Positano News

Primo Piano

Trasporti SALA DIONE GIOVEDÌ 3 OTTOBRE LA RIVOLUZIONE TECNOLOGICA NELLO SHIPPING 11.00 - 13.00 Tecnologie per la Formazione Giovedì 3 ottobre La rivoluzione tecnologica nello shipping TORNA AL PROGRAMMA Lo shipping è in piena fase di innovazione. Una precisa tendenza di sviluppo è quella dell'automazione di bordo che ha l'obiettivo di ridurre ulteriormente la necessità di personale sulle lunghe tratte di navigazione oceanica. I protagonisti di questa rivoluzione tecnologica sono: IoT; reti wireless dedicate ad alta densità in grado di coprire l'intero carico di una grande portacontainer; edge computing per il consolidamento dei dati; blockchain per la loro integrità; nuovi collegamenti internet satellitari di bassa quota; realtà aumentata; e teleoperatori per la manutenzione. Il crescente livello di competizione geopolitica ed economica, il diffondersi della pirateria nei pressi di choke-point o aree di transito, la maggiore sofisticazione tecnologica dei gruppi criminali, la crescente minaccia della guerra asimmetrica non dichiarata, pur rappresentando delle criticità, in primis per la sicurezza, sono veri e propri boost dell'innovazione nello shipping commerciale. Sigle come Assured Positioning, Navigation and Timing diventeranno familiari, così come i sistemi inerziali, i sistemi di autodifesa robotizzati, i droni e gli anti-droni. La sessione comprende un panel verticale dedicato alle tecnologie per la formazione. MAIN TOPICS Tecnologie per la formazione Maritime autonomous system Le start-up nel settore dell'Economia del Mare Digital twins delle navi I GNSS sono sotto attacco: quali alternative Sistemi di autodifesa e anti-drone DETTAGLI Introduce e conduce Maurizio De Cesare , Direttore, Porto&Interporto Le alternative alla navigazione satellitare Beatrice Motella* , Ricercatrice GNSS, EU JRC-Ispira Il futuro della sicurezza della navigazione e le sfide delle MASS per l'Amministrazione Marittima Francesco Cimmino , Capitano di Vascello (CP), Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di porto - Guardia Costiera Progetti GSAB1 e 2, verso l'ormeggio autonomo Intervento a cura di Grimaldi Wärtsilä Decarbonisation Services - Decarbonizzazione della flotta attraverso l'approccio Data-driven Giulio Pacini , Decarbonisation Manager - Project Services, Wärtsilä Titolo TBA Intervento a cura di ENG Port Assessment: Ottimizzazione Operativa e Sicurezza nei Porti Daniele Milazzo , Senior Manoeuvring Simulation Specialist, CETENA La rivoluzione tecnologica nello shipping VS il mondo del lavoro Lorenza Paletto , Avvocato, Studio Toffoletto De Luca Tamajo e Assiterminal Panasonic: l'alleato dello shipping italiano, con soluzioni robuste, smart e sostenibili Francesco Assini , Senior Project Manager, Panasonic Connect Toughbook Soluzioni digitali per la compliance normativa del futuro Giuseppe Zagaria , Marine Technical Director, RINA Panel: Tecnologia e formazione Simulazione e tecnologia, supporto alla formazione per l'apprendimento e sviluppo delle nuove competenze Luca Apicella , Manager of Research and Development, Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile La formazione del personale marittimo in relazione alle nuove tecnologie Rosario Trapanese , Director New Development and Strategy, IMAT Titolo TBA Andrea Rubbi , Amministratore delegato, C.M.A. Sistemi Antincendio Titolo TBA Fabrizio Monticelli , Presidente, Polo Formare di Confitarma Titolo TBA Giovanni Mase , CEO & Founder Maritime Assistance Seafarers Europe, M.A.S.E.

Positano News

Primo Piano

MOST: INNOVATION AND SUSTAINABILITY IN TRANSPORT - SOLUTIONS FOR FREIGHT & WATERWAY LOGISTICS Convegno a cura del Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile MOST - SPOKE 10 e SPOKE 3 14.30 - 18.00 Giovedì 3 ottobre **SCOPRI DI PIÙ VENERDÌ 4 OTTOBRE I GRANDI SCENARI DEI CONTAINER: UNO SGUARDO ALLA SFERA DI CRISTALLO** 9.00 - 11.00 Convegno a cura di SRM Venerdì 4 ottobre I grandi scenari dei container: uno sguardo alla sfera di cristallo Convegno a cura di SRM **TORNA AL PROGRAMMA** SRM discute con le grandi multinazionali marittime facendo il punto sulle rotte e sulle dinamiche che stanno caratterizzando il trasporto container via nave e che lo influenzeranno nel futuro. **DETTAGLI** Saluto introduttivo Umberto Masucci , Presidente, The International Propeller Clubs Analisi di scenario. Il segmento del trasporto container: Presentazione degli highlights del Rapporto Italian Maritime Economy 2024 di SRM Alessandro Panaro , Capo Servizio Maritime & Energy, SRM Relazioni Tecniche: Shipping Lines Claudio Abbate , Group Vice President, Maritime Policy and Government Affairs, MSC Luigi Di Benedetto , Office Manager, HAPAG Lloyd Sabrina Falceri , MED Business Head, EVERGREEN Group Terminal & Logistics Operators Antonio Barbara , Managing Director, HHLA PLT Italy Marco Conforti , Presidente, PSA Italy Cristiano Pieragnolo , Chief Commercial Officer, Contship Italia Group Modera Marina Ripoli , Servizio Comunicazione, SRM **INNOVAZIONE E START-UP** 11.00 - 11.30 Convegno a cura di Fabbrica dell'Innovazione e Intesa Sanpaolo Innovation Center Venerdì 4 ottobre Innovazione e start-up **DETTAGLI** Intervengono: Fabrizio Monticelli , Presidente CDA, Fabbrica Italiana dell'Innovazione Alessandro Balboni , Head of Innovation Business Development, Intesa Sanpaolo Innovation Center Intervento a cura di Test1 **CRUISE TRENDS: FLEETS AND INFRASTRUCTURES** 11.30 - 13.00 Convegno a cura di Terminal Napoli con il supporto organizzativo di Clickutility Team Venerdì 4 ottobre Cruise trends: fleets and infrastructures Convegno a cura di Terminal Napoli con il supporto organizzativo di Clickutility Team **TORNA AL PROGRAMMA** Il settore crocieristico è fondamentale per il turismo che ha l'Italia come polo d'attrazione e che ha superato la crisi pandemica. Guardando al futuro, sta emergendo per il nostro Paese una potenziale crisi infrastrutturale. Terminal, attività ricettive, impianti di supporto come i depuratori stanno invecchiando rapidamente, mentre in settori come il cold ironing, le banchine, i dragaggi e le infrastrutture di raccordo col più ampio sistema turistico, sia inbound che nei porti di sbarco, non sembra esista una vera focalizzazione nella messa a disposizione di risorse, nell'utilizzo di quelle esistenti e soprattutto di progetti mirati. **DETTAGLI** Introducono e conducono Tomaso Cognolato , Amministratore delegato, Terminal Napoli Francesco di Cesare , Presidente, Risposte Turismo Saluti istituzionali Luca Cascone* , Consigliere e Presidente IV Commissione Urbanistica, Trasporti e Lavori Pubblici, Regione Campania Titolo TBA Giosuè Vezzuto , Marine Vice President, RINA Panel: Daniele Ciulli , Direttore generale, Spezia e Carrara Cruise Terminal Intervento a cura di Royal Caribbean Group* Donato Liguori* , Direzione generale per i porti, la logistica e l'intermodalità, Ministero delle infrastrutture e dei trasporti Leonardo Massa* , Vice President Southern Europe, MSC Cruises Mario Zanetti* , Amministratore delegato, Costa

Positano News

Primo Piano

Crociere Conclusioni Edoardo Rixi* , Viceministro delle infrastrutture e dei trasporti Daniela Santanchè* , Ministro del Turismo NESSUN PORTO È UN'ISOLA: ECONOMIA TERRESTRE E LOGISTICA MARITTIMA 14.30 - 16.00 Venerdì 4 ottobre Nessun porto è un'isola: economia terrestre e logistica marittima TORNA AL PROGRAMMA La stretta integrazione tra distretti produttivi, infrastrutture e servizi logistici di terra e porti. MAIN TOPICS Cooperazione e simbiosi produttivo-logistica Sviluppo dell'intermodalità "senza interruzioni" Digital fast corridors e interoperabilità doganale Investimenti, PNRR e oltre ZES unica: regole e prospettive DETTAGLI Introduce e conduce Domenico de Crescenzo , Vicepresidente con delega customs, Fedespediti e Presidente, Accsea Lo stato di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa, i collegamenti di ultimo miglio Enrico Pujia, Capo del Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto, Ministero delle infrastrutture e dei trasporti Titolo TBA **Rodolfo Giampieri** , Presidente, **Assoporti** Titolo TBA Daniele Rossi , Presidente, Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale Il servizio di interesse economico generale di navettamento stradale (S.I.E.G) fra il Porto della Spezia e l'area retroportuale di Santo Stefano di Magra Federica Montaresi , Segretario generale, Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale Aspetti amministrativi relativi alla Governance Marittima degli impianti eolici offshore Amm. Isp. (CP) a.r. Aurelio Caligiore , Commissione tecnica PNRR-PNIEC, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Roberto Bardari , Commissario Referente Gruppo Istruttore CT PNRR-PNIEC, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Titolo TBA Alessandro Pitto , Presidente, Fedespediti Titolo TBA Betty Schiavoni , Vicepresidente, ALSEA Titolo TBA Antonio Pandolfo , Vicepresidente, Assiterminal Titolo TBA Luca Brandimarte , Responsabile Porti, Logistica e Concorrenza, Assarmatori Titolo TBA Agostino Gallozzi , Presidente, Salerno Container Terminal Titolo TBA Intervento a cura di FHP Digital fast corridors e interoperabilità doganale Maria Alessandra Santillo , Direttore Territoriale per la Campania, Agenzia delle Dogane e dei Monopoli Titolo TBA Giuseppe Romano* , Coordinatore, ZES Unica La ZES unica del sud, stato dell'arte Mauro Menicucci, Professore, Università degli Studi di Salerno Digitalizzazione, innovazione e intermodalità. Accelerare sulla transizione senza perdere competitività Giuseppe Nargi , Direttore Regionale Campania, Calabria e Sicilia, Intesa Sanpaolo L'ecosistema portuale e marittimo dell'area dello Stretto di Messina Rosario Marchese , Contrammiraglio (CP) aus., Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Donne sul ponte di comando: le professioniste del mondo marittimo si raccontano in un libro

Le professioniste del mondo marittimo si raccontano in un libro che, tra storia e storie, fa il punto sulla parità di genere nella blue economy in Italia e nel mondo 23 settembre 2024 -Si intitola Donne sul ponte di comando. Trent'anni di storia e storie delle professioniste del mare (Mursia) il libro che, per la prima volta, racconta l'altra metà del mare, quella delle donne che lavorano nel settore dello shipping, del trading e della logistica. A scriverlo sono le socie di Wista Italy - la sezione italiana della Women International Shipping and Trading Association - che quest'anno festeggia i trent'anni di attività. Fondata a Genova nel 1994 da cinque donne pioniere del cluster marittimo, il libro ripercorre la lunga rotta delle donne per conquistare il ponte di comando, reale e metaforico. Donne sul ponte di comando «Un libro corale che finalmente dà voce alle professioniste italiane del mare, alle loro carriere e alle loro storie professionali e vuole illuminare un problema: nel mondo marittimo siamo molto lontani dalla parità di genere. Per il bene di tutto il sistema Paese dobbiamo farcene carico» dice Costanza Musso, presidente di WISTA Italy. «Nel settore marittimo siamo ancora molto lontane dal raggiungimento della parità di genere: a livello mondiale i marittimi-donne sono solo il 2% su circa 2 milioni di addetti; le donne che lavorano a terra sono invece il 29%. In Italia la situazione non è migliore: la percentuale di donne che lavorano nei porti e nei servizi a terra è del 6,7%, migliore la percentuale di donne impegnate nelle Autorità di Sistema Portuale, 46%. Peccato che dal 1994, anno della riforma dei porti, su un centinaio di presidenti abbiamo avuto solo due donne ai vertici delle Autorità. Non pervenuto invece il dato delle donne italiane imbarcate come comandanti o ufficiali anche se grazie ai dati forniti dall'Accademia Mercantile sappiamo che nel triennio 2020-2023 le allieve ufficiali erano il 12%. Ma quante di loro hanno poi preso la via del mare?» La prima presidente Marisa Marciani Vignolo è stata tra le prime broker a sbarcare a Londra negli anni Sessanta e a smuovere le acque e organizzare il primo nucleo di professioniste del mare, lo ha fatto con Fulvia Linari, seconda Presidente Wista Italy, che è stata anche presidente Wista International dal 1996 al 2001. Dopo Linari la presidenza passa a Alessandra Boccone, Maria Gloria Giani, Daniela Fara, Michela Fucile, Daniela Aresu, Paola Tongiani e oggi Costanza Musso. Attraverso le testimonianze delle nove presidenti di Wista Italy che si sono succedute in tre decenni il racconto incrocia le fatiche e l'impegno per farsi spazio in un settore su cui gravano ancora oggi pregiudizi secolari - primo fra tutti che quelli del mare «non siano lavori per donne» perché erano tradizionalmente legati alla forza fisica. Nella seconda parte del volume sono invece le voci delle socie a farsi sentire. Sono donne che occupano posti apicali: armatrici, imprenditrici, dirigenti, comandanti e ufficiali che si raccontano con un obiettivo, ispirare altre



09/24/2024 09:54 LUCIA NAPPI

Le professioniste del mondo marittimo si raccontano in un libro che, tra storia e storie, fa il punto sulla parità di genere nella blue economy in Italia e nel mondo 23 settembre 2024 -Si intitola Donne sul ponte di comando. Trent'anni di storia e storie delle professioniste del mare (Mursia) il libro che, per la prima volta, racconta l'altra metà del mare, quella delle donne che lavorano nel settore dello shipping, del trading e della logistica. A scriverlo sono le socie di Wista Italy - la sezione italiana della Women International Shipping and Trading Association - che quest'anno festeggia i trent'anni di attività. Fondata a Genova nel 1994 da cinque donne pioniere del cluster marittimo, il libro ripercorre la lunga rotta delle donne per conquistare il ponte di comando, reale e metaforico. Donne sul ponte di comando «Un libro corale che finalmente dà voce alle professioniste italiane del mare, alle loro carriere e alle loro storie professionali e vuole illuminare un problema: nel mondo marittimo siamo molto lontani dalla parità di genere. Per il bene di tutto il sistema Paese dobbiamo farcene carico» dice Costanza Musso, presidente di WISTA Italy. «Nel settore marittimo siamo ancora molto lontane dal raggiungimento della parità di genere: a livello mondiale i marittimi-donne sono solo il 2% su circa 2 milioni di addetti; le donne che lavorano a terra sono invece il 29%. In Italia la situazione non è migliore: la percentuale di donne che lavorano nei porti e nei servizi a terra è del 6,7%, migliore la percentuale di donne impegnate nelle Autorità di Sistema Portuale, 46%. Peccato che dal 1994, anno della riforma dei porti, su un centinaio di presidenti abbiamo avuto solo due donne ai vertici delle Autorità. Non pervenuto invece il dato delle donne italiane imbarcate come comandanti o ufficiali anche se grazie ai dati forniti dall'Accademia Mercantile sappiamo che nel triennio 2020-2023 le allieve ufficiali erano il 12%. Ma quante di loro hanno poi preso la via del mare?» La prima presidente Marisa Marciani Vignolo è stata tra le prime broker a sbarcare a Londra negli anni Sessanta e a smuovere le acque e organizzare il primo nucleo di professioniste del mare, lo ha fatto con Fulvia Linari, seconda Presidente Wista Italy, che è stata anche presidente Wista International dal 1996 al 2001. Dopo Linari la presidenza passa a Alessandra Boccone, Maria Gloria Giani, Daniela Fara, Michela Fucile, Daniela Aresu, Paola Tongiani e oggi Costanza Musso. Attraverso le testimonianze delle nove presidenti di Wista Italy che si sono succedute in tre decenni il racconto incrocia le fatiche e l'impegno per farsi spazio in un settore su cui gravano ancora oggi pregiudizi secolari - primo fra tutti che quelli del mare «non siano lavori per donne» perché erano tradizionalmente legati alla forza fisica. Nella seconda parte del volume sono invece le voci delle socie a farsi sentire. Sono donne che occupano posti apicali: armatrici, imprenditrici, dirigenti, comandanti e ufficiali che si raccontano con un obiettivo, ispirare altre

Sardegna Reporter

Primo Piano

donne a prendere la via del mare che offre occasioni di lavoro a bordo, nei porti, nella logistica, nelle Forze Armate. La terza ed ultima parte è dedicata ai numeri del gender gap con un contributo di Greta Tellarini, docente di diritto marittimo e uno della presidente Musso. Il libro verrà presentato il 26 settembre 2024 in simultanea in 11 porti italiani dove saranno presenti, insieme alle autorità, le socie Wista Italy che racconteranno l'associazione e la sua storia così come ognuna di loro la vive. Questo è possibile perché Wista è l'unica associazione del settore che annovera socie in tutti i settori del cluster marittimo e in tutti i porti italiani, e conta oltre 100 socie. Quindi un vero lavoro di squadra e di leadership condivisa senza, è il caso di dirlo, "prime donne", ma tante donne che hanno deciso di caricarsi sulle spalle il loro pezzo di storia di empowerment e di dividerlo. Questi gli 11 porti e gli orari dove si terrà il flash mob letterario del libro: Il libro verrà presentato anche a Monaco al "Monaco Yacht Show" dove numerose socie si trovano per partecipare a questa importante fiera e dove si terrà il 26 settembre alle 17 una presentazione del libro in concomitanza con gli 11 porti italiani. "Abbiamo scelto di andare nei porti per due motivi. La prima: le navi e i porti sono il nostro mondo, la nostra casa e vogliamo che altre donne vi trovino posto. La mancanza di donne è una perdita di ingegno, di competenze, di diversità di pensiero che fa male a tutto il sistema. La seconda è che crediamo che sia arrivato il momento di mettere più donne nei posti di comando. In trent'anni abbiamo avuto solo due presidenti di Autorità donne, ci sono ampi margini di miglioramento" - conclude Costanza Musso - "Interessante evidenziare il contributo degli sponsor dove, oltre a numerose aziende delle socie e a numerose socie che hanno contribuito a titolo personale, abbiamo avuto il piacere di avere un importante supporto da Costa Crociere, MSC, **Assoporti**, Assiterminal e Assoarmatori che ringraziamo per la fiducia". WISTA (Women's International Shipping & Trading Association) WISTA (Women's International Shipping & Trading Association) è un'organizzazione internazionale per le donne con ruoli chiave e posizioni dirigenziali nei settori marittimo, commerciale e logistico. La sua mission è attrarre più donne nell'industria marittima e sostenere le donne in posizioni dirigenziali attraverso networking, formazione e mentoring, con la convinzione che la diversità di genere sia fondamentale per un futuro sostenibile per l'industria marittima a livello internazionale. L'associazione, nata nel 1974, cresce ogni anno e conta circa oltre 5.000 socie in 59 paesi in tutto il mondo. WISTA sostiene la creazione di rapporti commerciali nazionali ed internazionali tra i propri membri. Maggiori informazioni sul sito internazionale <https://wistainternational.com/> WISTA Italy WISTA Italy nasce a Genova nel 1994 dalla volontà di cinque socie fondatrici e oggi conta oltre 100 socie. Nel Direttivo attuale siedono la Presidente, Costanza Musso, Cavaliere del Lavoro e AD del Gruppo Grendi la Vice Presidente Gabriella Reccia avvocato, general counsel Gruppo Nova Marine Carriers, la Contact Person, Caterina Cerrini coordinatrice Accademia Italiana della Marina Mercantile sede di Arenzano, la tesoriera Barbara Pozzolo, avvocato; la Media Persone Lucia Nappi, editrice e direttrice di «Corriere marittimo».

Shipping Italy

Venezia

Primo ingresso in mare al Cantiere Navale Visentini della seconda nave ro-ro per Mann Lines

Cantieri Prevista in consegna nel 2025 sarà methanol ready e avrà capacità per accogliere in garage 3.000 metri lineari più circa 200 auto di Redazione SHIPPING ITALY Oltre al varo (con l'affondamento della barge Arcalupa) dello scafo della nuova Nave Olterra in costruzione per la Marina Militare italiana, in Veneto nelle stesse ore è andato in scena anche il primo ingresso in mare di un nuovo traghetto appena realizzato da Cantiere Navale Visentini. A darne notizia con una nota è stata la Venice Port Community, associazione di operatori e stakeholder degli scali di Marghera e Chioggia: "Mentre a Venezia si lavorava su MAR201, a Porto Levante - giurisdizione della Capitaneria di Chioggia e della Direzione Marittima di Venezia - si è tenuto il varo della nave C 236 della Mann Lines al Cantiere Navale Visentini. Il nuovo traghetto ro-ro ha toccato acqua alle 11:30 grazie all'operatività di tutto il comparto di lavoratori, con le operazioni che sono iniziate alle 10.30 e finite attorno alle 16". Si tratta di una nuova costruzione gemella, ma più lunga, della nave ro-ro ML Freyja completata dallo stesso cantiere e per lo stesso armatore già nel 2017; questa seconda unità verrà consegnata a noleggio in time charter entro la prima metà

del 2025. La nuova costruzione contraddistinta dal numero di scafo C.236 sarà la prima ad avere installato a bordo un sistema chiamato Wing Sail Module progettato dalla società triestina Naos Ship & Boat Design: si tratta di un sistema (una sorta di pala eolica) che sfrutta l'energia del vento per ridurre i consumi di combustibile per la propulsione della nave. Le sue caratteristiche tecniche sono: la capacità del garage è di 3.000 metri lineari più circa 200 auto, 203 metri di lunghezza fuori tutto dello scafo, due motori Wartsila da 7200 kw l'uno, 22 nodi velocità, Classe RINA, Classe ghiacci 1A e methanol ready. Il presidente di Venezia Port Community, Davide Calderan, ha detto: "Si è trattato di una giornata molto impegnativa per tutti i lavoratori portuali, un sabato che ha messo a dura prova le maestranze del cluster economico marittimo, ma che allo stesso tempo dimostra la grande professionalità e la grande adattabilità di tutti i lavoratori che sono il vero punto di forza del porto. Allo stesso tempo, così si dimostra che il porto di Venezia e Chioggia è in grado di svolgere attività impegnative fuori delle normali operazioni portuali e con la sorveglianza e coordinamento di tutte le autorità competenti si riescono a portare a casa queste attività con la massima sicurezza e efficienza. Siamo orgogliosi di poter esprimere tali capacità e metterle al servizio dell'economia del mare".

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI

Varato a Venezia lo scafo della nuova Nave Olterra della Marina Militare.



09/24/2024 10:12 Nicola Capuzzo

Cantieri Prevista in consegna nel 2025 sarà methanol ready e avrà capacità per accogliere in garage 3.000 metri lineari più circa 200 auto di Redazione SHIPPING ITALY Oltre al varo (con l'affondamento della barge Arcalupa) dello scafo della nuova Nave Olterra in costruzione per la Marina Militare italiana, in Veneto nelle stesse ore è andato in scena anche il primo ingresso in mare di un nuovo traghetto appena realizzato da Cantiere Navale Visentini. A darne notizia con una nota è stata la Venice Port Community, associazione di operatori e stakeholder degli scali di Marghera e Chioggia: "Mentre a Venezia si lavorava su MAR201, a Porto Levante - giurisdizione della Capitaneria di Chioggia e della Direzione Marittima di Venezia - si è tenuto il varo della nave C.236 della Mann Lines al Cantiere Navale Visentini. Il nuovo traghetto ro-ro ha toccato acqua alle 11:30 grazie all'operatività di tutto il comparto di lavoratori, con le operazioni che sono iniziate alle 10.30 e finite attorno alle 16". Si tratta di una nuova costruzione gemella, ma più lunga, della nave ro-ro ML Freyja completata dallo stesso cantiere e per lo stesso armatore già nel 2017; questa seconda unità verrà consegnata a noleggio in time charter entro la prima metà del 2025. La nuova costruzione contraddistinta dal numero di scafo C.236 sarà la prima ad avere installato a bordo un sistema chiamato Wing Sail Module progettato dalla società triestina Naos Ship & Boat Design: si tratta di un sistema (una sorta di pala eolica) che sfrutta l'energia del vento per ridurre i consumi di combustibile per la propulsione della nave. Le sue caratteristiche tecniche sono: la capacità del garage è di 3.000 metri lineari più circa 200 auto, 203 metri di lunghezza fuori tutto dello scafo, due motori Wartsila da 7200 kw l'uno, 22 nodi velocità, Classe RINA, Classe ghiacci 1A e methanol ready. Il presidente di Venezia Port Community, Davide Calderan, ha detto: "Si è trattato di una giornata molto impegnativa per tutti i lavoratori portuali, un sabato che ha messo a dura prova le

Informare
Savona, Vado

Ad agosto il traffico delle merci nel porto di Genova è calato del -7,5% mentre a Savona-Vado è cresciuto del +35,5%

Lo scorso mese il traffico delle merci nei porti di Genova e Savona-Vado Ligure ha segnato una crescita del +2,4% sull'agosto 2023 grazie all'incremento complessivo dei traffici di carichi containerizzati e al rialzo degli sbarchi di prodotti petroliferi nella rada di Vado. Il totale movimentato ad agosto 2024 nei due scali portuali liguri è stato di 4,99 milioni di tonnellate. Nel solo porto di Genova il traffico è ammontato complessivamente a 3,48 milioni di tonnellate (-7,5%). Nel segmento delle merci varie sono state movimentate 1,88 milioni di tonnellate di merci in container (+15,2%) e 836mila tonnellate di merci convenzionali (-6,7%). In termini di contenitori da 20 piedi movimentati, lo scorso mese il traffico containerizzato è stato pari a 205.374 teu, con una progressione del +9,9% trainata dall'aumento dei volumi ai terminal PSA Genova Pra'(125.707 teu, +16,3%) e PSA SECH (25.560 teu, +33,6%). Lo scorso mese si è accentuata la flessione del traffico di rinfuse liquide nello scalo del capoluogo ligure essendo state movimentate 564mila tonnellate di oli minerali (-39,0%), 18mila tonnellate di prodotti chimici (-63,7%) e 15mila tonnellate di oli vegetali e vino (-4,7%). Inoltre è proseguita la rilevante riduzione dei volumi di rinfuse secche, con 21mila tonnellate movimentate nel settore commerciale (-54,1%) e 63mila tonnellate in quello industriale (-48,2%). In aumento le forniture di combustibili e di provviste di bordo che lo scorso mese si sono attestate a 78mila tonnellate (+7,4%). Ad agosto 2024 il porto di Savona-Vado ha movimentato globalmente 1,52 milioni di tonnellate di merci (+35,5%). Nel comparto delle merci varie sono state movimentate 565mila tonnellate di carichi containerizzati (+186,8%) e 352mila tonnellate di merci convenzionali (+18,7%). In termini di teu, il traffico dei container è stato pari a 50.071 box (+73,7%), di cui 46.621 teu movimentati da APM Terminals (+89,9%) e 3.450 teu dal Reefer Terminal (-19,3%). A Savona-Vado, se la riduzione dei volumi di rinfuse liquide si è accentuata essendo state movimentate 403mila tonnellate di oli minerali (-23,1%) e 5mila tonnellate di oli vegetali e vino (+54,7%), è invece sensibilmente aumentato il volume di rinfuse solide che ha totalizzato 185mila tonnellate (+99,0%). Le forniture di bunker e provviste di bordo sono ammontate ad oltre 5mila tonnellate (+16,2%). Quanto al traffico dei passeggeri, lo scorso mese nel porto di Genova i crocieristi sono stati 179mila (-6,6%) e i passeggeri dei traghetti 577mila (-0,5%) mentre nel porto di Savona i crocieristi sono stati 65mila (-7,7%) e i passeggeri dei traghetti 133mila (+53,0%). Nei primi otto mesi del 2024 i due porti liguri hanno movimentato complessivamente 32,17 milioni di tonnellate di merci, con una lieve crescita del +0,2% sullo stesso periodo dello scorso anno, di cui 32,56 milioni di tonnellate movimentate a Genova (-1,2%) e 10,61 milioni di tonnellate a Savona-Vado (+4,6%). Nel solo segmento



Lo scorso mese il traffico delle merci nei porti di Genova e Savona-Vado Ligure ha segnato una crescita del +2,4% sull'agosto 2023 grazie all'incremento complessivo dei traffici di carichi containerizzati e al rialzo degli sbarchi di prodotti petroliferi nella rada di Vado. Il totale movimentato ad agosto 2024 nei due scali portuali liguri è stato di 4,99 milioni di tonnellate. Nel solo porto di Genova il traffico è ammontato complessivamente a 3,48 milioni di tonnellate (-7,5%). Nel segmento delle merci varie sono state movimentate 1,88 milioni di tonnellate di merci in container (+15,2%) e 836mila tonnellate di merci convenzionali (-6,7%). In termini di contenitori da 20 piedi movimentati, lo scorso mese il traffico containerizzato è stato pari a 205.374 teu, con una progressione del +9,9% trainata dall'aumento dei volumi ai terminal PSA Genova Pra'(125.707 teu, +16,3%) e PSA SECH (25.560 teu, +33,6%). Lo scorso mese si è accentuata la flessione del traffico di rinfuse liquide nello scalo del capoluogo ligure essendo state movimentate 564mila tonnellate di oli minerali (-39,0%), 18mila tonnellate di prodotti chimici (-63,7%) e 15mila tonnellate di oli vegetali e vino (-4,7%). Inoltre è proseguita la rilevante riduzione dei volumi di rinfuse secche, con 21mila tonnellate movimentate nel settore commerciale (-54,1%) e 63mila tonnellate in quello industriale (-48,2%). In aumento le forniture di combustibili e di provviste di bordo che lo scorso mese si sono attestate a 78mila tonnellate (+7,4%). Ad agosto 2024 il porto di Savona-Vado ha movimentato globalmente 1,52 milioni di tonnellate di merci (+35,5%). Nel comparto delle merci varie sono state movimentate 565mila tonnellate di carichi containerizzati (+186,8%) e 352mila tonnellate di merci convenzionali (+18,7%). In termini di teu, il traffico dei container è stato pari a 50.071 box (+73,7%), di cui 46.621 teu movimentati da APM Terminals (+89,9%) e 3.450 teu dal Reefer Terminal (-19,3%). A Savona-Vado, se la riduzione dei volumi di rinfuse liquide si è

Informare

Savona, Vado

dei container il primo scalo ha movimentato 1.656.524 teu (+1,9%) e il secondo 222.594 teu (-3,0%).

Ostacoli e oneri aggiuntivi per superare la barriera delle Alpi

«Il nostro export potrebbe sicuramente essere ben maggiore se le nostre merci non incontrassero ostacoli e oneri aggiuntivi per superare la barriera delle Alpi». Lo ha sottolineato oggi Andrea Cappa, segretario generale di Alsea, l'Associazione Lombarda Spedizionieri e Autotrasportatori, esortando, assieme all'associazione degli spedizionieri genovesi Spediporto, a tenere alta l'attenzione sulla questione dell'accessibilità dell'Italia ai mercati europei. Alsea ha evidenziato che recentemente l'Italia ha festeggiato il superamento del Giappone tra i principali Paesi esportatori raggiungendo il quarto posto nella classifica mondiale, a testimonianza della capacità delle imprese italiane di essere competitive sui mercati internazionali, e che il valore dell'export italiano rappresenta circa il 30% del valore del Pil nazionale, di cui il 65% è frutto delle esportazioni verso i Paesi europei. Tradotto in numeri, oltre 400 miliardi di euro del prodotto interno lordo italiano sono generati dalle esportazioni verso i partner europei. Relativamente all'accesso ai mercati dell'Europa, Cappa ha ricordato «la Svizzera ha adottato una politica volta allo shift modale strada-ferro che sta dando i suoi frutti visto che oggi circa l'80% dei flussi di traffico italiano transitano per il territorio svizzero via ferrovia. Dati diametralmente opposti - ha osservato - li registriamo con l'Austria dove circa il 75% del traffico passa sulle autostrade. Il risultato è che l'Austria ha introdotto una serie di limitazioni al traffico pesante da e per l'Italia, dal divieto di transito notturno al contingentamento del numero di mezzi che possono transitare all'ora, tanto che il nostro governo nei mesi scorsi ha presentato un ricorso alla Corte di Giustizia Europea per violazione del diritto comunitario, laddove si sancisce il principio della libera circolazione delle merci nella UE. Nonostante ciò, chi vuole attraversare l'Austria incontra notevoli disagi e un aggravio di costi. Attraversare la Svizzera genera minori disagi ma i costi restano estremamente alti. La situazione verso la Francia, con traffico quasi esclusivamente via camion, genera problemi legati alle manutenzioni delle infrastrutture esistenti». Il segretario generale di Alsea ha specificato che il tema delle manutenzioni riguarda tutti i valichi con continue interruzioni e limitazioni al traffico che penalizzano le merci italiane: «solo in queste settimane - ha rilevato Cappa - ci sono lavori nel traforo del Frejus, così come sono previste limitazioni nel traforo del Monte Bianco mentre l'Austria ha annunciato per il prossimo anno limitazioni alla circolazione sul ponte di Lueg lungo l'autostrada del Brennero». Cappa ha affermato che per superare queste difficoltà «occorre realizzare con urgenza le opere che l'Europa ha previsto: dal tunnel ferroviario del Brennero alla Torino-Lione, dall'autostrada del Gottardo alla Chiasso-Seregno per arrivare al Terzo Valico e le opere connesse, senza dimenticare tutte quelle opere per ammodernare la rete ferroviaria nazionale per consentire il transito dei carri ferroviari secondo

Informare

Ostacoli e oneri aggiuntivi per superare la barriera delle Alpi

09/24/2024 15:09

«Il nostro export potrebbe sicuramente essere ben maggiore se le nostre merci non incontrassero ostacoli e oneri aggiuntivi per superare la barriera delle Alpi». Lo ha sottolineato oggi Andrea Cappa, segretario generale di Alsea, l'Associazione Lombarda Spedizionieri e Autotrasportatori, esortando, assieme all'associazione degli spedizionieri genovesi Spediporto, a tenere alta l'attenzione sulla questione dell'accessibilità dell'Italia ai mercati europei. Alsea ha evidenziato che recentemente l'Italia ha festeggiato il superamento del Giappone tra i principali Paesi esportatori raggiungendo il quarto posto nella classifica mondiale, a testimonianza della capacità delle imprese italiane di essere competitive sui mercati internazionali, e che il valore dell'export italiano rappresenta circa il 30% del valore del Pil nazionale, di cui il 65% è frutto delle esportazioni verso i Paesi europei. Tradotto in numeri, oltre 400 miliardi di euro del prodotto interno lordo italiano sono generati dalle esportazioni verso i partner europei. Relativamente all'accesso ai mercati dell'Europa, Cappa ha ricordato «la Svizzera ha adottato una politica volta allo shift modale strada-ferro che sta dando i suoi frutti visto che oggi circa l'80% dei flussi di traffico italiano transitano per il territorio svizzero via ferrovia. Dati diametralmente opposti - ha osservato - li registriamo con l'Austria dove circa il 75% del traffico passa sulle autostrade. Il risultato è che l'Austria ha introdotto una serie di limitazioni al traffico pesante da e per l'Italia, dal divieto di transito notturno al contingentamento del numero di mezzi che possono transitare all'ora, tanto che il nostro governo nei mesi scorsi ha presentato un ricorso alla Corte di Giustizia Europea per violazione del diritto comunitario, laddove si sancisce il principio della libera circolazione delle merci nella UE. Nonostante ciò, chi vuole attraversare l'Austria incontra notevoli disagi e un aggravio di costi. Attraversare la Svizzera genera minori disagi ma i costi restano estremamente alti. La situazione verso la Francia, con traffico quasi esclusivamente via camion, genera problemi legati alle manutenzioni delle infrastrutture esistenti». Il segretario generale di Alsea ha specificato che il tema delle manutenzioni riguarda tutti i valichi con continue interruzioni e limitazioni al traffico che penalizzano le merci italiane: «solo in queste settimane - ha rilevato Cappa - ci sono lavori nel traforo del Frejus, così come sono previste limitazioni nel traforo del Monte Bianco mentre l'Austria ha annunciato per il prossimo anno limitazioni alla circolazione sul ponte di Lueg lungo l'autostrada del Brennero». Cappa ha affermato che per superare queste difficoltà «occorre realizzare con urgenza le opere che l'Europa ha previsto: dal tunnel ferroviario del Brennero alla Torino-Lione, dall'autostrada del Gottardo alla Chiasso-Seregno per arrivare al Terzo Valico e le opere connesse, senza dimenticare tutte quelle opere per ammodernare la rete ferroviaria nazionale per consentire il transito dei carri ferroviari secondo gli standard europei». A soffrire di problemi di accessibilità ai mercati europei sono anche i porti liguri. Il direttore generale di Spediporto,

Informare

Savona, Vado

gli standard europei». A soffrire di problemi di accessibilità ai mercati europei sono anche i porti liguri. Il direttore generale di Spediporto, Giampaolo Botta, ha sottolineato che «gli scali della nostra regione sono efficienti e remunerativi per la casse dello Stato. Su 20 miliardi e mezzo di euro raccolti con i diritti Iva dai porti italiani - ha spiegato - sei e mezzo provengono da Genova e Savona; se ad essi aggiungiamo quelli raccolti dalla Spezia raggiungiamo quasi la metà dell'incasso complessivo per l'erario. È nell'interesse di tutti, dunque, come evidenziano questi numeri, garantire la massima accessibilità ad essi e il tema delle infrastrutture, in questo senso è centrale per garantire e sostenere lo sviluppo economico della regione. Spediporto - ha ricordato Botta - è impegnata da anni in azioni che sottolineano l'importanza di una forte integrazione della Liguria con il centro Europa, sia grazie al potenziamento delle linee ferroviarie, sia attraverso sistemi informatici digitali che consentano di integrare al meglio gli operatori».

Riqualficazione del fronte mare di Varazze, dal primo ottobre parte il ripristino delle dighe soffolte

I lavori di rifacimento della passeggiata sono suddivisi in tre lotti per un investimento complessivo di 8 milioni di euro. Parte dal ripristino delle dighe soffolte nel tratto compreso tra la foce del fiume Teiro ed il molo Santa Caterina l'intervento di riqualficazione del fronte mare di Varazze. La Capitaneria di **porto di Savona** ha emesso l'ordinanza che, dal 1° ottobre al 30 novembre, crea una "zona di sicurezza" nello specchio acqueo di almeno 100 metri dalle chiatte della ditta Rotundo Antonio S.r.l. che si occuperà dei lavori. Il tratto di specchio acque dove saranno operativi i mezzi dell'impresa sarà interdetto alla navigazione, al transito e alla sosta di unità navali, alla balneazione, alle immersioni subacquee e ad ogni altra attività direttamente in mare. L'intervento sulle dighe soffolte darà finalmente il via ai lavori di restyling del fronte mare che dovevano partire lo scorso anno ma incappati in alcuni intoppi che ne hanno rallentato l'avvio. Nel settembre dello scorso anno era stata pubblicata la manifestazione di interesse alla quale avevano aderito 4 candidati (unod ei quali non idoneo) dei quali uno era risultato non idoneo. Dopo l'invio della lettera di invito ai restanti tre candidati non era poi risultata nessuna domanda di partecipazione appropriata. L'amministrazione aveva allora deciso di proporre di affidare l'intervento al soggetto mandatario del raggruppamento temporaneo di professionisti affidatario della progettazione esecutiva. Il progetto è suddiviso in tre lotti. Il primo lotto prevede la totalità delle opere a mare, lo spostamento e predisposizione dei sottoservizi lungo l'attuale tracciato della passeggiata e la realizzazione di un nuovo tratto di passeggiata dal limite ovest fino ai bagni Vittoria esclusi. Il secondo lotto riguarda invece la realizzazione di un nuovo tratto di passeggiata da bagni Vittoria ai bagni Mafalda/Royal, eventualmente estensibile verso est fino alla spiaggia libera attrezzata. Il terzo lotto tre prevede un nuovo tratto di passeggiata dai bagni Colombo al limite est (molo Santa Caterina). Il finanziamento complessivo è di circa 8 milioni, di cui 6 dalla Regione Liguria, gli altri due sono stanziati dal comune.



I lavori di rifacimento della passeggiata sono suddivisi in tre lotti per un investimento complessivo di 8 milioni di euro. Parte dal ripristino delle dighe soffolte nel tratto compreso tra la foce del fiume Teiro ed il molo Santa Caterina l'intervento di riqualficazione del fronte mare di Varazze. La Capitaneria di porto di Savona ha emesso l'ordinanza che, dal 1° ottobre al 30 novembre, crea una "zona di sicurezza" nello specchio acqueo di almeno 100 metri dalle chiatte della ditta Rotundo Antonio S.r.l. che si occuperà dei lavori. Il tratto di specchio acque dove saranno operativi i mezzi dell'impresa sarà interdetto alla navigazione, al transito e alla sosta di unità navali, alla balneazione, alle immersioni subacquee e ad ogni altra attività direttamente in mare. L'intervento sulle dighe soffolte darà finalmente il via ai lavori di restyling del fronte mare che dovevano partire lo scorso anno ma incappati in alcuni intoppi che ne hanno rallentato l'avvio. Nel settembre dello scorso anno era stata pubblicata la manifestazione di interesse alla quale avevano aderito 4 candidati (unod ei quali non idoneo) dei quali uno era risultato non idoneo. Dopo l'invio della lettera di invito ai restanti tre candidati non era poi risultata nessuna domanda di partecipazione appropriata. L'amministrazione aveva allora deciso di proporre di affidare l'intervento al soggetto mandatario del raggruppamento temporaneo di professionisti affidatario della progettazione esecutiva. Il progetto è suddiviso in tre lotti. Il primo lotto prevede la totalità delle opere a mare, lo spostamento e predisposizione dei sottoservizi lungo l'attuale tracciato della passeggiata e la realizzazione di un nuovo tratto di passeggiata dal limite ovest fino ai bagni Vittoria esclusi. Il secondo lotto riguarda invece la realizzazione di un nuovo tratto di passeggiata da bagni Vittoria ai bagni Mafalda/Royal, eventualmente estensibile verso est fino alla spiaggia libera attrezzata. Il terzo lotto tre prevede un nuovo tratto di passeggiata dai bagni Colombo al limite est (molo Santa Caterina). Il finanziamento complessivo è di circa 8 milioni, di cui 6 dalla Regione Liguria, gli altri due sono stanziati dal comune.

Savona News

Savona, Vado

Sviluppo della portualità, Andrea Orlando incontra la Compagnia Unica Pippo Rebagliati

Sul tavolo la realtà portuale di **Savona** e la questione del fondo dell'amianto che è stato finanziato fino al 2022 e poi bloccato. Ieri il candidato di centrosinistra alla presidenza della Regione, Andrea Orlando, ha incontrato il console Stefano Giusto e il consiglio della Compagnia Unica dei Lavoratori Portuali di **Savona** Pippo Rebagliati, una delle realtà storiche del **porto** di **Savona-Vado**, attiva dal 1958. La portualità in Liguria, compresa a **Savona-Vado**, e il suo sviluppo e il potenziamento del **porto** commerciale sono alcune delle tematiche affrontate nell'incontro di Orlando con la Pippo Rebagliati. Nell'incontro è stato inoltre affrontato il tema dell'amianto e del ripristino del fondo per il risarcimento dei lavoratori colpiti da asbestosi. Il fondo riguardava i lavoratori colpiti sul territorio nazionale e che lo stesso Orlando, allora ministro, era stato l'ultimo a finanziare per 20 milioni di euro con uno specifico decreto.



Shipping Italy

Savona, Vado

Alsea e Spediporto chiedono opere infrastrutturali per la competitività del Paese

Politica&Associazioni Per aumentare l'attuale buon trend delle esportazioni le due associazioni sottolineano l'importanza di superare ostacoli e oneri che subiscono i traffici verso Nord e verso Sud di REDAZIONE SHIPPING ITALY Con il recente superamento del Giappone da parte dell'Italia, ora al quarto posto nella classifica mondiale dei principali paesi esportatori, le associazioni Alsea, associazione lombarda spedizionieri e autotrasportatori, e Spediporto, associazione spedizionieri, corrieri e trasportatori di Genova, invitano a tenere alta l'attenzione a garantire la possibilità alle imprese italiane di essere sempre più competitive nei mercati internazionali. Il risultato raggiunto dimostra il valore dell'export italiano, che rappresenta circa il 30% del valore del Pil, di cui il 65% è frutto delle esportazioni verso i Paesi Europei. Tradotto in numeri, spiega la nota, oltre 400 miliardi di euro del nostro Pil sono generati dalle esportazioni verso i nostri partner europei. "Il nostro export potrebbe sicuramente essere ben maggiore se le nostre merci non incontrassero ostacoli e oneri aggiuntivi per superare la barriera delle Alpi - afferma Andrea Cappa, segretario generale di Alsea - La Svizzera ha adottato una politica volta allo shift modale strada-ferro che sta dando i suoi frutti visto che oggi circa l'80% dei flussi di traffico italiano transitano per il territorio svizzero via ferrovia. Dati diametralmente opposti li registriamo con l'Austria dove circa il 75% del traffico passa sulle autostrade". Cappa osserva ancora: "Il risultato è che l'Austria ha introdotto una serie di limitazioni al traffico pesante da e per l'Italia, dal divieto di transito notturno al contingentamento del numero di mezzi che possono transitare all'ora, tanto che il nostro Governo nei mesi scorsi ha presentato un ricorso alla Corte di Giustizia Europea per violazione del diritto comunitario, laddove si sancisce il principio della libera circolazione delle merci nella Ue. Nonostante ciò, chi vuole attraversare l'Austria incontra notevoli disagi e un aggravio di costi. Attraversare la Svizzera genera minori disagi ma i costi restano estremamente alti. La situazione verso la Francia, con traffico quasi esclusivamente via camion, genera problemi legati alle manutenzioni delle infrastrutture esistenti". Ma il tema delle manutenzioni riguarda tutti i valichi con continue interruzioni e limitazioni al traffico che penalizzano le nostre merci: "Solo in queste settimane - ricorda ancora il segretario generale di Alsea - ci sono lavori nel traforo del Frejus, così come sono previste limitazioni nel traforo del Monte Bianco mentre l'Austria ha annunciato per il prossimo anno limitazioni alla circolazione sul ponte di Lueg lungo l'autostrada del Brennero". Cosa fare, allora, per superare queste difficoltà? Cappa è chiaro: "Occorre realizzare con urgenza le opere che l'Europa ha previsto: dal tunnel ferroviario del Brennero alla Torino Lione, dall'autostrada del Gottardo alla Chiasso Seregno per arrivare al terzo valico e le opere connesse, senza dimenticare tutte quelle opere per ammodernare la rete ferroviaria



09/24/2024 17:13 Nicola Capuzzo

Politica&Associazioni Per aumentare l'attuale buon trend delle esportazioni le due associazioni sottolineano l'importanza di superare ostacoli e oneri che subiscono i traffici verso Nord e verso Sud di REDAZIONE SHIPPING ITALY Con il recente superamento del Giappone da parte dell'Italia, ora al quarto posto nella classifica mondiale dei principali paesi esportatori, le associazioni Alsea, associazione lombarda spedizionieri e autotrasportatori, e Spediporto, associazione spedizionieri, corrieri e trasportatori di Genova, invitano a tenere alta l'attenzione a garantire la possibilità alle imprese italiane di essere sempre più competitive nei mercati internazionali. Il risultato raggiunto dimostra il valore dell'export italiano, che rappresenta circa il 30% del valore del Pil, di cui il 65% è frutto delle esportazioni verso i Paesi Europei. Tradotto in numeri, spiega la nota, oltre 400 miliardi di euro del nostro Pil sono generati dalle esportazioni verso i nostri partner europei. "Il nostro export potrebbe sicuramente essere ben maggiore se le nostre merci non incontrassero ostacoli e oneri aggiuntivi per superare la barriera delle Alpi - afferma Andrea Cappa, segretario generale di Alsea - La Svizzera ha adottato una politica volta allo shift modale strada-ferro che sta dando i suoi frutti visto che oggi circa l'80% dei flussi di traffico italiano transitano per il territorio svizzero via ferrovia. Dati diametralmente opposti li registriamo con l'Austria dove circa il 75% del traffico passa sulle autostrade". Cappa osserva ancora: "Il risultato è che l'Austria ha introdotto una serie di limitazioni al traffico pesante da e per l'Italia, dal divieto di transito notturno al contingentamento del numero di mezzi che possono transitare all'ora, tanto che il nostro Governo nei mesi scorsi ha presentato un ricorso alla Corte di Giustizia Europea per violazione del diritto comunitario, laddove si sancisce il principio della libera circolazione delle merci nella Ue. Nonostante ciò, chi vuole attraversare l'Austria incontra notevoli disagi e un aggravio di costi.

Shipping Italy

Savona, Vado

nazionale per consentire il transito dei carri ferroviari secondo gli standard europei". Il problema, continua la nota, non è solo nella criticità rappresentata dai valichi alpini nell'andare verso il Nord, ma anche verso il Sud con i problemi che ha l'accessibilità via mare. Spediporto sottolinea il ruolo dei porti liguri per l'export italiano e, in generale, per lo scacchiere economico nazionale. "Gli scali della nostra regione - evidenzia il direttore generale Giampaolo Botta - sono efficienti e remunerativi per le casse dello stato. Su 20 miliardi e mezzo di euro raccolti con i diritti Iva dai porti italiani, 6 e mezzo provengono da Genova e Savona; se ad essi aggiungiamo quelli raccolti dalla Spezia raggiungiamo quasi la metà dell'incasso complessivo per l'erario. E' nell'interesse di tutti, dunque, come evidenziano questi numeri, garantire la massima accessibilità ad essi e il tema delle infrastrutture, in questo senso è centrale per garantire e sostenere lo sviluppo economico della regione". " Spediporto è impegnata da anni in azioni che sottolineano l'importanza di una forte integrazione della Liguria con il centro Europa, sia grazie al potenziamento delle linee ferroviarie, sia attraverso sistemi informatici digitali che consentano di integrare al meglio gli operatori" sottolinea Botta, che ricorda anche come un esempio significativo di integrazione multimediale sia già in corso con la Società Consortile Goas, che gestisce i magazzini dell'aeroporto Colombo: " un progetto - spiega il direttore generale - per dare a porto e aeroporto di Genova una carta in più da giocare sugli scenari internazionali". "Se saremo capaci di risolvere questi colli di bottiglia, non solo tuteleremo il nostro attuale export ma potremo farlo ulteriore crescere" conclude il segretario generale Alsea, Andrea Cappa. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.

Inchiesta corruzione: Toti, Signorini e Spinelli davanti al giudice il 30 ottobre

Si terrà il 30 ottobre l'udienza che vedrà comparire davanti al gip l'ex presidente della Regione Giovanni Toti, l'ex presidente di **Autorità Portuale** Paolo Emilio Signorini, da ieri in libertà dopo oltre sei mesi di detenzione tra carcere e domiciliari, e l'imprenditore Aldo Spinelli. In quella data il giudice Matteo Buffoni dovrà pronunciarsi sull'accordo di patteggiamento tra la procura e i tre, arrestati lo scorso 7 maggio. Nei giorni scorsi, Toti, Signorini e Spinelli avevano raggiunto un accordo con la procura per la derubricazione dei reati, da corruzione a corruzione nell'esercizio della funzione, e conseguentemente una riduzione della pena, che potrebbe tuttavia salire dopo l'udienza preliminare. Se il giudice dovesse accettare l'accordo tra gli indagati e la procura salterebbe il processo fissato per il 5 novembre. Il patteggiamento di Toti Toti, tramite il suo avvocato Stefano Savi, ha trovato un accordo con la procura per una pena di due anni e un mese, che l'ex governatore sconta attraverso 1500 ore di lavori socialmente utili. I pm hanno accettato la proposta di Savi, spetterà adesso al giudice fissare l'udienza per la decisione finale. A Toti, che ha patteggiato i reati di corruzione impropria e finanziamento illecito, secondo l'accordo, saranno confiscati 84.100 euro, prevista anche l'interdizione temporanea dai pubblici uffici e l'incapacità di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i due anni e un mese della pena. Nell'accordo con la procura potrebbe essere inserito anche un nuovo filone, quello relativo all'accusa di corruzione nei confronti dell'imprenditore Luigi Alberto Amico, patron degli omonimi cantieri navali. Anche in questo caso si tratterebbe di un patteggiamento per l'accusa di corruzione per l'esercizio della funzione e potrebbe fare aumentare la pena di alcuni mesi. Patteggiamento anche per Signorini Anche l'ex presidente dell'**Autorità Portuale** Paolo Emilio Signorini ha concordato con la procura di Genova un patteggiamento nell'ambito della maxi inchiesta per corruzione. Signorini era l'unico indagato per cui era scattata la misura cautelare dell'arresto in carcere. In queste ore i suoi legali, Enrico e Mario Scopesi, e la procura si sono accordati per una pena di tre anni e cinque mesi e una confisca da circa 100mila euro, oltre all'interdizione dai pubblici uffici. Come per Toti, anche in questo caso l'accordo dovrà essere accolto dal giudice per l'udienza preliminare. Il patteggiamento di Aldo Spinelli Anche Aldo Spinelli, difeso dagli avvocati Alessandro Vaccaro, Andrea Vernazza e Francesca Pastore ha chiuso un accordo con la procura di Genova per il patteggiamento della pena. U Scio Aldo ha patteggiato una pena di 3 anni e 4 mesi e la confisca di 400 mila euro di beni. Dopo la notizia del patteggiamento l'imprenditore ha rilasciato alcune interviste dicendo che Toti chiedeva finanziamenti per le elezioni. "In ogni momento arrivava un'elezione. - ha dichiarato Spinelli - C'erano campagne politiche sue, campagne politiche del sindaco di Genova, campagne politiche



Si terrà il 30 ottobre l'udienza che vedrà comparire davanti al gip l'ex presidente della Regione Giovanni Toti, l'ex presidente di **Autorità Portuale** Paolo Emilio Signorini, da ieri in libertà dopo oltre sei mesi di detenzione tra carcere e domiciliari, e l'imprenditore Aldo Spinelli. In quella data il giudice Matteo Buffoni dovrà pronunciarsi sull'accordo di patteggiamento tra la procura e i tre, arrestati lo scorso 7 maggio. Nei giorni scorsi, Toti, Signorini e Spinelli avevano raggiunto un accordo con la procura per la derubricazione dei reati, da corruzione a corruzione nell'esercizio della funzione, e conseguentemente una riduzione della pena, che potrebbe tuttavia salire dopo l'udienza preliminare. Se il giudice dovesse accettare l'accordo tra gli indagati e la procura salterebbe il processo fissato per il 5 novembre. Il patteggiamento di Toti Toti, tramite il suo avvocato Stefano Savi, ha trovato un accordo con la procura per una pena di due anni e un mese, che l'ex governatore sconta attraverso 1500 ore di lavori socialmente utili. I pm hanno accettato la proposta di Savi, spetterà adesso al giudice fissare l'udienza per la decisione finale. A Toti, che ha patteggiato i reati di corruzione impropria e finanziamento illecito, secondo l'accordo, saranno confiscati 84.100 euro, prevista anche l'interdizione temporanea dai pubblici uffici e l'incapacità di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i due anni e un mese della pena. Nell'accordo con la procura potrebbe essere inserito anche un nuovo filone, quello relativo all'accusa di corruzione nei confronti dell'imprenditore Luigi Alberto Amico, patron degli omonimi cantieri navali. Anche in questo caso si tratterebbe di un patteggiamento per l'accusa di corruzione per l'esercizio della funzione e potrebbe fare aumentare la

Genova Today

Genova, Voltri

a Savona, e il suo è un partitino... però all'ultima cena elettorale eravamo in seicento e io sono quello che gli ha dato meno di tutti".

Informazioni Marittime

Genova, Voltri

Marina militare, taglio lamiera per il primo pattugliatore di nuova generazione

Nello stabilimento Fincantieri di Riva Trigoso è iniziata la costruzione del primo di quattro "offshore patrol vessel" del valore complessivo di 1,2 miliardi di euro. Si è svolta oggi, presso lo stabilimento di Riva Trigoso (**Genova**), la cerimonia di taglio lamiera del primo di quattro pattugliatori offshore di nuova generazione (OPV - Offshore Patrol Vessel) che Fincantieri costruirà per la Marina militare. Il valore complessivo delle prime 4 navi, contrattualizzate da Orizzonte Sistemi Navali, joint venture tra Fincantieri (51%) e Leonardo (49%), è di quasi 1,2 miliardi di euro, comprensivo dei servizi di supporto logistico. Il programma, inserito nell'ambito del piano di ammodernamento e rinnovamento dello strumento navale nazionale, prevede la costruzione di quattro unità, più altre due in opzione, con la consegna della prima prevista per il 2027. Con una lunghezza di circa 95 metri, un dislocamento di circa 2.400 tonnellate e la capacità di ospitare a bordo 93 membri dell'equipaggio, i nuovi pattugliatori si distingueranno per la concentrazione di soluzioni tecnologiche, nonché per standard di eccellenza in termini di automazione e manovrabilità, che li renderanno adatti a operare in un ampio ventaglio di scenari tattici e condizioni atmosferiche. Il programma OPV risponde alla necessità di garantire adeguate capacità di presenza e sorveglianza, vigilanza marittima, controllo del traffico mercantile, protezione delle linee di comunicazione e della zona economica esclusiva, oltre ad attività di tutela dalle minacce derivate dall'inquinamento marino, quali lo sversamento di liquidi tossici. Tra le innovazioni di spicco dei quattro pattugliatori, il cockpit navale integrato, sviluppato per i Multi Purpose Combat Ships (PPA), della Marina Militare, frutto della collaborazione tra Fincantieri NexTech e Leonardo, che rappresenta un salto generazionale. Questa postazione permette il controllo delle macchine, dei timoni e degli impianti di piattaforma, oltre che di alcune funzioni del sistema di combattimento da parte di soli due operatori, il pilota e il copilota, ottimizzando efficienza e sicurezza. Il programma OPV segna un importante traguardo per Fincantieri, rafforzando la sua posizione come leader globale nella Difesa navale attraverso la famiglia di prodotti FCX, di cui i nuovi pattugliatori fanno parte. Questo progetto conferma non solo il ruolo strategico dell'azienda come partner della Marina Militare italiana, ma consolida anche la collaborazione con Leonardo attraverso Orizzonte Sistemi Navali, sottolineando l'eccellenza del Sistema-Paese italiano nel settore della difesa e dell'integrazione navale avanzata. All'evento di avvio dei lavori erano presenti, tra gli altri, il direttore generale della divisione Navi Militari di Fincantieri, Dario Deste, direttore della direzione degli Armamenti Navali (Navarm), l'Ammiraglio Ispettore Capo Giuseppe Abbamonte e l'amministratore delegato di Orizzonte Sistemi Navali, Giovanni Sorrentino. Condividi Tag fincantieri

Articoli correlati.



09/24/2024 20:01

Nello stabilimento Fincantieri di Riva Trigoso è iniziata la costruzione del primo di quattro "offshore patrol vessel" del valore complessivo di 1,2 miliardi di euro. Si è svolta oggi, presso lo stabilimento di Riva Trigoso (Genova), la cerimonia di taglio lamiera del primo di quattro pattugliatori offshore di nuova generazione (OPV - Offshore Patrol Vessel) che Fincantieri costruirà per la Marina militare. Il valore complessivo delle prime 4 navi, contrattualizzate da Orizzonte Sistemi Navali, joint venture tra Fincantieri (51%) e Leonardo (49%), è di quasi 1,2 miliardi di euro, comprensivo dei servizi di supporto logistico. Il programma, inserito nell'ambito del piano di ammodernamento e rinnovamento dello strumento navale nazionale, prevede la costruzione di quattro unità, più altre due in opzione, con la consegna della prima prevista per il 2027. Con una lunghezza di circa 95 metri, un dislocamento di circa 2.400 tonnellate e la capacità di ospitare a bordo 93 membri dell'equipaggio, i nuovi pattugliatori si distingueranno per la concentrazione di soluzioni tecnologiche, nonché per standard di eccellenza in termini di automazione e manovrabilità, che li renderanno adatti a operare in un ampio ventaglio di scenari tattici e condizioni atmosferiche. Il programma OPV risponde alla necessità di garantire adeguate capacità di presenza e sorveglianza, vigilanza marittima, controllo del traffico mercantile, protezione delle linee di comunicazione e della zona economica esclusiva, oltre ad attività di tutela dalle minacce derivate dall'inquinamento marino, quali lo sversamento di liquidi tossici. Tra le innovazioni di spicco dei quattro pattugliatori, il cockpit navale integrato, sviluppato per i Multi Purpose Combat Ships (PPA), della Marina Militare, frutto della collaborazione tra Fincantieri NexTech e Leonardo, che rappresenta un salto generazionale. Questa postazione permette il controllo delle macchine, dei timoni e degli impianti di piattaforma, oltre che di alcune funzioni del sistema di combattimento da parte di

Centinaia di posti nella blu economy

GENOVA - Alla fine di luglio, l'Accademia Italiana della Marina Mercantile di **Genova** ha aperto oltre 420 posizioni in diversi corsi ITS, che spaziano dalle figure di bordo a quelle a terra. L'intera gamma delle figure professionali della blue economy è resa disponibile dai tanti corsi ITS, ben 17 complessivamente, che sono totalmente gratuiti in quanto finanziati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, dai fondi europei Next Generation EU e da Regione Liguria. Ottima la risposta per il corso da "Allievo Ufficiale di Coperta", che ha già riscosso l'adesione di oltre 150 iscritti, che verranno selezionati nei prossimi giorni per creare le classi previste. Detto "Nel corso degli ultimi mesi", ha detto il direttore generale Paola Vidotto, "abbiamo promosso numerosi incontri di orientamento con le scuole, eventi ad hoc, workshop nelle nostre due sedi e anche open day. Momenti di racconto e di incontro con centinaia di studenti, famiglie e insegnanti, anche grazie al grande lavoro svolto dagli ambasciatori dell'Accademia - ovvero tanti ex Allievi, oggi pienamente occupati nel settore - che raccontano le nostre attività in tutta Italia". Negli ultimi anni, il mondo della logistica ha riscontrato un picco negativo di domande di personale specializzato. E per questo l'Accademia ha ampliato i suoi orizzonti formativi, creando nuovi corsi ITS in partnership con aziende leader del settore ferroviario, della logistica intermodale, dell'ambito portuale e dei terminal container, con un tasso di occupazione post diploma di circa il 97,5% in media. Sul sito www.accademiamarinamercantile.it sono ancora aperti molti dei corsi ITS disponibili per il prossimo biennio, tra cui "Allievo Ufficiale di Macchina", "Costruttori" e "Shipmanager/Superintendent" (entrambi con 22 posizioni aperte), ITS "Ferroviario" (25 posti disponibili), ITS "Gestione dei processi di automazione portuale (22 posti disponibili), ITS "Logistica Internazionale" (25 posti disponibili), e ITS "Logistica Portuale e Intermodale". Inoltre, l'Accademia Italiana della Marina Mercantile ha aperto anche i nuovi percorsi di hôtellerie di bordo, mettendo online i percorsi formativi relativi agli ITS "Commissario di Bordo" (25 posti disponibili), ITS "Pasticcere di Bordo" (22 posti), ITS "Tecnico dell'Ospitalità" (22 posti).



La Gazzetta Marittima

Genova, Voltri

La Guardia Costiera al Salone

GENOVA - Anche quest'anno, il Salone Nautico Internazionale di **Genova** ha visto la partecipazione della Guardia Costiera - presente all'evento con un proprio stand istituzionale - che nel corso della manifestazione ha presentato i dati sulla sicurezza in mare relativi alla stagione estiva 2024. Alla cerimonia inaugurale dell'importante evento dedicato alla nautica da diporto, è intervenuto il comandante Generale della Guardia Costiera, ammiraglio ispettore Capo Nicola Carlone ha sottolineato l'impegno della Guardia Costiera per garantire la sicurezza della navigazione da diporto, la semplificazione dei procedimenti amministrativi e la sburocratizzazione nel settore della nautica, evidenziando gli importanti risultati raggiunti grazie alla sinergia con tutti gli attori istituzionali. L'ammiraglio ha inoltre fornito un'anticipazione sul nuovo sito della Guardia Costiera, che sarà operativo nei prossimi mesi e che "rappresenterà un'esperienza completamente nuova, più moderna e al passo coi tempi, costituendo un vero e proprio portale per tutti gli utenti del mare, tramite il quale sarà possibile accedere agevolmente ai vari servizi forniti dalle Capitanerie di

Porto - Guardia Costiera". Nel corso della manifestazione, la Guardia Costiera ha inoltre tenuto l'evento di presentazione dei numeri registrati nella stagione estiva appena trascorsa, durante l'operazione "Mare e Laghi Sicuri 2024". L'incontro si è svolto alla presenza del direttore marittimo della Liguria e comandante del **porto** di **Genova**, ammiraglio ispettore Piero Pellizzari. Nel corso dell'evento, sono stati quindi presentati i dati relativi alla stagione estiva 2024. Il comandante Cosimo Nicastro, Capo Ufficio Comunicazione del Comando Generale della Guardia Costiera, ha evidenziato che i dati complessivi mostrano una situazione in linea con quella del 2023. Non solo. Per quanto riguarda gli incendi e le collisioni tra unità da diporto - due tra le cause più critiche e rilevanti per la sicurezza in mare - si registra una diminuzione rispetto al 2023, un segnale davvero positivo. Le 1.752 persone tratte in salvo in mare e le 569 soccorse sui laghi di Garda, Maggiore e Como testimoniano la professionalità degli equipaggi della Guardia Costiera nei diversi scenari operativi. Di seguito alcuni dei principali dati dell'operazione Mare e Laghi Sicuri 2024, che raccontano l'importante sforzo operativo messo in campo dalla Guardia Costiera durante l'estate: 1.752 persone soccorse; 515 unità da diporto soccorse (-19% collisioni; -26% incendi); 40.944 controlli effettuati nell'ambito del diporto nautico; 340.517 mq di aree demaniali illecitamente occupate e restituite alla libera fruizione. A conclusione dell'evento, il comandante Nicastro ha ricordato l'importante ricorrenza che attende le Capitanerie di **Porto** - Guardia Costiera il prossimo anno, ovvero il 160° anniversario dalla sua fondazione, presentando il tema del Calendario istituzionale 2025 che racconterà la storia del Corpo attraverso il connubio tra arte e tecnologia.



GENOVA - Anche quest'anno, il Salone Nautico Internazionale di Genova ha visto la partecipazione della Guardia Costiera - presente all'evento con un proprio stand istituzionale - che nel corso della manifestazione ha presentato i dati sulla sicurezza in mare relativi alla stagione estiva 2024. Alla cerimonia inaugurale dell'importante evento dedicato alla nautica da diporto, è intervenuto il comandante Generale della Guardia Costiera, ammiraglio ispettore Capo Nicola Carlone ha sottolineato l'impegno della Guardia Costiera per garantire la sicurezza della navigazione da diporto, la semplificazione dei procedimenti amministrativi e la sburocratizzazione nel settore della nautica, evidenziando gli importanti risultati raggiunti grazie alla sinergia con tutti gli attori istituzionali. L'ammiraglio ha inoltre fornito un'anticipazione sul nuovo sito della Guardia Costiera, che sarà operativo nei prossimi mesi e che "rappresenterà un'esperienza completamente nuova, più moderna e al passo coi tempi, costituendo un vero e proprio portale per tutti gli utenti del mare, tramite il quale sarà possibile accedere agevolmente ai vari servizi forniti dalle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera". Nel corso della manifestazione, la Guardia Costiera ha inoltre tenuto l'evento di presentazione dei numeri registrati nella stagione estiva appena trascorsa, durante l'operazione "Mare e Laghi Sicuri 2024". L'incontro si è svolto alla presenza del direttore marittimo della Liguria e comandante del porto di Genova, ammiraglio ispettore Piero Pellizzari. Nel corso dell'evento, sono stati quindi presentati i dati relativi alla stagione estiva 2024. Il comandante Cosimo Nicastro, Capo Ufficio Comunicazione del Comando Generale della Guardia Costiera, ha evidenziato che i dati complessivi mostrano una situazione in linea con quella del 2023. Non solo. Per quanto riguarda gli incendi e le collisioni tra unità da diporto - due tra le cause più critiche e rilevanti per la sicurezza in mare - si registra una diminuzione rispetto al 2023, un segnale davvero positivo. Le 1.752 persone tratte in salvo in mare e le 569 soccorse sui laghi di Garda, Maggiore e Como testimoniano la professionalità degli equipaggi della Guardia Costiera nei diversi scenari operativi. Di seguito alcuni dei principali dati dell'operazione Mare e Laghi Sicuri 2024, che raccontano l'importante sforzo operativo messo in campo dalla Guardia Costiera durante l'estate: 1.752 persone soccorse; 515 unità da diporto soccorse (-19% collisioni; -26% incendi); 40.944 controlli effettuati nell'ambito del diporto nautico; 340.517 mq di aree demaniali illecitamente occupate e restituite alla libera fruizione. A conclusione dell'evento, il comandante Nicastro ha ricordato l'importante ricorrenza che attende le Capitanerie di Porto - Guardia Costiera il prossimo anno, ovvero il 160° anniversario dalla sua fondazione, presentando il tema del Calendario istituzionale 2025 che racconterà la storia del Corpo attraverso il connubio tra arte e tecnologia.

Inchieste porto di Genova, a fine ottobre udienza patteggiamenti

Andrea Puccini

GENOVA Si terrà il 30 ottobre, appena dopo le elezioni regionali in Liguria, l'udienza per il patteggiamento di tre figure di spicco coinvolte nell'inchiesta che ha scosso il panorama politico e imprenditoriale della regione. Il giudice Matteo Buffoni, come racconta l'agenzia ANSA, ha infatti fissato la data per l'accordo raggiunto tra gli imputati Giovanni Toti, Aldo Spinelli e Paolo Emilio Signorini con la procura. L'ex presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti, aveva già negoziato una pena di due anni e un mese, convertita in 1.500 ore di lavori di pubblica utilità. L'accusa sostiene che Toti avrebbe sfruttato la sua posizione per favorire l'amico imprenditore Aldo Spinelli, ricevendo in cambio donazioni per il proprio comitato elettorale. L'ex governatore era stato messo agli arresti domiciliari, misura che gli è stata revocata lo scorso 1° agosto. Per Sciù Aldo' invece, si rischia una condanna a tre anni e due mesi. Mentre per Signorini la procura ha richiesto tre anni e cinque mesi. Tuttavia, le pene potrebbero essere riviste al rialzo, poiché ulteriori episodi corruttivi, emersi nei mesi successivi all'avvio dell'indagine, potrebbero essere inclusi nel processo. Nel frattempo però è arrivata almeno una buona notizia per l'ex presidente dell'Autorità Portuale di Genova e Savona, nonché ex amministratore delegato di Iren, arrestato il 7 maggio scorso con l'accusa di corruzione. Dopo il carcere e i domiciliari, il giudice ha deciso di revocare quest'ultima misura, imponendogli però il divieto di esercitare attività imprenditoriale o ricoprire incarichi direttivi per 12 mesi. Signorini è accusato di aver ricevuto, tra gli altri favori, soggiorni in hotel di lusso e fiches per il casinò, in cambio di accelerazioni burocratiche per le concessioni portuali.



Fermo Geo Barents: MSF: "Decisione arbitraria e disumana"

Medici Senza Frontiere: "Le autorità italiane continuano a dare credibilità alla Guardia Costiera libica, accusata dall'ONU e da altre ONG per i diritti umani di commettere crimini contro l'umanità" **GENOVA** - "Ancora una volta siamo stati sottoposti a un fermo amministrativo, una decisione disumana e arbitraria impedisce alla Geo Barents di tornare in mare per salvare vite nel Mediterraneo centrale". E' il comunicato con cui Medici Senza Frontiere commenta il nuovo fermo amministrativo della nave Geo Barents, una decisione anticipata ieri da Primocanale avvenuta dopo lo sbarco avvenuto ieri mattina nel **porto** di **Genova**. "Le autorità italiane hanno imposto un doppio fermo alla nave - spiegano ancora da Msf - il primo provvedimento, previsto dal decreto Piantedosi, prevede un fermo di 60 giorni e si basa sulle ricorrenti accuse di non aver rispettato le istruzioni della Guardia Costiera libica durante il salvataggio di persone in difficoltà in mare. Il secondo ordine di fermo ha fatto seguito a un'ispezione del Controllo dello Stato di approdo (PSC) sulla nave, che ha rilevato 8 carenze tecniche". "È la quarta volta che la nave di ricerca e soccorso - denunciano ancora da Medici Senza Frontiere - subisce un fermo per aver adempiuto all'obbligo legale di salvare vite in mare e queste misure dimostrano chiaramente che le autorità vogliono impedire che la Geo Barents torni in mare. Le autorità italiane continuano a dare credibilità alla Guardia Costiera libica, accusata dall'ONU e da altre ONG per i diritti umani di commettere crimini contro l'umanità".



Regionali, Morra: "Orlando parla di "sistema criminogeno" in Liguria ma anche il Pd è dentro l'inchiesta"

di r.p. Nicola Morra, candidato presidente alla Regione Liguria per Uniti per la Costituzione entra a gamba tesa sulle dichiarazioni fatte nei giorni scorsi da Andrea Orlando e ieri dal segretario del Partito Democratico Elly Schlein. "Orlando si erge a campione nella lotta al sistema criminogeno ed oligarchico di cui è vittima la Liguria, omettendo che da anni Destra e Sinistra sono le due facce della stessa identica medaglia corruttiva ed oligarchica che stringe la Liguria in una morsa mortale - il commento dell'ex presidente della commissione parlamentare antimafia - questo fatto è stato reso esplicito e chiarissimo dall'inchiesta che a maggio passato ha sconvolto la politica ligure e che avrebbe individuato due principali corruttori, per quanto molti protagonisti di tale indagine stiano evitando il processo mediante patteggiamento con la giustizia: Aldo Spinelli per il sistema Toti e Mauro Vianello, altra metà del cielo in quota Partito Democratico. Vianello, infatti, è l'imprenditore che grazie alla copertura politica del PD avrebbe corrotto - secondo la magistratura - l'ex presidente dell'Autorità Portuale Signorini in cambio di nomine strategiche in porto, aumenti di tariffa per i servizi da lui forniti e un "regalo" di 200.000 euro

in false consulenze. Si dà il caso che Vianello abbia alle sue dipendenze con incarichi dirigenziali tutti i principali dirigenti del Partito Democratico genovese nonché referenti della corrente politica di Andrea Orlando: Simone d'Angelo, Alessandro Terrile e Davide Gaggero. Chi è il responsabile amministrativo e finanziario delle società controllate da Vianello dai cui conti sarebbe partita la corruzione? Chi è il responsabile amministrativo e finanziario delle aziende che avrebbero direttamente beneficiato del sistema corruttivo Vianello-Signorini? Chi è il responsabile amministrativo e finanziario delle aziende di Vianello che - stando alle intercettazioni - avrebbe accompagnato Vianello stesso e Signorini a pranzo con i dirigenti di ASPI per dare copertura politica ai loro affari? È proprio Simone d'Angelo, segretario e capogruppo in consiglio comunale del PD a Genova, nonché referente locale della corrente di Andrea Orlando. Oggi, scopriamo, anche capolista della lista PD alle elezioni regionali per Andrea Orlando". "Non abbiamo nulla da dire e commentare" fanno sapere dal Partito Democratico. Nell'incontro Terrazza Incontra organizzato la settimana scorsa a cui ha preso parte Marco Bucci, il candidato del centrodestra, aveva risposto così alla domanda che avevamo posto, ovvero se teme l'ex ministro. "Non mi spaventa, ci mancherebbe. Mi interessa però che sia un candidato onesto intellettualmente ovvero che non dica cose che non sono vere, sapendo che non sono vere. E non si dà del criminale agli avversari, questa cosa mi ha veramente ferito, non mi pare di essere un criminale, mi sembra di pessimo gusto" LEGGI QUI Non si era fatta attendere la risposta di Andrea Orlando, che ci ha tenuto a ribadire il suo punto di vista: "Non ho mai dato del criminale a nessuno, conosco



abbastanza bene l'italiano e ho detto che il contesto nel quale si è mosso Bucci è stato criminogeno , cioè che ha generato fenomeni penalmente rilevanti, ho solo fatto una fotografia di quello che è avvenuto". Oggi un'altra puntata con l'intervento, molto duro, di Morra.

Geo Barents bloccata a ponte Andrea Doria

60 giorni di fermo per non aver seguito le istruzioni delle autorità libiche durante il salvataggio di 109 persone. Il secondo per carenze tecniche. È ferma nel porto di Genova la Geo Barents: nuovo fermo amministrativo per la nave di Medici Senza Frontiere. Dopo lo sbarco di 205 migranti, avvenuto lunedì 23 settembre, le autorità hanno imposto due provvedimenti di blocco: il primo previsto dal decreto Piantedosi, prevede un fermo di 60 giorni e si basa sulle accuse di non aver rispettato le istruzioni della Guardia Costiera libica durante il salvataggio di 109 persone in difficoltà in mare; il secondo dopo l'ispezione del Controllo dello Stato di approdo (PSC) sulla nave, che ha rilevato 8 carenze tecniche. È la quarta volta che la nave di ricerca e soccorso subisce un fermo. "Ancora una volta decisione arbitraria e disumana" la denuncia di MSF. "Le autorità italiane continuano a dare credibilità alla Guardia Costiera libica, accusata dall'ONU e da altre ONG per i diritti umani di commettere crimini contro l'umanità". L'intervista a Fulvia Conte responsabile soccorso Geo Barents.



Shipping Italy

Genova, Voltri

Saar, Sampierdarena Olii, Forest e cittadini rincarano le critiche a Superba

Porti Gli autori (vittoriosi) dei ricorsi contro lo spostamento dei depositi chimici nel porto di Genova depositano al Mase le osservazioni sulla documentazione integrativa e chiedono la bocciatura del progetto. Nessun rilievo dagli uffici tecnici del Comune di REDAZIONE SHIPPING ITALY Dopo la "difformità" rispetto a quanto da essa autorizzato segnalata dall'Autorità di sistema portuale, sono arrivate altre osservazioni nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità a Via (Valutazione di impatto ambientale) del progetto di Superba di trasferire i propri depositi chimici sul Ponte Somalia, nel bacino di Sampierdarena del porto di Genova. Il parere più istituzionale depositato al Ministero dell'ambiente è quello della Direzione ambiente del Comune di Genova, che non rileva particolari problematiche sulla documentazione integrativa presentata dalla società nelle scorse settimane. Unico appunto è quello dell'Ufficio bonifiche, che ha evidenziato come, qualora le previste "analisi chimiche del materiale di riporto presente" evidenziassero la necessità di un "procedimento di bonifica" e questo "prevedesse lo scavo e lo smaltimento di materiale considerato come rifiuto, nella documentazione non è presente la valutazione di questo scenario". Molto più severe le disamine depositate dalle società Saar e Sampierdarena Olii, dalla Forest del gruppo Campostano, dall'associazione Officine Sampierdarenesi e dal presidente del Municipio Il Michele Colnaghi (protagonisti fra l'altro dei ricorsi parzialmente accolti dal Tar contro diversi atti autorizzativi del progetto, per cui pende appello in Consiglio di Stato). Nel primo caso, a valle di una cinquantina di pagine di rilievi di natura tecnico-progettuale articolati in 13 capitoli, le società rappresentate da Beppe Costa concludono ritenendo "evidente che per il progetto proposto (da Superba, ndr) non si possano al momento escludere impatti significativi e negativi sull'ambiente e sulla popolazione" e confidando quindi che il Ministero "voglia dichiarare inammissibile e/o improcedibile l'istanza", dato che si ritiene che "l'opera non sia ammissibile a valutazione di impatto ambientale favorevole". Analogo auspicio da Forest, che, richiamando fra l'altro l'assenza di "delega o atto di assenso o equipollente" da parte della Attilio Carmagnani (altra società che originariamente avrebbe dovuto essere coinvolta nel trasloco di Superba)", preconizza l'archiviazione della pratica o, in subordine, il rilascio di pronunciamento negativo. Che esistano gli "estremi per un parere negativo" è anche la conclusione di Officine e di Colnaghi, che oltre ai rilievi più tecnici cita anche "il procedimento aperto dalla Procura della Repubblica in merito al Nulla osta di fattibilità rilasciato dal Comitato tecnico regionale (l'ipotesi degli inquirenti è che tale nulla osta sia stato frutto di pressioni sui funzionari che lo rilasciarono, ndr)" e il fatto che "le integrazioni proposte da Superba non superano le criticità evidenziate da Officine Sampierdarenesi e dal parere del Ministero



Porti Gli autori (vittoriosi) dei ricorsi contro lo spostamento dei depositi chimici nel porto di Genova depositano al Mase le osservazioni sulla documentazione integrativa e chiedono la bocciatura del progetto. Nessun rilievo dagli uffici tecnici del Comune di REDAZIONE SHIPPING ITALY Dopo la "difformità" rispetto a quanto da essa autorizzato segnalata dall'Autorità di sistema portuale, sono arrivate altre osservazioni nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità a Via (Valutazione di impatto ambientale) del progetto di Superba di trasferire i propri depositi chimici sul Ponte Somalia, nel bacino di Sampierdarena del porto di Genova. Il parere più istituzionale depositato al Ministero dell'ambiente è quello della Direzione ambiente del Comune di Genova, che non rileva particolari problematiche sulla documentazione integrativa presentata dalla società nelle scorse settimane. Unico appunto è quello dell'Ufficio bonifiche, che ha evidenziato come, qualora le previste "analisi chimiche del materiale di riporto presente" evidenziasse la necessità di un "procedimento di bonifica" e questo "prevedesse lo scavo e lo smaltimento di materiale considerato come rifiuto, nella documentazione non è presente la valutazione di questo scenario". Molto più severe le disamine depositate dalle società Saar e Sampierdarena Olii, dalla Forest del gruppo Campostano, dall'associazione Officine Sampierdarenesi e dal presidente del Municipio Il Michele Colnaghi (protagonisti fra l'altro dei ricorsi parzialmente accolti dal Tar contro diversi atti autorizzativi del progetto, per cui pende appello in Consiglio di Stato). Nel primo caso, a valle di una cinquantina di pagine di rilievi di natura tecnico-progettuale articolati in 13 capitoli, le società rappresentate da Beppe Costa concludono ritenendo "evidente che per il progetto proposto (da Superba, ndr) non si possano al momento escludere impatti significativi e negativi sull'ambiente e sulla popolazione" e confidando quindi che il

Shipping Italy

Genova, Voltri

della Cultura ". A.M. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.

Shipping Italy

Genova, Voltri

A Genova sia Spinelli che Aspi in corsa per l'ex carbonile

Porti Sull'area anche l'interesse di Steinweg Gmt e di Pergenova Breakwater, ma l'Adsp non fa chiarezza. Nebbia anche sul VI modulo e sul caso Nbtc di REDAZIONE SHIPPING ITALY In attesa che a due mesi di distanza l'Autorità di sistema portuale di **Genova** fornisca, come da richiesta, il testo della delibera con cui il Comitato di gestione respinse, stando agli annunci ufficiosi, le istanze delle società terminalistiche Spinelli e Gmt per l'occupazione di circa 27mila mq siti (divisi fra due aree) sul ponte ex Idroscalo del bacino di Sampierdarena, l'ente ha appena pubblicato un ponderoso documento contenente anche alcune domande per quegli spazi. Complici le paginate di omissis e la decisione dei due commissari straordinari Massimo Seno e Alberto Benedetti di tagliare ogni rapporto con i media, districarsi nella giungla demaniale del **porto** di **Genova** è però impresa ardua. Nel file che in quasi 1.500 pagine ammassa 60 istanze concessorie di varia natura (per lo più rinnovi) compaiono anche due richieste di Spinelli per la porzione cosiddetta ex Nbtc (circa 4.650 mq, più interna) e quella da 22.800 mq detta ex Enel, sul lato di levante del ponte. Secondo quanto ricostruito da SHIPPING ITALY

nell'estate 2023 aveva chiesto che le concessioni di breve durata allora in essere (e in scadenza nell'estate 2024) le fossero accorpate a quella principale (scadente nel 2056) o, in subordine, prorogate. Nelle more di un'istruttoria mai avviata, a febbraio 2024 Spinelli presentò un'altra domanda di estensione della concessione principale alle due aree. In concorrenza anche Gmt chiese quegli spazi, dopodiché scoppiò l'inchiesta che portò all'arresto di Aldo Spinelli, l'Adsp ingiunse lo sgombero alla scadenza e col Comitato del 26 luglio respinse le domande del 2024 di Spinelli e Gmt, considerando riassorbite e quindi rinunciate, quanto al primo terminalista, anche quelle del 2023 mai istruite. Che però, come stabilito dal Tar nell'ambito del ricorso, mai furono rinunciate. Sicché ora Spinelli torna a chiedere ex carbonile e ex Nbtc con una domanda di rilascio infraquadriennale, che tiene conto delle motivazioni che Adsp avrebbe addotto per il rigetto dell'istanza pluriennale (cioè l'impossibilità di un lungo termine stante la redazione in corso del Piano regolatore portuale). Di Gmt non è mai stata pubblicata da Adsp alcuna istanza e non ne compaiono neppure nei file pubblicati ieri, anche se una domanda concorrente a quella 'nuova' di Spinelli è data per certa nei prossimi 30 giorni. Non risulta nel file neppure la richiesta per l'area che, secondo indiscrezioni, sarebbe stata presentata (insieme al rup) dal Consorzio Pergenova Breakwater appaltatore della nuova diga foranea, mentre vi si può leggere, invece, analoga richiesta di Autostrade per l'Italia. Anche in questo caso gli omissis rendono inintelligibile il cuore del testo. Fra i dati 'visibili', però, l'oggetto, il "Tunnel subportuale", cantiere come noto in capo ad Aspi, in procinto da mesi di partire (ma non è chiaro a cosa dovrebbe servire il carbonile, mai menzionato



Shipping Italy

Genova, Voltri

dagli elaborati progettuali). La durata annuale e la data del 25 luglio scorso. Non molto più chiara è poi la situazione di un'istanza di Nuovo borgo terminal container. La società che opera sulla porzione più a levante del VI Modulo del terminal Psa Pra' ricorda come lo scorso febbraio, emersa la rinuncia da parte di Adsp a fare di quel terminal un'area di cantiere per la nuova diga foranea, Nbtcc chiese che la concessione, in scadenza il 14 ottobre prossimo, le fosse prolungata a fronte dell'impegno a provvedere a un tombamento e ad altri investimenti. Da qui in avanti, detto che non ci furono osservazioni né domande concorrenti, il resoconto si fa però fumoso: "È poi emerso che il progetto di tombamento sarebbe interferito da altri interventi di interesse di Adsp ('Ampliamento di ponte dei Mille') ovvero su cui l'Adsp deve effettuare attività di alta vigilanza (ci si riferisce al progetto di interesse del viciniore concessionario Psa)". Non è chiaro - nemmeno alla stessa Nbtcc, che riferisce di aver provveduto a un accesso agli atti - cosa siano esattamente tali interferenze emerse evidentemente in via solo informale, ma, stante l'appropinquarsi della scadenza, per la società l'esigenza impellente è quella di una proroga, quantificata in 9 mesi, "auspicando che entro detto periodo possa positivamente concludersi il procedimento". Da rilevarsi, infine, come il documento contempli anche un'istanza congiunta di Psa Sech e Terminal Bettolo per installare un carro trasbordatore di locomotori nel parco ferroviario Ruga cogestito (impianto acquistato da Bertolotti Rail). E una di Gnv per una piccola porzione aggiuntiva su Ponte Caracciolo (ex Montitol) da adibire a parcheggio. A.M. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.

(Sito) Ansa

La Spezia

Porti: Montaresi commissario degli scali della Spezia e Carrara

Il Ministero delle Infrastrutture ha nominato nuovo commissario dell'**Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale** Federica Montaresi, attuale segretaria generale dello stesso ente pubblico. Lo annuncia il viceministro delle Infrastrutture Edoardo Rixi a pochi giorni dalle dimissioni dall'incarico di Mario Sommariva. "Auguro di buon lavoro a Montaresi, La Spezia e Carrara sono porti in crescita, con solidi progetti per il futuro, frutto della capacità di dialogo con le istituzioni, gli operatori economici e le comunità locali - sottolinea Rixi -. Con la nomina a commissario del segretario generale Montaresi garantiamo la continuità con la precedente presidenza, in attesa della nomina del nuovo vertice della Adsp. Al contempo auguro di buon lavoro a Sommariva per il suo nuovo incarico all'interno di uno dei principali gruppi internazionali di logistica".



The screenshot shows a news article from ANSA. At the top is the ANSA logo and the text "(Sito) Ansa". Below it is the headline "Porti: Montaresi commissario degli scali della Spezia e Carrara". A photograph of a port with several ships is displayed. Below the photo is the timestamp "09/24/2024 20:31". The main body of the article contains the following text: "Il Ministero delle Infrastrutture ha nominato nuovo commissario dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale Federica Montaresi, attuale segretaria generale dello stesso ente pubblico. Lo annuncia il viceministro delle Infrastrutture Edoardo Rixi a pochi giorni dalle dimissioni dall'incarico di Mario Sommariva. 'Auguro di buon lavoro a Montaresi, La Spezia e Carrara sono porti in crescita, con solidi progetti per il futuro, frutto della capacità di dialogo con le istituzioni, gli operatori economici e le comunità locali - sottolinea Rixi -. Con la nomina a commissario del segretario generale Montaresi garantiamo la continuità con la precedente presidenza, in attesa della nomina del nuovo vertice della Adsp. Al contempo auguro di buon lavoro a Sommariva per il suo nuovo incarico all'interno di uno dei principali gruppi internazionali di logistica'."

Città della Spezia

La Spezia

Assonautica giovedì presenta il progetto "Scopri dove ti porto", rivolto ai diportisti

Il progetto nazionale di Assonautica "Scopri dove ti **PORTO**", rivolto ai diportisti in transito nei porticcioli di tutta la penisola, è stato reso operativo, prima provincia in Italia, alla Spezia; in programma proposte di percorsi alla scoperta della storia, dell'arte, della cultura, dell'ambiente e dei prodotti enogastronomici del territorio. Pertanto, nell'ambito della Golfo dei Poeti Cup, a Calata Paita o in caso di condizioni meteo avverse presso il Terminal Crociere, giovedì 26 settembre alle ore 18,00 si terrà la conferenza di presentazione con il programma che trovate scorrendo qua sotto: Più informazioni.



Citta della Spezia

La Spezia

Ugolini: "Progetto sbarco bettoline in porto ormai approvato. E il Comune della Spezia vuol far credere che cambierebbe qualcosa spostando l'uscita di qualche centinaio di metri"

L'attacco del consigliere pentastellato: "Ormai il progetto è approvato e ogni Ente ha deciso per conto suo. E adesso il Comune della Spezia vuol far credere che spostare l'uscita delle autobotti di qualche centinaio di metri dall'uscita inizialmente prevista (area ex pontine Enel) produrrà un rischio minore in caso di collisione o incidente con fuoriuscita di Gnl". Ascolta questo articolo ora... "L'approvazione del progetto di sbarco delle bettoline con le autobotti cariche di Gnl nel **porto** spezzino dimostra ancora una volta l'assenza di coordinamento tra gli enti competenti a rilasciare le autorizzazioni. Ma l'importante è mettere in scena una finta preoccupazione "ambientalista" (come fa l'amministrazione comunale spezzina) senza che nessuno in modo preciso sollevi le vere questioni rimosse in questa vicenda". Lo dichiara il consigliere regionale del M5S Paolo Ugolini. "Il Comune negando l'uscita delle autobotti con il Gnl dallo sbarco attualmente previsto all'altezza dell'ex pontile Enel solo a progetto ormai quasi del tutto approvato, si è accorto che l'uscita in viale San Bartolomeo potrebbe produrre un rischio, non sollevato quando il procedimento di valutazione di impatto ambientale e del rischio incidentale era in corso, così come la amministrazione comunale non ha mai sollevato i veri vizi della procedura che potevano contrastare sul serio l'approvazione del progetto, che sono: il contrasto della concessione con il piano regolatore portuale; la mancata applicazione della Valutazione di Impatto ambientale ordinaria; la mancata valutazione dello spostamento del punto di sbarco da calata Malaspina (prevista inizialmente) all'area del pontile Enel, come se questa non fosse a rischio incidentale per la popolazione residente e il traffico urbano per poi sollevare questo problema dopo la non avvenuta procedura di valutazione; il mancato aggiornamento del piano di emergenza esterna del rigassificatore di Panigaglia da cui partiranno le bettoline con le autobotti, per attraversa il golfo spezzino da parte della Prefettura; la mancanza di un rapporto di sicurezza portuale del **porto** spezzino come richieste da anni dai Vigili del Fuoco". Conclude Ugolini: "Il risultato è che ormai il progetto è approvato, ogni Ente ha deciso per conto suo e ora il Comune spezzino vuol far credere che spostare l'uscita delle autobotti di qualche centinaio di metri dall'uscita inizialmente prevista (area ex pontine Enel) produrrà un rischio minore in caso di collisione o incidente con fuoriuscita di Gnl".



Città della Spezia

La Spezia

Golfo dei Poeti Cup: altri due giorni dedicati alla cultura del mare e alla valorizzazione del territorio

Ascolta: Via dell'Amore, Frijia: "Deve tornare fruibile gratuitamente agli spezzini. La risposta all'overtourism non è il blocco dei flussi" - Città della Spezia. Neanche le previsioni di un tempo incerto fermano gli eventi della seconda edizione della Golfo Dei Poeti Cup. In attesa di un fine settimana ancora una volta dedicato alla vela, mercoledì 25 settembre e giovedì 26 settembre si darà spazio alla cultura del mare e alla valorizzazione del territorio. Raccomandato da Mercoledì 25 settembre, al Circolo Velico della Spezia, alle ore 18.00, Giorgio Balestrero, presidente del Comitato dei Circoli Velici del Golfo della Spezia approfondirà "la Storia dello Yachting e della vela nel Golfo della Spezia". "Si partirà dalle imbarcazioni lusorie degli egizi - spiega Giorgio Balestrero- trattando poi delle navi romane di Nemi e delle imbarcazioni di rappresentanza, i barge inglesi e il bucintoro veneziano. Le imbarcazioni particolari dei Paesi Bassi, vedi lo "Yaght" (sic) donato a Carlo II e la nascita dello Yachting e delle regate. Del loro sviluppo nel Settecento e con esse dello sviluppo dello sport della vela. I vari tipi di imbarcazione, la coppa America e la prima regata in Italia, alla Spezia, nel 1878. L'incontro si concluderà con la descrizione dei principali avvenimenti velici nel Golfo a partire da quella storica data". Giovedì 26 settembre, a Porta Paita, alle ore 18,00, si terrà la Conferenza di Assonautica provinciale della Spezia: "Il turismo nautico alla scoperta degli itinerari più suggestivi del territorio spezzino". In caso di maltempo la conferenza si terrà sempre il 26 settembre, alle ore 18.00, presso il Terminal Crociere in via Largo Fiorillo. L'evento rientra nel progetto nazionale di Assonautica: "Scopri dove ti **PORTO**", rivolto ai diportisti in transito nei porticcioli di tutta la penisola, che è stato reso operativo alla Spezia, la prima provincia in Italia, con proposte di percorsi alla scoperta della storia, dell'arte, della cultura, dell'ambiente e dei prodotti enogastronomici di questo territorio. Dopo i saluti delle autorità presenti, di Giorgio Balestrero presidente del Comitato dei Circoli Velici del Golfo della Spezia e di Pier Gino Scardigli, presidente Assonautica provinciale della Spezia, a presentare l'evento sarà Romolo Busticchi, direttore Assonautica provinciale della Spezia. Seguiranno gli interventi di Veronica Forzoni guida GAE e ideatrice eventi Breathe Liguria e di Elisabetta Cesari, presidente Amici Isola del Tino. Concluderà la conferenza l'intervento di Luigi Manzo, presidente AIBM Project che presenterà: "I Cocktail per la Gente di Mare - Navigando Shakerando". Al termine sarà offerta una degustazione dei Cocktail per la Gente di Mare realizzati con prodotti locali. Per conoscere tutti gli appuntamenti della manifestazione che si concluderà domenica 29 settembre e non perdere nessuna iniziativa è possibile consultare il sito <https://www.golfodeipoeticup.it/>.



Città della Spezia
Golfo dei Poeti Cup: altri due giorni dedicati alla cultura del mare e alla valorizzazione del territorio

09/24/2024 19:25 Comunicato Stampa

Ascolta: Via dell'Amore, Frijia: "Deve tornare fruibile gratuitamente agli spezzini. La risposta all'overtourism non è il blocco dei flussi" - Città della Spezia. Neanche le previsioni di un tempo incerto fermano gli eventi della seconda edizione della Golfo Dei Poeti Cup. In attesa di un fine settimana ancora una volta dedicato alla vela, mercoledì 25 settembre e giovedì 26 settembre si darà spazio alla cultura del mare e alla valorizzazione del territorio. Raccomandato da Mercoledì 25 settembre, al Circolo Velico della Spezia, alle ore 18.00, Giorgio Balestrero, presidente del Comitato dei Circoli Velici del Golfo della Spezia approfondirà "la Storia dello Yachting e della vela nel Golfo della Spezia". "Si partirà dalle imbarcazioni lusorie degli egizi - spiega Giorgio Balestrero- trattando poi delle navi romane di Nemi e delle imbarcazioni di rappresentanza, i barge inglesi e il bucintoro veneziano. Le imbarcazioni particolari dei Paesi Bassi, vedi lo "Yaght" (sic) donato a Carlo II e la nascita dello Yachting e delle regate. Del loro sviluppo nel Settecento e con esse dello sviluppo dello sport della vela. I vari tipi di imbarcazione, la coppa America e la prima regata in Italia, alla Spezia, nel 1878. L'incontro si concluderà con la descrizione dei principali avvenimenti velici nel Golfo a partire da quella storica data". Giovedì 26 settembre, a Porta Paita, alle ore 18,00, si terrà la Conferenza di Assonautica provinciale della Spezia: "Il turismo nautico alla scoperta degli itinerari più suggestivi del territorio spezzino". In caso di maltempo la conferenza si terrà sempre il 26 settembre, alle ore 18.00, presso il Terminal Crociere in via Largo Fiorillo. L'evento rientra nel progetto nazionale di Assonautica: "Scopri dove ti **PORTO**", rivolto ai diportisti in transito nei porticcioli di tutta la penisola, che è stato reso operativo alla Spezia, la prima provincia in Italia, con proposte di percorsi alla scoperta della storia, dell'arte, della cultura, dell'ambiente e dei prodotti enogastronomici di questo territorio. Dopo i saluti delle autorità presenti, di Giorgio

Sommariva presidente gruppo Spinelli

GENOVA Per **Mario Sommariva** era prevedibile che non avrebbe fatto il pensionato. Ieri la Spinelli srl ha annunciato la nomina del nuovo presidente, con decorrenza dal 1° ottobre prossimo: e l'assemblea dei soci, costituita da Spininvest e da Hapag-Lloyd, ha conferito la carica di presidente proprio al dottor **Mario Sommariva**. La nomina di un professionista ampiamente stimato nel settore e dalla competenza e integrità unanimemente riconosciute come **Mario Sommariva** scrive il gruppo genovese dimostra e garantisce il forte impegno da parte dei due soci di proseguire lungo il percorso di costante crescita intrapreso dal Gruppo, valorizzando in misura sempre maggiore il grande lavoro imprenditoriale svolto finora. Sono onorato di assumere questo ruolo ha dichiarato **Mario Sommariva** in una delle principali e più importanti società italiane attive nei settori logistico e dello shipping e ringrazio i soci per la piena fiducia accordatami. Sono fiducioso che, lavorando insieme ai membri del consiglio di amministrazione, ai manager e a tutte le persone che compongono il Gruppo, potremo continuare a crescere e a costruire un futuro prospero insieme ai nostri Stakeholders.



Laghezza su Sommariva presidente Spinelli srl: "Saprà fare un buon lavoro"

Un'azienda come la Spinelli ha necessità, nel rapporto con le pubbliche istituzioni, di un uomo che segni una forte discontinuità e sia ben considerato, come **Sommariva**. LA SPEZIA - Alessandro Laghezza, Presidente degli Spedizionieri Spezzini, commenta la notizia del nuovo incarico alla guida della Spinelli srl che andrà a ricoprire **Mario Sommariva**, l'ex Presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale**. "E' una notizia che ha lasciato tutti sorpresi, ma devo dire che **Sommariva** ha grandi qualità professionali e personali - spiega Laghezza -. Vanta un curriculum prestigioso e un'azienda come la Spinelli, che deve sostanzialmente rifondarsi soprattutto anche nel rapporto con le pubbliche istituzioni, ha necessità di un uomo che segni una forte discontinuità con il passato e sia ben considerato per la propria correttezza e il senso etico con il quale ha sempre svolto la propria attività. Sono certo che saprà far bene anche in questo ruolo e gli porgo i migliori auguri di buon lavoro".

Presidente Laghezza come vede questo momento per il Porto Spezzino? "Sicuramente in questi quasi quattro anni della gestione di **Sommariva**, affiancato validamente negli ultimi due anni dal segretario

generale Federica Montaresi, sono stati sciolti molti nodi che frenavano lo sviluppo del porto, penso all'accordo sia con Lscet che con Tarros per i nuovi investimenti e alla costruzione della stazione marittima che è di fatto avviata. Ci sono dei percorsi da completare che probabilmente necessitano di continuità piuttosto che di discontinuità, come da qualche parte viene invocato. Ritengo che la situazione sia delicata ma non preoccupante, perché le direzioni sono state tracciate, le procedure sono avviate, però bisogna chiaramente evitare di perdere tempo e proseguire in questo percorso, avviato dal Presidente **Sommariva**". Il suo è un assist anche nei confronti dell'attuale segretario generale? "Sicuramente Federica Montaresi ha il curriculum per fare il commissario e il Presidente dell'**autorità portuale**. Non sono scelte che spettano a me, ma alla politica. Montaresi è sicuramente un candidato valido, ci sono sicuramente anche altre persone che hanno caratteristiche positive, però il suo profilo garantisce continuità con le attività in essere".



Un'azienda come la Spinelli ha necessità, nel rapporto con le pubbliche istituzioni, di un uomo che segni una forte discontinuità e sia ben considerato, come Sommariva. LA SPEZIA - Alessandro Laghezza, Presidente degli Spedizionieri Spezzini, commenta la notizia del nuovo incarico alla guida della Spinelli srl che andrà a ricoprire Mario Sommariva, l'ex Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale. "E' una notizia che ha lasciato tutti sorpresi, ma devo dire che Sommariva ha grandi qualità professionali e personali - spiega Laghezza -. Vanta un curriculum prestigioso e un'azienda come la Spinelli, che deve sostanzialmente rifondarsi soprattutto anche nel rapporto con le pubbliche istituzioni, ha necessità di un uomo che segni una forte discontinuità con il passato e sia ben considerato per la propria correttezza e il senso etico con il quale ha sempre svolto la propria attività. Sono certo che saprà far bene anche in questo ruolo e gli porgo i migliori auguri di buon lavoro". Presidente Laghezza come vede questo momento per il Porto Spezzino? "Sicuramente in questi quasi quattro anni della gestione di Sommariva, affiancato validamente negli ultimi due anni dal segretario generale Federica Montaresi, sono stati sciolti molti nodi che frenavano lo sviluppo del porto, penso all'accordo sia con Lscet che con Tarros per i nuovi investimenti e alla costruzione della stazione marittima che è di fatto avviata. Ci sono dei percorsi da completare che probabilmente necessitano di continuità piuttosto che di discontinuità, come da qualche parte viene invocato. Ritengo che la situazione sia delicata ma non preoccupante, perché le direzioni sono state tracciate, le procedure sono avviate, però bisogna chiaramente evitare di perdere tempo e proseguire in questo percorso, avviato dal Presidente Sommariva". Il suo è un assist anche nei confronti dell'attuale segretario generale? "Sicuramente Federica Montaresi ha il curriculum per fare il commissario e il Presidente dell'autorità portuale. Non sono scelte che spettano a me, ma alla politica. Montaresi è sicuramente un candidato valido, ci sono sicuramente anche altre persone che hanno caratteristiche positive, però il suo profilo garantisce continuità con le attività in essere".

Sommariva-Spinelli Srl, Peracchini: "Mossa irrispettosa"

"Eravamo rimasti sorpresi dalla decisione improvvisa. Ora che abbiamo scoperto i suoi 'motivi personali' il sentimento è mutato in profonda amarezza" ha detto il sindaco della Spezia LA SPEZIA - "Una mossa irrispettosa orchestrata dalla sinistra a scapito della collettività e dell'economia spezzina e **ligure** che di fatto ha lasciato il porto della Spezia privo di una guida, un modus operandi che non ci stupisce". Così il sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini commenta il nuovo incarico dell'ex presidente dell'Autorità di sistema **portuale** del **Mar Ligure Orientale Mario Sommariva** nominato presidente della Spinelli srl. "Eravamo rimasti sorpresi dalla decisione improvvisa del presidente **Sommariva** di lasciare la guida dell'Autorità di sistema **portuale** - afferma Peracchini -. Ora che abbiamo scoperto i suoi 'motivi personali' il sentimento è mutato in profonda amarezza. La fretta di abbandonare il nostro porto prima che sia indicato il suo successore appare come l'ennesima mossa della sinistra di piazzare i suoi uomini ai vertici delle società del Gruppo Spinelli. Dopo il membro della direzione nazionale del Pd David Ermini al timone della holding di famiglia del terminalista, ora sarebbe il turno dell'ex segretario della Filt Cgil a capo del gruppo".



Montaresi è il nuovo commissario dei porti della Spezia e Carrara

di Mat.A Il Ministero delle Infrastrutture ha nominato nuovo commissario dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale Federica Montaresi, attuale segretaria generale dello stesso ente pubblico. Lo annuncia il viceministro delle Infrastrutture Edoardo Rixi a pochi giorni dalle dimissioni dall'incarico di Mario Sommariva. "Auguro di buon lavoro a Montaresi, La Spezia e Carrara sono porti in crescita, con solidi progetti per il futuro, frutto della capacità di dialogo con le istituzioni, gli operatori economici e le comunità locali - sottolinea Rixi - Con la nomina a commissario del segretario generale Montaresi garantiamo la continuità con la precedente presidenza, in attesa della nomina del nuovo vertice della Adsp. Al contempo auguro di buon lavoro a Sommariva per il suo nuovo incarico all'interno di uno dei principali gruppi internazionali di logistica".



Federica Montaresi è stata nominata commissaria dei porti di Spezia e Carrara

Segretaria generale dello stesso ente, l'ha designata il Ministero delle Infrastrutture dopo le dimissioni di **Mario Sommariva**. Gli auguri di Rixi Il Ministero delle Infrastrutture ha nominato nuovo commissario dell'**Autorità di sistema portuale** del **Mar Ligure Orientale** Federica Montaresi, attuale segretaria generale dello stesso ente pubblico. Lo annuncia il viceministro delle Infrastrutture Edoardo Rixi a pochi giorni dalle dimissioni dall'incarico di **Mario Sommariva**. "Auguro di buon lavoro a Montaresi, La Spezia e Carrara sono porti in crescita, con solidi progetti per il futuro, frutto della capacità di dialogo con le istituzioni, gli operatori economici e le comunità locali - sottolinea Rixi -. Con la nomina a commissario del segretario generale Montaresi garantiamo la continuità con la precedente presidenza, in attesa della nomina del nuovo vertice della Adsp. Al contempo auguro di buon lavoro a **Sommariva** per il suo nuovo incarico all'interno di uno dei principali gruppi internazionali di logistica".



Shipping Italy

La Spezia

Montaresi nominata commissaria straordinaria dell'Adsp Mar Ligure Orientale

Porti La nomina è avvenuta in seguito alle dimissioni anticipate del presidente dimissionario **Mario Sommariva** che ha colto l'occasione di entrare nel Gruppo Spinelli di Redazione SHIPPING ITALY Federica Montaresi è stata nominata commissario straordinario dell'Adsp del **Mar Ligure orientale** dopo le dimissioni anticipate del presidente **Mario Sommariva** che ha colto l'occasione di diventare presidente del Gruppo Spinelli. L'avvicendamento al vertice dell'Adsp spezzina e carrarina è stato annunciato dal viceministro Edoardo Rixi, che ha detto: "Auguri di buon lavoro a Federica Montaresi, nuovo commissario dell'Autorità portuale del **Mar Ligure orientale**. La Spezia e Carrara sono porti in crescita, con solidi progetti per il futuro, frutto della capacità di dialogo con le istituzioni, gli operatori economici e le comunità locali. Con la nomina a commissario del segretario generale Montaresi garantiamo la continuità con la precedente presidenza, in attesa della nomina del nuovo vertice della Adsp. Al contempo, auguri di buon lavoro a **Mario Sommariva** per il suo nuovo incarico all'interno di uno dei principali gruppi internazionali di logistica".



Torna la Pink Ranning: la corsa contro la violenza sulle donne raccoglierà fondi per gli alluvionati

A fronte dei tragici eventi che hanno di nuovo colpito e devastato il nostro territorio, il consiglio di Linea Rosa ha deciso di donare alle vittime dell'alluvione parte dei fondi raccolti attraverso la manifestazione. È stata presentata questa mattina all'interno della sala conferenze dell'**Autorità Portuale** di Ravenna la quarta edizione della Pink RAnning, evento organizzato dal Ravenna Runners Club in collaborazione con Linea Rosa ODV, ormai divenuto simbolo della lotta contro la violenza di genere. La manifestazione, in programma domenica 29 settembre 2024, coinvolgerà migliaia di partecipanti pronti a correre e camminare per sostenere i diritti delle donne e sensibilizzare l'intera comunità su un tema di grande attualità. "La Pink RAnning è molto più di una corsa: è un atto di resistenza e di solidarietà verso tutte le donne vittime di violenza. Grazie ai fondi raccolti in occasione di questo appuntamento, possiamo continuare a offrire supporto alle ospiti delle nostre case rifugio a indirizzo segreto, sostenendo le spese per lo sport dei loro figli e delle loro figlie, per cercare di dare loro una vita il più possibile libera dalla violenza", ha dichiarato la presidente di Linea Rosa ODV, Alessandra Bagnara. "È da oltre 30 anni - ha continuato Bagnara - che operiamo al fianco delle donne. Solo quest'anno, dal primo gennaio a metà settembre, sono circa 360 le donne che hanno chiesto aiuto al Centro Antiviolenza, con un incremento di circa il 20% anno su anno, mentre sono al completo le cinque case rifugio a indirizzo segreto". E non si tratta solo di un lavoro sull'accoglienza e l'ospitalità delle donne vittime di abusi ma anche sulla prevenzione attraverso attività nelle piazze, nelle scuole di ogni ordine e grado e promuovendo ovunque possibile il rispetto e la non violenza. Prevenzione, infatti, fa rima con comunicazione, perché la cultura del patriarcato può essere scardinata solo insieme con la collaborazione di tutti e tutte. Ha aggiunto a questo proposito Stefano Righini, presidente di Ravenna Runners Club: "Siamo orgogliosi di continuare a organizzare un evento che unisce sport e diritti. Pink RAnning, infatti, non solo è un momento di aggregazione, ma è anche un'opportunità per esprimere solidarietà e impegno nella lotta contro la violenza di genere". Anche quest'anno saranno due i percorsi proposti, da 5 e 10 chilometri, con partenza alle ore 9.30 dall'**Autorità Portuale** di Ravenna, che si snoderanno lungo le strade cittadine passando anche da alcuni tra i luoghi più suggestivi, come la Darsena di Città e il Parco Teodorico. Le iscrizioni sono aperte online fino alle ore 12 del 25 settembre, con la sola differenza che fino al 23 si potrà avere anche il nome sul pettorale. Sarà possibile registrarsi anche presso il village allestito nel weekend della manifestazione o in diversi stand organizzati dalle volontarie di Linea Rosa anche in occasione di feste cittadine. Il contributo versato per partecipare verrà in parte devoluto al centro antiviolenza e include oltre al pettorale e al ristoro anche la maglietta ufficiale.



09/24/2024 14:51 Gestione Consensi, Al Tcf

A fronte dei tragici eventi che hanno di nuovo colpito e devastato il nostro territorio, il consiglio di Linea Rosa ha deciso di donare alle vittime dell'alluvione parte dei fondi raccolti attraverso la manifestazione. È stata presentata questa mattina all'interno della sala conferenze dell'Autorità Portuale di Ravenna la quarta edizione della Pink RAnning, evento organizzato dal Ravenna Runners Club in collaborazione con Linea Rosa ODV, ormai divenuto simbolo della lotta contro la violenza di genere. La manifestazione, in programma domenica 29 settembre 2024, coinvolgerà migliaia di partecipanti pronti a correre e camminare per sostenere i diritti delle donne e sensibilizzare l'intera comunità su un tema di grande attualità. "La Pink RAnning è molto più di una corsa: è un atto di resistenza e di solidarietà verso tutte le donne vittime di violenza. Grazie ai fondi raccolti in occasione di questo appuntamento, possiamo continuare a offrire supporto alle ospiti delle nostre case rifugio a indirizzo segreto, sostenendo le spese per lo sport dei loro figli e delle loro figlie, per cercare di dare loro una vita il più possibile libera dalla violenza", ha dichiarato la presidente di Linea Rosa ODV, Alessandra Bagnara. "È da oltre 30 anni - ha continuato Bagnara - che operiamo al fianco delle donne. Solo quest'anno, dal primo gennaio a metà settembre, sono circa 360 le donne che hanno chiesto aiuto al Centro Antiviolenza, con un incremento di circa il 20% anno su anno, mentre sono al completo le cinque case rifugio a indirizzo segreto". E non si tratta solo di un lavoro sull'accoglienza e l'ospitalità delle donne vittime di abusi ma anche sulla prevenzione attraverso attività nelle piazze, nelle scuole di ogni ordine e grado e promuovendo ovunque possibile il rispetto e la non violenza.

Ravenna Today

Ravenna

Novità assoluta dell'edizione 2024 la giornata di warm up: sabato 28 settembre, il giorno precedente alla corsa/camminata, sarà possibile partecipare ad allenamenti mirati, training e sessioni di yoga grazie alla collaborazione e al sostegno del Centro In4Ma e Yogaphatos.

Torna a Ravenna la Pink RAnning, si corre contro la violenza sulle donne

È stata presentata questa mattina all'interno della sala conferenze dell'**Autorità Portuale** di Ravenna la quarta edizione della Pink RAnning, evento organizzato dal Ravenna Runners Club in collaborazione con Linea Rosa ODV, ormai divenuto simbolo della lotta contro la violenza di genere. La manifestazione, in programma domenica 29 settembre 2024, coinvolgerà migliaia di partecipanti pronti a correre e camminare per sostenere i diritti delle donne e sensibilizzare l'intera comunità su un tema di grande attualità. "La Pink RAnning è molto più di una corsa: è un atto di resistenza e di solidarietà verso tutte le donne vittime di violenza. Grazie ai fondi raccolti in occasione di questo appuntamento, possiamo continuare a offrire supporto alle ospiti delle nostre case rifugio a indirizzo segreto, sostenendo le spese per lo sport dei loro figli e delle loro figlie, per cercare di dare loro una vita il più possibile libera dalla violenza", ha dichiarato la presidente di Linea Rosa ODV Alessandra Bagnara "È da oltre 30 anni - ha continuato Bagnara - che operiamo al fianco delle donne. Solo quest'anno, dal primo gennaio a metà settembre, sono circa 360 le donne che hanno chiesto aiuto al Centro Antiviolenza, con un

incremento di circa il 20% anno su anno, mentre sono al completo le cinque case rifugio a indirizzo segreto". E non si tratta solo di un lavoro sull'accoglienza e l'ospitalità delle donne vittime di abusi ma anche sulla prevenzione attraverso attività nelle piazze, nelle scuole di ogni ordine e grado e promuovendo ovunque possibile il rispetto e la non violenza. Prevenzione, infatti, fa rima con comunicazione, perché la cultura del patriarcato può essere scardinata solo insieme con la collaborazione di tutti e tutte. Ha aggiunto a questo proposito Stefano Righini, presidente di Ravenna Runners Club: "Siamo orgogliosi di continuare a organizzare un evento che unisce sport e diritti. Pink RAnning, infatti, non solo è un momento di aggregazione, ma è anche un'opportunità per esprimere solidarietà e impegno nella lotta contro la violenza di genere". Anche quest'anno saranno due i percorsi proposti, da 5 e 10 chilometri, con partenza alle ore 9.30 dall'**Autorità Portuale** di Ravenna, che si snoderanno lungo le strade cittadine passando anche da alcuni tra i luoghi più suggestivi, come la Darsena di Città e il Parco Teodorico. Le iscrizioni sono aperte online fino alle ore 12 del 25 settembre, con la sola differenza che fino al 23 si potrà avere anche il nome sul pettorale. Sarà possibile registrarsi anche presso il village allestito nel weekend della manifestazione o in diversi stand organizzati dalle volontarie di Linea Rosa anche in occasione di feste cittadine. Il contributo versato per partecipare verrà in parte devoluto al centro antiviolenza e include oltre al pettorale e al ristoro anche la maglietta ufficiale. Novità assoluta dell'edizione 2024 la giornata di warm up: sabato 28 settembre, il giorno precedente alla corsa/camminata, sarà possibile partecipare ad allenamenti mirati, training e sessioni di yoga



È stata presentata questa mattina all'interno della sala conferenze dell'Autorità Portuale di Ravenna la quarta edizione della Pink RAnning, evento organizzato dal Ravenna Runners Club in collaborazione con Linea Rosa ODV, ormai divenuto simbolo della lotta contro la violenza di genere. La manifestazione, in programma domenica 29 settembre 2024, coinvolgerà migliaia di partecipanti pronti a correre e camminare per sostenere i diritti delle donne e sensibilizzare l'intera comunità su un tema di grande attualità. "La Pink RAnning è molto più di una corsa: è un atto di resistenza e di solidarietà verso tutte le donne vittime di violenza. Grazie ai fondi raccolti in occasione di questo appuntamento, possiamo continuare a offrire supporto alle ospiti delle nostre case rifugio a indirizzo segreto, sostenendo le spese per lo sport dei loro figli e delle loro figlie, per cercare di dare loro una vita il più possibile libera dalla violenza", ha dichiarato la presidente di Linea Rosa ODV Alessandra Bagnara "È da oltre 30 anni - ha continuato Bagnara - che operiamo al fianco delle donne. Solo quest'anno, dal primo gennaio a metà settembre, sono circa 360 le donne che hanno chiesto aiuto al Centro Antiviolenza, con un incremento di circa il 20% anno su anno, mentre sono al completo le cinque case rifugio a indirizzo segreto". E non si tratta solo di un lavoro sull'accoglienza e l'ospitalità delle donne vittime di abusi ma anche sulla prevenzione attraverso attività nelle piazze, nelle scuole di ogni ordine e grado e promuovendo ovunque possibile il rispetto e la non violenza. Prevenzione, infatti, fa rima con comunicazione, perché la cultura del patriarcato può essere scardinata solo insieme con la collaborazione di tutti e tutte. Ha aggiunto a questo proposito Stefano Righini, presidente di Ravenna Runners Club: "Siamo orgogliosi di continuare a organizzare un evento che unisce sport e diritti. Pink RAnning, infatti, non solo è un momento di aggregazione, ma è anche un'opportunità per esprimere solidarietà e impegno nella lotta contro la violenza di genere". Anche quest'anno saranno due i percorsi proposti, da 5 e 10 chilometri, con partenza alle ore 9.30 dall'Autorità Portuale di Ravenna, che si snoderanno lungo le strade cittadine passando anche da alcuni tra i luoghi più suggestivi, come la Darsena di Città e il Parco Teodorico. Le iscrizioni sono aperte online fino alle ore 12 del 25 settembre, con la sola differenza che fino al 23 si potrà avere anche il nome sul pettorale. Sarà possibile registrarsi anche presso il village allestito nel weekend della manifestazione o in diversi stand organizzati dalle volontarie di Linea Rosa anche in occasione di feste cittadine. Il contributo versato per partecipare verrà in parte devoluto al centro antiviolenza e include oltre al pettorale e al ristoro anche la maglietta ufficiale. Novità assoluta dell'edizione 2024 la giornata di warm up: sabato 28 settembre, il giorno precedente alla corsa/camminata, sarà possibile partecipare ad allenamenti mirati, training e sessioni di yoga

grazie alla collaborazione e al sostegno del Centro In4Ma e Yogaphatos. "E poiché solidarietà chiama solidarietà non potevamo restare inerti/e di fronte ai tragici eventi che hanno colpito il nostro territorio nei giorni scorsi - conclude Alessandra Bagnara -. È per questo che, durante una riunione straordinaria del Consiglio di Linea Rosa, è stato deciso all'unanimità che parte del ricavato che l'organizzazione della Pink RAnning devolve al nostro Centro Antiviolenza verrà donato ai territori colpiti dall'alluvione. Un contributo che ci piacerebbe fosse utilizzato per il ripristino di scuole e palestre per riportare al più presto la normalità nelle vite dei piccoli abitanti di questi borghi". La Pink RAnning 2024, realizzata in compartecipazione con l'Amministrazione Comunale, gode del supporto di numerosi sponsor tra cui Destauto , De Stefani, La Cassa di Ravenna RCCP, Famila Sabbioni ESP, Consar, Respecta, Axon, Assicura, Solfotecnica Italiana, Banca Generali, PiùMe, BCC Ravennate Forlivese e Imolese, Innova Global Service, Lions Club . Partner ufficiali sono Gamie, Singita, Soul Club, Idrogas, Cooperativa Spiagge Ravenna e AVIS mentre si confermano media partner dell'evento Pubblimedia e Radio Studio Delta . Preziose, infine, le collaborazioni di associazioni locali e volontari per la buona riuscita della mattinata. A fine manifestazione sarà possibile continuare a vivere la giornata all'insegna della solidarietà e dello sport grazie alla partnership con I Bambini in Festa , in programma ai Giardini Pubblici di viale Santi Baldini, dove i partecipanti alla Pink RAnning potranno pranzare agli stand usufruendo del buono sconto presente all'interno del pacco gara. Per maggiori informazioni e per iscriversi, è possibile visitare la pagina: <https://maratonadiravenna.com/wp/pink-ranning/>.

Domenica 29 settembre Ravenna si colora di rosa con la Pink RAnning per sostenere i diritti delle donne

Ascolta questo articolo ora... Si correrà domenica 29 settembre la quarta edizione della Pink RAnning, evento simbolo della lotta contro la violenza di genere. L'iniziativa, organizzata dal Ravenna Runners Club in collaborazione con Linea Rosa ODV, coinvolgerà migliaia di partecipanti che correranno per sostenere i diritti delle donne. Quest'anno una parte dei fondi raccolti sarà devoluta anche alle vittime dell'alluvione, con l'obiettivo di contribuire al ripristino di scuole e palestre nei territori colpiti. La manifestazione prevede due percorsi di 5 e 10 chilometri con partenza alle 9.30 dall'Autorità Portuale di Ravenna e attraverserà luoghi come la Darsena di Città e il Parco Teodorico. Le iscrizioni sono aperte online fino al 25 settembre e nel weekend sarà possibile registrarsi presso il village della manifestazione. Oltre al pettorale e al ristoro, i partecipanti riceveranno la maglietta ufficiale. Novità assoluta dell'edizione 2024 la giornata di warm up : sabato 28 settembre, il giorno precedente alla corsa/camminata, sarà possibile partecipare ad allenamenti mirati, training e sessioni di yoga grazie alla collaborazione e al sostegno del Centro In4Ma e Yogaphatos. "La Pink RAnning - ha dichiarato la presidente di Linea Rosa ODV, Alessandra Bagnara - è molto più di una corsa: è un atto di resistenza e di solidarietà verso tutte le donne vittime di violenza. Grazie ai fondi raccolti in occasione di questo appuntamento, possiamo continuare a offrire supporto alle ospiti delle nostre case rifugio a indirizzo segreto, sostenendo le spese per lo sport dei loro figli e delle loro figlie, per cercare di dare loro una vita il più possibile libera dalla violenza", . Ha aggiunto a questo proposito Stefano Righini, presidente di Ravenna Runners Club : "Siamo orgogliosi di continuare a organizzare un evento che unisce sport e diritti. Pink RAnning, infatti, non solo è un momento di aggregazione, ma è anche un'opportunità per esprimere solidarietà e impegno nella lotta contro la violenza di genere". Tra i sostenitori numerosi sponsor locali e nazionali, insieme all'Amministrazione Comunale.



Ascolta questo articolo ora... Si correrà domenica 29 settembre la quarta edizione della Pink RAnning, evento simbolo della lotta contro la violenza di genere. L'iniziativa, organizzata dal Ravenna Runners Club in collaborazione con Linea Rosa ODV, coinvolgerà migliaia di partecipanti che correranno per sostenere i diritti delle donne. Quest'anno una parte dei fondi raccolti sarà devoluta anche alle vittime dell'alluvione, con l'obiettivo di contribuire al ripristino di scuole e palestre nei territori colpiti. La manifestazione prevede due percorsi di 5 e 10 chilometri con partenza alle 9.30 dall'Autorità Portuale di Ravenna e attraverserà luoghi come la Darsena di Città e il Parco Teodorico. Le iscrizioni sono aperte online fino al 25 settembre e nel weekend sarà possibile registrarsi presso il village della manifestazione. Oltre al pettorale e al ristoro, i partecipanti riceveranno la maglietta ufficiale. Novità assoluta dell'edizione 2024 la giornata di warm up : sabato 28 settembre, il giorno precedente alla corsa/camminata, sarà possibile partecipare ad allenamenti mirati, training e sessioni di yoga grazie alla collaborazione e al sostegno del Centro In4Ma e Yogaphatos. "La Pink RAnning - ha dichiarato la presidente di Linea Rosa ODV, Alessandra Bagnara - è molto più di una corsa: è un atto di resistenza e di solidarietà verso tutte le donne vittime di violenza. Grazie ai fondi raccolti in occasione di questo appuntamento, possiamo continuare a offrire supporto alle ospiti delle nostre case rifugio a indirizzo segreto, sostenendo le spese per lo sport dei loro figli e delle loro figlie, per cercare di dare loro una vita il più possibile libera dalla violenza", . Ha aggiunto a questo proposito Stefano Righini, presidente di Ravenna Runners Club : "Siamo orgogliosi di continuare a organizzare

Presentata la quarta edizione della Pink RAnning: Ravenna corre per dire NO alla violenza sulle donne

È stata presentata questa mattina all'interno della sala conferenze dell'**Autorità Portuale** di Ravenna la quarta edizione della Pink RAnning, evento organizzato dal Ravenna Runners Club in collaborazione con Linea Rosa ODV, ormai divenuto simbolo della lotta contro la violenza di genere. La manifestazione, in programma domenica 29 settembre 2024, coinvolgerà migliaia di partecipanti pronti a correre e camminare per sostenere i diritti delle donne e sensibilizzare l'intera comunità su un tema di grande attualità. "La Pink RAnning è molto più di una corsa: è un atto di resistenza e di solidarietà verso tutte le donne vittime di violenza. Grazie ai fondi raccolti in occasione di questo appuntamento, possiamo continuare a offrire supporto alle ospiti delle nostre case rifugio a indirizzo segreto, sostenendo le spese per lo sport dei loro figli e delle loro figlie, per cercare di dare loro una vita il più possibile libera dalla violenza", ha dichiarato la presidente di Linea Rosa ODV Alessandra Bagnara. "È da oltre 30 anni - ha continuato Bagnara - che operiamo al fianco delle donne. Solo quest'anno, dal primo gennaio a metà settembre, sono circa 360 le donne che hanno chiesto aiuto al Centro Antiviolenza, con un

incremento di circa il 20% anno su anno, mentre sono al completo le cinque case rifugio a indirizzo segreto". E non si tratta solo di un lavoro sull'accoglienza e l'ospitalità delle donne vittime di abusi ma anche sulla prevenzione attraverso attività nelle piazze, nelle scuole di ogni ordine e grado e promuovendo ovunque possibile il rispetto e la non violenza. Prevenzione, infatti, fa rima con comunicazione, perché la cultura del patriarcato può essere scardinata solo insieme con la collaborazione di tutti e tutte. Ha aggiunto a questo proposito Stefano Righini, presidente di Ravenna Runners Club: "Siamo orgogliosi di continuare a organizzare un evento che unisce sport e diritti. Pink RAnning, infatti, non solo è un momento di aggregazione, ma è anche un'opportunità per esprimere solidarietà e impegno nella lotta contro la violenza di genere". Anche quest'anno saranno due i percorsi proposti, da 5 e 10 chilometri, con partenza alle ore 9.30 dall'**Autorità Portuale** di Ravenna, che si snoderanno lungo le strade cittadine passando anche da alcuni tra i luoghi più suggestivi, come la Darsena di Città e il Parco Teodorico. Le iscrizioni sono aperte online fino alle ore 12 del 25 settembre, con la sola differenza che fino al 23 si potrà avere anche il nome sul pettorale. Sarà possibile registrarsi anche presso il village allestito nel weekend della manifestazione o in diversi stand organizzati dalle volontarie di Linea Rosa anche in occasione di feste cittadine. Il contributo versato per partecipare verrà in parte devoluto al centro antiviolenza e include oltre al pettorale e al ristoro anche la maglietta ufficiale. Novità assoluta dell'edizione 2024 la giornata di warm up: sabato 28 settembre, il giorno precedente alla corsa/camminata, sarà possibile partecipare ad allenamenti mirati, training e sessioni di yoga



09/24/2024 13:26

È stata presentata questa mattina all'interno della sala conferenze dell'Autorità Portuale di Ravenna la quarta edizione della Pink RAnning, evento organizzato dal Ravenna Runners Club in collaborazione con Linea Rosa ODV, ormai divenuto simbolo della lotta contro la violenza di genere. La manifestazione, in programma domenica 29 settembre 2024, coinvolgerà migliaia di partecipanti pronti a correre e camminare per sostenere i diritti delle donne e sensibilizzare l'intera comunità su un tema di grande attualità. "La Pink RAnning è molto più di una corsa: è un atto di resistenza e di solidarietà verso tutte le donne vittime di violenza. Grazie ai fondi raccolti in occasione di questo appuntamento, possiamo continuare a offrire supporto alle ospiti delle nostre case rifugio a indirizzo segreto, sostenendo le spese per lo sport dei loro figli e delle loro figlie, per cercare di dare loro una vita il più possibile libera dalla violenza", ha dichiarato la presidente di Linea Rosa ODV Alessandra Bagnara. "È da oltre 30 anni - ha continuato Bagnara - che operiamo al fianco delle donne. Solo quest'anno, dal primo gennaio a metà settembre, sono circa 360 le donne che hanno chiesto aiuto al Centro Antiviolenza, con un incremento di circa il 20% anno su anno, mentre sono al completo le cinque case rifugio a indirizzo segreto". E non si tratta solo di un lavoro sull'accoglienza e l'ospitalità delle donne vittime di abusi ma anche sulla prevenzione attraverso attività nelle piazze, nelle scuole di ogni ordine e grado e promuovendo ovunque possibile il rispetto e la non violenza. Prevenzione, infatti, fa rima con comunicazione, perché la cultura del patriarcato può essere scardinata solo insieme con la collaborazione di tutti e tutte. Ha aggiunto a questo proposito Stefano

grazie alla collaborazione e al sostegno del Centro In4Ma e Yogaphatos. "E poiché solidarietà chiama solidarietà non potevamo restare inerti/e di fronte ai tragici eventi che hanno colpito il nostro territorio nei giorni scorsi - conclude Alessandra Bagnara -. È per questo che, durante una riunione straordinaria del Consiglio di Linea Rosa, è stato deciso all'unanimità che parte del ricavato che l'organizzazione della Pink RAnning devolve al nostro Centro Antiviolenza verrà donato ai territori colpiti dall'alluvione. Un contributo che ci piacerebbe fosse utilizzato per il ripristino di scuole e palestre per riportare al più presto la normalità nelle vite dei piccoli abitanti di questi borghi". La Pink RAnning 2024, realizzata in compartecipazione con l'Amministrazione Comunale, gode del supporto di numerosi sponsor tra cui Destauto , De Stefani, La Cassa di Ravenna RCCP, Famila Sabbioni ESP, Consar, Respecta, Axon, Assicura, Solfotecnica Italiana, Banca Generali, PiùMe, BCC Ravennate Forlivese e Imolese, Innova Global Service, Lions Club . Partner ufficiali sono Gamie, Singita, Soul Club, Idrogas, Cooperativa Spiagge Ravenna e AVIS mentre si confermano media partner dell'evento Pubblimedia e Radio Studio Delta . Preziose, infine, le collaborazioni di associazioni locali e volontari per la buona riuscita della mattinata. A fine manifestazione sarà possibile continuare a vivere la giornata all'insegna della solidarietà e dello sport grazie alla partnership con I Bambini in Festa , in programma ai Giardini Pubblici di viale Santi Baldini, dove i partecipanti alla Pink RAnning potranno pranzare agli stand usufruendo del buono sconto presente all'interno del pacco gara. Per maggiori informazioni e per iscriversi, è possibile visitare la pagina: <https://maratonadiravenna.com/wp/pink-ranning/>.

Tanti giovani a "Un mare di amici"

LIVORNO - È arrivato all'evento finale il progetto "Un mare di amici" che venerdì scorso allo Scoglio della Regina, il complesso ristrutturato a fini didattici e scientifici subito a sud del cantiere Benetti, è stato ricordato con una giornata aperta alle scuole superiori labroniche ed alle associazioni ambientaliste, con decine di stand e con interventi di sub per la pulizia dei fondali alla Bellana. Erano centinaia gli studenti che hanno affollato il piazzale: erano decine gli stand con materiale didattico relativo all'ambiente marino. Presenti all'inaugurazione anche il direttore marittimo della Toscana contrammiraglio Gaetano Angora, assessori comunali, dirigenti regionali e volontari. Tra gli stand, particolarmente frequentati quelli della Guardia Costiera, con esposti anche i mezzi portatili utilizzati per le ricerche subacquee, quello dell'Arpat, con il ROVr dotato di telecamere e analizzatore dell'acqua, lo stand dell'USL Toscana Nord Ovest, della Società di Salvamento e dell'ufficio scolastico regionale del ministero dell'Istruzione. L'associazione ambientalista Marevivo ha esposto nel proprio stand materiali didattici, pubblicazioni e il proprio decalogo: ha tappezzato inoltre tutto il viale di ingresso dello Scoglio della Regina con i manifesti relativi alle proprie attività, molte delle quali - come Fondazione culturale - appoggiate dalla Marina Militare, dalle Capitanerie di Porto e dallo stesso Ministero dell'Ambiente. Presenti anche la Lega Navale, i Vigili del Fuoco con i propri mezzi stradali e nautici, l'Asa, le polizie provinciale, comunale e statale, il CNR, il LAMMA con una sua postazione mobile su clima ed eventi naturali, più ancora gruppi di volontari come l'associazione Chiapparifiuti, l'Aplysia e l'Assonautica. L'area marina protetta delle Secche della Memoria ha presentato la mappa aggiornata dei fondali e la regolamentazione dei relativi ancoraggi per la piccola nautica, con le zone assolutamente vietate e quelle per le attività di snorkeling (nuoto in superficie con la maschera sub) e di ricerca. L'intera giornata di venerdì è stata dedicata ai temi dell'ambiente ed ai progetti per la salvaguardia del mare livornese e della costa toscana. La manifestazione è stata visitata nell'arco della mattinata anche dal sindaco Salvetti con gli assessori al ramo.



MSC "Grandiosa" all'Alto Fondale

LIVORNO Prima unità della classe Meraviglia Plus di MSC, la grande nave da crociera Grandiosa ha attaccato domenica sorsa alla banchina ad Alto Fondale per una delle soste più significative della campagna crociera. Con una lunghezza di 331 metri e una potenzialità di oltre 6 mila croceristi (più oltre duemila membri dell'equipaggio) la nave tocca il porto labronico ogni domenica, in un tour che ovviamente conta sul fascino delle città d'arte toscane. A bordo in questa toccata aveva oltre 5 mila croceristi, a conferma di quanto noi le crociere sulle navi di alta qualità stiano attirando. L'approdo alla banchina ad Alto Fondale è peraltro l'unico possibile a questo splendido colosso, sia per le dimensioni sia per il pescaggio. Non è certo una location felice, trattandosi di una banchina prettamente commerciale, su cui si affaccia quel simulacro di stazione marittima ricavato anni fa da un capannone della compagnia portuali. Per di più questo è il periodo in cui sulla retrostante banchina, la calata Orlando, ci sono grandi accumuli di scippato e di materiali di cava che spolvera. Infine, per carenza di spazi una parte del terminal autobus per trasferire i croceristi di tutte le navi in porto è decentrata come sempre in piazza Grande lato portici del Pieroni. Insomma, come dicono a **Livorno**, un non piacevole riesci. In questo quadro, c'è però un segnale di speranza sulla soluzione della decennale (o quasi) vertenza tra l'AdSP e il raggruppamento (Onorato e Aponte) che ha vinto la gara per la stazione crociera affidata alla Porto 2000. Il grandioso progetto che si è aggiudicato la gara, dall'impegno di quasi cento milioni di euro, è fermo al palo per la nota, complessa e a volte poco comprensibile vertenza sulla riserva o meno dei servizi passeggeri. Di recente il presidente dell'AdSP Luciano Guerrieri ci ha confermato che siamo in dirittura d'arrivo per un accordo, sulla base di una proposta di conciliazione presentata dalla stessa AdSP. Dunque non ci resta che attendere, toccando ferro come scongiuro. Magari il ferro di quell'antico cannone che si vede in primo piano nella foto in prima pagina, che una volta fungeva da bitta e che non sarebbe male recuperare come antica memoria di un grande e potente porto che fu.



Agenti marittimi e assemblee

Paolo Pessina ROMA - Il prossimo mese vedrà gli agenti marittimi italiani dei 144 porti in cui operano chiamati all'assemblea generale che dovrà integrare il vertice nazionale di Federagenti con quattro vice-presidenti, dopo la nomina di quest'anno del nuovo presidente Paolo Pessina. I principali porti avranno le loro assemblee per designare i propri candidati alle vicepresidenze nazionali, in alcuni casi già indicati. Francesca Scali Tra le assemblee più attese c'è anche quella dell'Asamar di **Livorno**, convocata per giovedì 17 ottobre, dove avranno luogo anche le elezioni per il rinnovo del vertice, essendo in scadenza la presidente Francesca Scali. La campagna elettorale per la sua successione - sembra che lei sia intenzionata a passare la mano per concentrarsi sulla sua importante agenzia marittima - è già in corso, con qualche tensione (dicono) in particolare nel settore dei giovani.



Bloccata nave sub-standard

LIVORNO - Nell'ambito dei compiti istituzionali in materia di sicurezza della navigazione, tutela dell'ambiente marino e costiero e salvaguardia della vita umana in mare la Guardia Costiera labronica ha emesso il provvedimento di "fermo" nei confronti della nave da carico "BAKAN", battente bandiera Malta. L'unità, impiegata nel trasporto di grano era giunta in **porto** a **Livorno** al terminal Grandi Molini Italiani il 13 settembre, proveniente dal **porto** spagnolo di Ceuta. Il provvedimento è stato adottato al termine di una lunga e dettagliata ispezione mirata a verificare che l'unità ed il suo equipaggio rispondessero pienamente ai requisiti delle Convenzioni internazionali applicabili in materia di sicurezza della navigazione ed estesa, in particolar modo, anche ai controlli in materia di condizioni di vita e di lavoro a bordo, alla luce della campagna concentrata indetta dal Memorandum di intesa di Parigi - di cui l'Italia è membro fondatore - per il mese di settembre 2024. Gli esiti dell'attività, che ha compreso anche l'esecuzione di esercitazioni antincendio e abbandono nave, hanno evidenziato le condizioni "sub-standard" dell'unità con il riscontro di n. 28 irregolarità - di cui ben 13 molto gravi e che hanno determinato la necessità per gli ispettori PSC operanti di procedere a impedire alla nave di riprendere la navigazione. In particolare, gli ispettori PSC hanno rilevato gravi carenze in materia di condizioni di vita e di lavoro a bordo, carenze strutturali, dispositivi di prevenzione e lotta antincendio, gestione della sicurezza. È stato verificato, inoltre, che un marittimo era impiegato a bordo ininterrottamente da più di 12 mesi e un secondo marittimo con contratto di lavoro scaduto, in netto contrasto con le prescrizioni della Maritime Labour Convention, 2006. La MN BAKAN è la quarta nave fermata nel corso dell'anno dal Nucleo PSC della Capitaneria di **porto** di **Livorno** - guidata dal contrammiraglio Gaetano Angora - a contrasto del fenomeno delle "navi sub-standard" ed a tutela della sicurezza della navigazione, degli equipaggi e dell'ambiente marino, e che ha già condotto dall'inizio dell'anno n. 68 ispezioni a navi straniere approdate nel **porto** di **Livorno**.



Nominato l'ingegner Pilli

Marco Valle **LIVORNO** - Lusben, la divisione del Gruppo Azimut|Benetti specializzata in attività refit e repair, ha annunciato la nomina dell'ingegner Ferdinando Pilli come direttore generale a partire da questo settembre. Ferdinando Pilli, nella sua pluriennale carriera ha ricoperto incarichi di apicale responsabilità all'interno di cantieri di primaria importanza vantando una profonda conoscenza - dice Lusben - delle attività di new building e di refitting. Nel 2018 entra a fa parte del Gruppo Azimut|Benetti, ricoprendo da ultimo il ruolo di Custom Operations Director presso la divisione Benetti. Nel suo nuovo ruolo in Lusben, Ferdinando Pilli avrà la responsabilità di contribuire alla fase di crescita ed espansione della divisione già annunciata nel 2023 con un importante piano di investimenti che ha l'obiettivo di confermare Lusben come il punto di riferimento nel refit e repair di motoryacht e sailing yacht nel bacino del Mediterraneo. «Sono entusiasta di intraprendere questa nuova avventura, entrando a far parte di questa importante realtà in un momento di grande sviluppo, dove innovazione ed efficienza saranno le parole chiave per guidare tutto il team di lavoro», ha dichiarato Ferdinando Pilli, general manager di Lusben. «Siamo lieti di assegnare questa responsabilità a Ferdinando Pilli. La sua competenza e le sue esperienze pregresse sia nel Gruppo sia in altri cantieri saranno molto utili per portare valore aggiunto a Lusben e confermarci come leader mondiali anche nel settore del refit» ha dichiarato, Marco Valle ceo Azimut|Benetti Group.



Lusben al Monaco Yacht Club

LIVORNO - Lusben, divisione del Gruppo Azimut|Benetti specializzata in refit e repair, partecipa al Monaco Yacht Show 2024, che si terrà da oggi 25 al 28 settembre, con un proprio stand dedicato per accogliere i visitatori di questo rinomato evento nautico. In un contesto di altissimo prestigio come il Salone di Monaco, che ospita i principali cantieri produttori di superyacht fino a oltre 100 metri, Lusben incontra broker, armatori, capitani ed equipaggi che hanno già utilizzato i suoi servizi di refit in passato e si presenta a nuovi partner commerciali illustrando le ultime novità. Tra queste, come abbiamo già scritto, la nuova fossa di ispezione per superyacht a vela con deriva basculante lunghi fino ai 70 metri presso il cantiere di **Livorno**. Questa nuova infrastruttura, la più grande di questo tipo oggi disponibile nel Mediterraneo, consente a Lusben di ampliare il target di riferimento dei suoi servizi e assumere nuove commissioni confermandosi hub di riferimento nel settore del refit e repair. La fossa di ispezione dovrebbe ricevere a giorni la prima delle navi a vela per cui è stata realizzata, un Perini. Oggi Lusben offre un ventaglio di servizi completo per imbarcazioni di diverse dimensioni.



Shipping Italy

Livorno

Maria Gloria Giani Pollastrini confermata alla presidenza del Propeller Club Livorno

Politica&Associazioni Con questa rielezione il club labronico intende confermare il percorso di crescita del precedente mandato all'insegna dell'innovazione, ma nel solco della tradizione e della continuità di REDAZIONE SHIPPING ITALY Proseguirà senza soluzione di continuità nel prossimo triennio l'impegno come presidente del Club livornese, di Maria Gloria Giani Pollastrini e sarà all'insegna dell'innovazione, ma senza discostarsi dal solco della tradizione e della continuità con il percorso di crescita e rilancio iniziato tre anni fa. Questo, davvero in estrema sintesi, informa l'associazione, sarà il filo conduttore del prossimo triennio del Propeller Club di **Livorno**, che ha tenuto la sua Assemblea Elettiva, nella quale Maria Gloria Giani Pollastrini è stata confermata presidente, mentre il Consiglio Direttivo è adesso formato, oltre che dalla stessa Pollastrini, da Enrico Cafferata, Giampaolo Scalabrella, Paolo Scarpellini, Fabio Galli, Rossana Distefano, Luca Brandimarte, Enrico Bonistalli e Lino Capozzi. "Siamo determinanti ad andare avanti nel percorso di crescita che ha già dato frutti considerevoli, sia nel numero di soci sia per valenza e prestigio a livello nazionale -ha commentato Maria Gloria Giani Pollastrini - Ringrazio di cuore i soci che hanno voluto confermarci la loro fiducia, assicurando il mio impegno nei prossimi tre anni. Con alcune iniziative, come il ciclo di eventi cui abbiamo dato vita e il Premio Propellerino dell'anno, abbiamo dato al nostro club un nuovo slancio e una rinnovata centralità nel dibattito nazionale. Intendiamo andare avanti e fra le iniziative che abbiamo in cantiere per avvicinare tutto il cluster marittimo e portuale c'è l'Aperi-Propeller, un momento di condivisione di confronto con gli operatori del settore e una opportunità di networking. Ma abbiamo tante idee in mente e nei prossimi mesi le tradurremo in realtà". "Fra i vari temi da rilanciare - evidenzia il consigliere Luca Brandimarte - c'è anche quello che riguarda portualità e marittimità labronica e della Toscana più in generale, con uno sguardo particolarmente attento alla nautica da diporto e alla volontà di aumentare le relazioni e le connessioni con il nostro territorio di riferimento, come è nel codice genetico del Propeller". Maria Gloria Giani Pollastrini, proprietaria e amministratore delegato della Pilade Giani, storica azienda di famiglia che opera nel porto labronico come spedizioniere e agente marittimo internazionale, e nello yachting con la sua divisione Pilade Giani for Yachting. Nella sua carriera ha ottenuto prestigiosi incarichi nel settore, anche a livello internazionale, e premi, e si è sempre distinta per il costante impegno nella diffusione della cultura imprenditoriale marittima. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.



09/24/2024 11:40 Nicola Capuzzo

Politica&Associazioni Con questa rielezione il club labronico intende confermare il percorso di crescita del precedente mandato all'insegna dell'innovazione, ma nel solco della tradizione e della continuità di REDAZIONE SHIPPING ITALY Proseguirà senza soluzione di continuità nel prossimo triennio l'impegno come presidente del Club livornese, di Maria Gloria Giani Pollastrini e sarà all'insegna dell'innovazione, ma senza discostarsi dal solco della tradizione e della continuità con il percorso di crescita e rilancio iniziato tre anni fa. Questo, davvero in estrema sintesi, informa l'associazione, sarà il filo conduttore del prossimo triennio del Propeller Club di Livorno, che ha tenuto la sua Assemblea Elettiva, nella quale Maria Gloria Giani Pollastrini è stata confermata presidente, mentre il Consiglio Direttivo è adesso formato, oltre che dalla stessa Pollastrini, da Enrico Cafferata, Giampaolo Scalabrella, Paolo Scarpellini, Fabio Galli, Rossana Distefano, Luca Brandimarte, Enrico Bonistalli e Lino Capozzi. "Siamo determinanti ad andare avanti nel percorso di crescita che ha già dato frutti considerevoli, sia nel numero di soci sia per valenza e prestigio a livello nazionale -ha commentato Maria Gloria Giani Pollastrini - Ringrazio di cuore i soci che hanno voluto confermarci la loro fiducia, assicurando il mio impegno nei prossimi tre anni. Con alcune iniziative, come il ciclo di eventi cui abbiamo dato vita e il Premio Propellerino dell'anno, abbiamo dato al nostro club un nuovo slancio e una rinnovata centralità nel dibattito nazionale. Intendiamo andare avanti e fra le iniziative che abbiamo in cantiere per avvicinare tutto il cluster marittimo e portuale c'è l'Aperi-Propeller, un momento di condivisione di confronto con gli operatori del settore e una opportunità di networking. Ma abbiamo tante idee in mente e nei prossimi mesi le tradurremo in realtà". "Fra i vari temi da rilanciare - evidenzia il consigliere Luca Brandimarte - c'è anche quello che riguarda portualità e marittimità labronica e della Toscana più in generale, con uno sguardo particolarmente attento alla nautica da diporto e alla volontà di aumentare le relazioni e le connessioni con il nostro territorio di riferimento, come è nel codice genetico del Propeller". Maria Gloria Giani Pollastrini, proprietaria e amministratore delegato della Pilade Giani, storica azienda di famiglia che opera nel porto labronico come spedizioniere e agente marittimo internazionale, e nello yachting con la sua divisione Pilade Giani for Yachting. Nella sua carriera ha ottenuto prestigiosi incarichi nel settore, anche a livello internazionale, e premi, e si è sempre distinta per il costante impegno nella diffusione della cultura imprenditoriale marittima. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.

Accademia di Polizia locale a Civitavecchia, il consiglio dice sì

Impegno per la creazione di un parco giochi coperto per bambini. Ok alle variazioni di bilancio per il progetto "Dal porto al Castello" e per l'accordo procedimentale tra Comune, Adsp e Mit Daria Geggì CIVITAVECCHIA - Il consiglio comunale ha approvato all'unanimità la mozione presentata da tutti i gruppi di opposizione e illustrata in aula dal consigliere Paolo Poletti riguardante l'attivazione a Civitavecchia della sede dell'Accademia regionale della Polizia locale. Evidenziando l'importanza della preparazione degli agenti come elemento in grado anche di moltiplicarne la forza, il consigliere Poletti ha ricordato quelli che dovranno essere gli ambiti sui quali agire: codice della strada, comunicazione, infortunistica, politiche della sicurezza, polizia giudiziaria, ruolo della polizia locale, vigilanza ambientale, commerciale ed edilizia. Senza dimenticare l'addestramento all'uso armi. L'impegno è quello di «presentare alla Regione Lazio - ha spiegato - un progetto strutturato; si può fare qui perché ci sono risorse, infrastrutture e possibilità di impiegare bene i fondi senza ricorrere a forme di esternalizzazione che spesso non garantiscono qualità». Una mozione che, come sottolineato poi dal sindaco

Marco Piendibene, mira a dare a Civitavecchia un altro punto di riferimento, come può essere ad esempio già oggi il Ce.Si.Va. «Un piccolo dubbio sorge sull'aspetto economico per reperire i fondi per l'attivazione dell'Accademia» ha spiegato quindi il delegato alla Polizia Locale Flavio Fustaino che ha presentato un emendamento, poi approvato dal consiglio, focalizzato sul reperimento delle risorse senza oneri per l'ente. È stata invece ritirata dallo stesso proponente, il capogruppo di Forza Italia Luca Grossi, per essere discussa direttamente in commissione ambiente, a seguito degli interventi del sindaco e dell'assessore Stefano Giannini, la mozione per la realizzazione, in città, di aree gioco coperte per bambini. Anche in questo caso a frenare l'amministrazione è stato l'aspetto economico; l'impegno c'è, ma valutando attentamente la fattibilità economica. «Ringrazio i colleghi e il sindaco per l'apertura fatta nei confronti della mia mozione - ha commentato Grossi - dare uno spazio gratuito, al sicuro dalle intemperie, utilizzabile per le famiglie 365 giorni l'anno era uno dei punti della mia campagna elettorale. Sono convinto che in commissione ambiente troveremo uno spazio idoneo per realizzare questo progetto». Dopo l'approvazione di diversi verbali di consiglio comunale, è stato dato l'ok a due variazioni da apportare agli stanziamenti di bilancio, motivate da contributi regionali e fondi Pnrr sopravvenuti. Si tratta di circa 13 milioni di euro, di cui 1,5 circa di fondi regionali per il progetto "Dal porto al Castello", che vede Civitavecchia capofila e il restante derivante dall'accordo procedimentale tra Comune, **Autorità di sistema portuale** e ministero delle Infrastrutture e trasporti.



La Gazzetta Marittima

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Porti di Roma, premio ambiente

Nella foto: Musolino riceve l'award. FERRARA - L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale con il suo presidente Pino Musolino è stata premiata a Ferrara a Remtech, la fiera Tecnologico Ambientale specializzata sui temi del risanamento, della rigenerazione e dello sviluppo sostenibile dei territori, per il costante impegno nella salvaguardia e tutela dell'impatto ambientale. "Sono molto orgoglioso - ha sottolineato il presidente Musolino - di essere stato premiato per il mio operato e quello dei dipendenti dell'Ente che presiedo, per il nostro continuo lavoro che, anche nelle scelte infrastrutturali, ci vede sempre attenti alla tutela e alla salvaguardia dell'ambiente, per l'approccio atto a garantire una visione ampia e sistemica, per la concreta azione volta ad avviare processi e progetti di transizione giusta con obiettivi di tutela, valorizzazione e sviluppo del territorio, rappresentando un esempio di valore e di eccellenza per il Paese, per l'Europa e a livello globale". "Ho avuto modo, durante la fiera - conclude Pino Musolino - di incontrare il ministro dell'Ambiente Pichetto Fratin, al quale, brevemente, ho accennato le questioni ambientali e di sviluppo, anche infrastrutturale, che riguardano il porto di Civitavecchia e il suo territorio, vista l'imminente chiusura della centrale Enel". Nel panel moderato dal vice direttore generale di Alis Antonio Errigo e dedicato al "ruolo centrale dei porti nel processo verso la transizione giusta", Musolino ha illustrato i progetti di cold ironing, lo stato di avanzamento della prima Hydrogen valley portuale italiana e ha sottolineato quanto "oggi sia importante offrire infrastrutture adeguate per le nuove fonti rinnovabili, quali idrogeno e metanolo, per dare, ai nostri scali, un vantaggio competitivo rispetto agli altri porti europei, garantendo, così, un modello green, costi minori e porti a emissioni zero".



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Accademia di Polizia locale a Civitavecchia, il consiglio dice sì

CIVITAVECCHIA - Il consiglio comunale ha approvato all'unanimità la mozione presentata da tutti i gruppi di opposizione e illustrata in aula dal consigliere Paolo Poletti riguardante l'attivazione a Civitavecchia della sede dell'Accademia regionale della Polizia locale. Evidenziando l'importanza della preparazione degli agenti come elemento in grado anche di moltiplicarne la forza, il consigliere Poletti ha ricordato quelli che dovranno essere gli ambiti sui quali agire: codice della strada, comunicazione, infortunistica, politiche della sicurezza, polizia giudiziaria, ruolo della polizia locale, vigilanza ambientale, commerciale ed edilizia. Senza dimenticare l'addestramento all'uso armi.

L'impegno è quello di «presentare alla Regione Lazio - ha spiegato - un progetto strutturato; si può fare qui perché ci sono risorse, infrastrutture e possibilità di impiegare bene i fondi senza ricorrere a forme di esternalizzazione che spesso non garantiscono qualità». Una mozione che, come sottolineato poi dal sindaco Marco Piendibene, mira a dare a Civitavecchia un altro punto di riferimento, come può essere ad esempio già oggi il Ce.Si.Va. «Un piccolo dubbio sorge sull'aspetto economico per reperire

i fondi per l'attivazione dell'Accademia» ha spiegato quindi il delegato alla Polizia Locale Flavio Fustaino che ha presentato un emendamento, poi approvato dal consiglio, focalizzato sul reperimento delle risorse senza oneri per l'ente. È stata invece ritirata dallo stesso proponente, il capogruppo di Forza Italia Luca Grossi, per essere discussa direttamente in commissione ambiente, a seguito degli interventi del sindaco e dell'assessore Stefano Giannini, la mozione per la realizzazione, in città, di aree gioco coperte per bambini. Anche in questo caso a frenare l'amministrazione è stato l'aspetto economico; l'impegno c'è, ma valutando attentamente la fattibilità economica. «Ringrazio i colleghi e il sindaco per l'apertura fatta nei confronti della mia mozione - ha commentato Grossi - dare uno spazio gratuito, al sicuro dalle intemperie, utilizzabile per le famiglie 365 giorni l'anno era uno dei punti della mia campagna elettorale. Sono convinto che in commissione ambiente troveremo uno spazio idoneo per realizzare questo progetto». Dopo l'approvazione di diversi verbali di consiglio comunale, è stato dato l'ok a due variazioni da apportare agli stanziamenti di bilancio, motivate da contributi regionali e fondi Pnrr sopravvenuti. Si tratta di circa 13 milioni di euro, di cui 1,5 circa di fondi regionali per il progetto "Dal porto al Castello", che vede Civitavecchia capofila e il restante derivante dall'accordo procedimentale tra Comune, Autorità di **sistema portuale** e ministero delle Infrastrutture e trasporti. Commenti.



CIVITAVECCHIA - Il consiglio comunale ha approvato all'unanimità la mozione presentata da tutti i gruppi di opposizione e illustrata in aula dal consigliere Paolo Poletti riguardante l'attivazione a Civitavecchia della sede dell'Accademia regionale della Polizia locale. Evidenziando l'importanza della preparazione degli agenti come elemento in grado anche di moltiplicarne la forza, il consigliere Poletti ha ricordato quelli che dovranno essere gli ambiti sui quali agire: codice della strada, comunicazione, infortunistica, politiche della sicurezza, polizia giudiziaria, ruolo della polizia locale, vigilanza ambientale, commerciale ed edilizia. Senza dimenticare l'addestramento all'uso armi. L'impegno è quello di «presentare alla Regione Lazio - ha spiegato - un progetto strutturato; si può fare qui perché ci sono risorse, infrastrutture e possibilità di impiegare bene i fondi senza ricorrere a forme di esternalizzazione che spesso non garantiscono qualità». Una mozione che, come sottolineato poi dal sindaco Marco Piendibene, mira a dare a Civitavecchia un altro punto di riferimento, come può essere ad esempio già oggi il Ce.Si.Va. «Un piccolo dubbio sorge sull'aspetto economico per reperire i fondi per l'attivazione dell'Accademia» ha spiegato quindi il delegato alla Polizia Locale Flavio Fustaino che ha presentato un emendamento, poi approvato dal consiglio, focalizzato sul reperimento delle risorse senza oneri per l'ente. È stata invece ritirata dallo stesso proponente, il capogruppo di Forza Italia Luca Grossi, per essere discussa direttamente in commissione ambiente, a seguito degli interventi del sindaco e dell'assessore Stefano Giannini, la mozione per la realizzazione, in città, di aree gioco coperte per bambini. Anche in questo caso a frenare l'amministrazione è stato l'aspetto economico; l'impegno c'è, ma valutando attentamente la fattibilità economica. «Ringrazio i colleghi e il sindaco per l'apertura fatta nei confronti della mia mozione - ha commentato Grossi - dare uno spazio gratuito, al sicuro dalle intemperie, utilizzabile per le famiglie 365 giorni l'anno era uno dei punti della mia

Informatore Navale

Napoli

AL VIA LA XVII EDIZIONE DEL PREMIO GIORNALISTICO MARE NOSTRUM AWARDS

Torna il Concorso bandito dal Grimaldi Magazine Mare Nostrum, che promuove la cultura del mare come ricchezza dei popoli, luogo di scambio e via di comunicazione per eccellenza. In palio cinque riconoscimenti in denaro, del valore complessivo di 50.000 euro **Napoli**, 23 settembre 2024 - E' stata bandita la XVII Edizione del Premio Giornalistico Internazionale Mare Nostrum Awards, promosso dal Grimaldi Magazine Mare Nostrum, che si concluderà come ogni anno con l'assegnazione di cinque riconoscimenti in denaro da 10.000 euro netti ciascuno, per un montepremi complessivo di 50.000 euro. Il Concorso ha ampliato negli anni le sue finalità culturali e le aree tematiche di interesse, con l'obiettivo di rispecchiare fedelmente il processo di trasformazione ed evoluzione di cui il settore dello shipping è protagonista a livello globale, nonché il profondo rispetto per l'ambiente che da sempre ispira l'azione del Gruppo Grimaldi. Saranno dunque ammessi al Premio Giornalistico tutti gli elaborati che promuoveranno le Autostrade del Mare come valida alternativa al trasporto merci su strada, valorizzeranno i collegamenti marittimi nel Mediterraneo per fini turistici ed evidenzieranno l'attenzione dell'imprenditoria illuminata per la salute dell'ecosistema marino. Al Premio Mare Nostrum Awards potranno partecipare tutti i giornalisti professionisti e pubblicisti, i fotografi, i videomaker e gli autori in generale residenti in Europa e Tunisia che avranno diffuso e valorizzato questi argomenti attraverso articoli e servizi giornalistici di scenario, racconti emozionali del viaggio via mare, inchieste sulle nuove tendenze del servizio merci e passeggeri, inchieste economico-turistiche, documentari, servizi televisivi e radiofonici e reportage fotografici. Non verranno presi in considerazione articoli consistenti in un'intervista ad un unico interlocutore. Sono ammessi al concorso gli elaborati realizzati in italiano, inglese, spagnolo, catalano, francese e greco e pubblicati tra il 20 settembre 2024 ed il 20 aprile 2025 su quotidiani e periodici a diffusione nazionale (online e offline), media specializzati in trasporto, economia e turismo (offline e online), agenzie di stampa, emittenti televisive e radiofoniche nazionali e locali, riviste di fotografia e mostre fotografiche, portali di documentaristica e ambiente, blog di viaggio. La Giuria Internazionale del Premio è presieduta da Bruno Vespa ed è composta da personalità eminenti del giornalismo e della cultura. Gli elaborati dovranno pervenire alla Segreteria Organizzativa del Premio entro e non oltre il 25 aprile 2025, sia in formato digitale (file word) tramite posta elettronica all'indirizzo mna@grimaldi.napoli.it, sia in formato originale. Per favorire l'esperienza diretta della navigazione, chi desidera potrà effettuare tra il 1 ottobre 2024 e il 31 marzo 2025 un viaggio di andata e ritorno a bordo delle navi Grimaldi Lines, Minoan Lines e Trasmed GLE in servizio tra Italia, Spagna e Grecia. Il bando integrale del Concorso è disponibile sui siti aziendali www.grimaldi.napoli.it e www.grimaldi.it.



Torna il Concorso bandito dal Grimaldi Magazine Mare Nostrum, che promuove la cultura del mare come ricchezza dei popoli, luogo di scambio e via di comunicazione per eccellenza. In palio cinque riconoscimenti in denaro, del valore complessivo di 50.000 euro **Napoli**, 23 settembre 2024 - E' stata bandita la XVII Edizione del Premio Giornalistico Internazionale Mare Nostrum Awards, promosso dal Grimaldi Magazine Mare Nostrum, che si concluderà come ogni anno con l'assegnazione di cinque riconoscimenti in denaro da 10.000 euro netti ciascuno, per un montepremi complessivo di 50.000 euro. Il Concorso ha ampliato negli anni le sue finalità culturali e le aree tematiche di interesse, con l'obiettivo di rispecchiare fedelmente il processo di trasformazione ed evoluzione di cui il settore dello shipping è protagonista a livello globale, nonché il profondo rispetto per l'ambiente che da sempre ispira l'azione del Gruppo Grimaldi. Saranno dunque ammessi al Premio Giornalistico tutti gli elaborati che promuoveranno le Autostrade del Mare come valida alternativa al trasporto merci su strada, valorizzeranno i collegamenti marittimi nel Mediterraneo per fini turistici ed evidenzieranno l'attenzione dell'imprenditoria illuminata per la salute dell'ecosistema marino. Al Premio Mare Nostrum Awards potranno partecipare tutti i giornalisti professionisti e pubblicisti, i fotografi, i videomaker e gli autori in generale residenti in Europa e Tunisia che avranno diffuso e valorizzato questi argomenti attraverso articoli e servizi giornalistici di scenario, racconti emozionali del viaggio via mare, inchieste sulle nuove tendenze del servizio merci e passeggeri, inchieste economico-turistiche, documentari, servizi televisivi e radiofonici e reportage fotografici. Non verranno presi in considerazione articoli consistenti in un'intervista ad un unico interlocutore. Sono ammessi al concorso gli elaborati realizzati in italiano, inglese, spagnolo, catalano, francese e greco e pubblicati tra il 20 settembre 2024 ed il 20 aprile 2025 su quotidiani e periodici a diffusione nazionale (online e offline), media specializzati in trasporto, economia e turismo (offline e online), agenzie di stampa, emittenti televisive e radiofoniche nazionali e locali, riviste di fotografia e mostre fotografiche, portali di documentaristica e ambiente, blog di viaggio. La Giuria Internazionale del Premio è presieduta da Bruno Vespa ed è composta da personalità eminenti del giornalismo e della cultura. Gli elaborati dovranno pervenire alla Segreteria Organizzativa del Premio entro e non oltre il 25 aprile 2025, sia in formato digitale (file word) tramite posta elettronica all'indirizzo mna@grimaldi.napoli.it, sia in formato originale. Per favorire l'esperienza diretta della navigazione, chi desidera potrà effettuare tra il 1 ottobre 2024 e il 31 marzo 2025 un viaggio di andata e ritorno a bordo delle navi Grimaldi Lines, Minoan Lines e Trasmed GLE in servizio tra Italia, Spagna e Grecia. Il bando integrale del Concorso è disponibile sui siti aziendali www.grimaldi.napoli.it e www.grimaldi.it.

Informatore Navale

Napoli

grimaldi-lines.com Con il patrocinio del Consiglio nazionale dell'Ordine dei Giornalisti.

Informazioni Marittime

Napoli

Sistema logistico e marittimo, a Napoli gli eventi di Port&ShippingTech

Il forum tra gli operatori del settore si svolgerà nell'ambito della Naples Shipping Week. Nell'ambito della Naples Shipping Week, la settimana internazionale dello shipping e della cultura del mare in programma fra il 30 settembre e il 5 ottobre, sono in programma gli incontri del Port&ShippingTech, il forum internazionale dedicato all'innovazione per lo sviluppo del sistema logistico e marittimo. Port&ShippingTech giunge alla sua XVI edizione con un programma tra i più completi e autorevoli del settore con approfondimenti, ad esempio, sullo scenario geopolitico, sulla filiera dello shipping, sulla sostenibilità ambientale, sulle nuove tecnologie. Quest'anno il palinsesto della manifestazione sarà ulteriormente arricchito da eventi hosted, in cui associazioni e aziende illustreranno iniziative e progetti rivolti agli stakeholder del settore marittimo e portuale. Nel dettaglio: Giovedì 3 ottobre I nuovi marittimi e le tecnologie di bordo: come si trasformano lavoro e sindacato A cura del sindacato dei lavoratori marittimi USCLAC-UNCDIM-SMACD Protecting people and planet by innovating technology today, for a better tomorrow Convegno a cura di KONGSBERG MOST: Innovation and Sustainability in Transport - Solutions for Freight & Waterway Logistics Convegno a cura del Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile MOST - SPOKE 10 e SPOKE 3 Venerdì 4 ottobre I grandi scenari dei container: uno sguardo alla sfera di cristallo Convegno a cura di SRM Innovazione e start-up Convegno a cura di Fabbrica dell'Innovazione e Intesa Sanpaolo Innovation Center Blue Economy e portualità: rapporti, connessioni e sviluppi Convegno a cura di Assiterminal Si parlerà di Port&ShippingTech anche mercoledì 25 settembre, alle ore 14.30, nel corso della Conferenza Stampa di presentazione della Naples Shipping Week 2024 presso il Polo dello Shipping, in via Agostino Depretis, 51 - **Napoli**. Condividi Articoli correlati.



Salute e sicurezza nei porti

NAPOLI - Nuovo appuntamento di dialogo e confronto promosso dalla Direzione regionale Inail Campania e dall'Associazione Assarmatori nell'ambito del ciclo di seminari "Ancore di Sicurezza"; l'iniziativa rientra nelle attività previste dal protocollo d'intesa sottoscritto dai due soggetti con l'obiettivo di promuovere e rafforzare il sistema e la cultura della salute e sicurezza negli ambienti di lavoro, con particolare riferimento alle aree marittime e portuali, attraverso studi e approfondimenti di soluzioni tecnologiche innovative e con l'implementazione e la diffusione di modelli di gestione integrata dei rischi negli specifici contesti lavorativi afferenti ad un comparto ampio e di fondamentale importanza per l'economia del Paese. Nell'ambito di queste azioni, dopo l'appuntamento del febbraio scorso dedicato agli spazi confinati in ambito marittimo-portuale si è svolto ieri, venerdì il secondo seminario del ciclo, intitolato: "Salute e sicurezza in ambito portuale: la legislazione applicabile", organizzato in collaborazione con l'Università degli studi di **Napoli** "Parthenope". Il convegno, che è stato aperto dai saluti di Antonio Scamardella, ordinario di Architettura e Statica della Nave presso l'Università di **Napoli** "Parthenope", del direttore regionale Inail Campania, Daniele Leone e del responsabile Area Lavoro e Relazioni Industriali di Assarmatori, Stefano Peduto, con la partecipazione di numerosi esperti e addetti ai lavori in materia. Tra i relatori: Silvia Pennino (Università degli Studi di **Napoli** "Parthenope"), Daniele Primo e Fabio Rossi (ASL **Napoli** 1 - UOSD Porto e Ferrovie), Massimiliano Faiella e Marianna Madonna (Inail, ricercatori dell'Unità operativa territoriale **Napoli**), Tullio Foti e Salvatore Ilardo (Servizio chimico di porto), Luciano Di Donato e Lorian Ricciardi (Inail, ricercatori del Dipartimento innovazioni tecnologiche e sicurezza degli impianti, prodotti e insediamenti antropici). Introduce e modera il dibattito Giuseppe Di Palo (Oltremare - Servizi integrati per lo shipping).



Capitanerie quel nodo di Napoli

ROMA - Sui movimenti prossimo venturi al comando delle Capitanerie di **Porto** ci sarebbe un'incognita aperta: quella della successione a Napoli dell'ammiraglio Pietro Giovanni Vella, che scadrà a breve. Come abbiamo scritto nel numero scorso, Vella rimarrà problema abilmente almeno fino alla fine dell'anno in corso. Il suo comando potrebbe essere prorogato ancora di qualche mese (non molti, per i limiti di età) perché i sondaggi in corso a Roma alla ricerca del successore si starebbero dimostrando non semplici, vista la complessità della direzione marittima della Campania. Tra i sondati risulta essere anche il contrammiraglio Gaetano Angora, attuale direttore marittimo della Toscana e comandante della Capitaneria di **Porto** di **Livorno**, il cui operato evidentemente è stato apprezzato dal comando generale. Dove si sta lavorando anche per le valutazioni di fine anno, dalle quali dipenderanno anche altri movimenti immediati o successivi, per la copertura di posti (come il prestigioso comando della Liguria che l'attuale titolare lascerà a fine primavera) e alcune direzioni adriatiche.



Brindisi Report

Brindisi

Deposito Gnl, D'Attis: "Edison lo realizzi con proprie risorse, oppure vada altrove"

Dura nota del parlamentare contro la società: "A Brindisi servono aziende che credono nelle potenzialità del territorio e del Paese" Ascolta questo articolo ora... BRINDISI -"Edison deve realizzare il deposito con proprie risorse senza aspettarsi altri finanziamenti pubblici". E' perentorio il deputato Mauro D'Attis (Forza Italia), in una dura nota nei confronti della società, che stamattina (martedì 24 settembre) tramite Edison Next, ha presentato il progetto per la decarbonizzazione di infrastrutture ed edifici pubblici. "Edison - afferma il parlamentare - prosegue il suo cammino di informazione rivolta ai cittadini pugliesi sulle opportunità che la stessa azienda è in grado di offrire al territorio e, nel caso specifico, a Brindisi". "In questa città, è bene ricordarlo - afferma ancora D'Attis - Edison sta provando a realizzare un deposito costiero di Gnl in ambito **portuale**. Un investimento che ho sempre sostenuto perché costituisce un ulteriore tassello per la crescita della competitività del porto". A tal proposito va ricordato che il progetto, autorizzato tramite decreto interministeriale nell'agosto 2022, è al centro di un contenzioso fra l'**Autorità di sistema portuale** del Mar Adriatico Meridionale e il Consorzio Asi, approvato

al consiglio di Stato. "Deve essere chiaro, però - sostiene perentorio D'Attis - che Edison deve realizzare il deposito con proprie risorse senza aspettarsi altri finanziamenti pubblici dopo aver perso quelli che le erano già stati assegnati. In tal caso, infatti - conclude il deputato - può tranquillamente andare altrove perché a Brindisi servono aziende che credono nelle potenzialità del territorio e del Paese a tal punto da investire anche in maniera importante". Il plauso di Quarta Il consigliere comunale Roberto Quarta esprime apprezzamento per le parole di D'Attis. "Seppur nel contesto delle divergenze di opinione sull'insediamento della società Edison nel nostro comune - afferma Quarta - le recenti dichiarazioni confermano il costante impegno e l'amore che il l'onorevole D'Attis dedica da sempre alla sua Brindisi. Le dichiarazioni riguardanti Enel nei scorsi giorni e, più recentemente, su Edison, trasmettono alla cittadinanza un senso di tutela e potenzialmente segnano la fine di una condizione di sudditanza dai giganti del settore energetico. Tale posizione dimostra un impegno incessante per il benessere della comunità e per una maggiore autonomia. Il futuro di questa città è in gioco e finalmente si sta facendo sentire una voce dopo anni di silenzio nelle stanze romane". Articolo aggiornato alle ore 21.44 (le dichiarazioni di Roberto Quarta) Rimani aggiornato sulle notizie dalla tua provincia iscrivendoti al nostro canale whatsapp: clicca qui Seguici gratuitamente anche sul canale Facebook: <https://m.me/j/Abampv2kioahdYYR/>.



Dura nota del parlamentare contro la società: "A Brindisi servono aziende che credono nelle potenzialità del territorio e del Paese" Ascolta questo articolo ora... BRINDISI -"Edison deve realizzare il deposito con proprie risorse senza aspettarsi altri finanziamenti pubblici". E' perentorio il deputato Mauro D'Attis (Forza Italia), in una dura nota nei confronti della società, che stamattina (martedì 24 settembre) tramite Edison Next, ha presentato il progetto per la decarbonizzazione di infrastrutture ed edifici pubblici. "Edison - afferma il parlamentare - prosegue il suo cammino di informazione rivolta ai cittadini pugliesi sulle opportunità che la stessa azienda è in grado di offrire al territorio e, nel caso specifico, a Brindisi". "In questa città, è bene ricordarlo - afferma ancora D'Attis - Edison sta provando a realizzare un deposito costiero di Gnl in ambito portuale. Un investimento che ho sempre sostenuto perché costituisce un ulteriore tassello per la crescita della competitività del porto". A tal proposito va ricordato che il progetto, autorizzato tramite decreto interministeriale nell'agosto 2022, è al centro di un contenzioso fra l'Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico Meridionale e il Consorzio Asi, approvato al consiglio di Stato. "Deve essere chiaro, però - sostiene perentorio D'Attis - che Edison deve realizzare il deposito con proprie risorse senza aspettarsi altri finanziamenti pubblici dopo aver perso quelli che le erano già stati assegnati. In tal caso, infatti - conclude il deputato - può tranquillamente andare altrove perché a Brindisi servono aziende che credono nelle potenzialità del territorio e del Paese a tal punto da investire anche in maniera importante". Il plauso di Quarta Il consigliere comunale Roberto Quarta esprime apprezzamento per le parole di D'Attis.

Motonautica: a Pisticci la tappa dell'Xcat World Championship

Dal 26 al 29 settembre si terrà al **Porto** degli Argonauti di Pisticci (Matera) la seconda tappa italiana dell'Xcat World Championship 2024 di motonautica. Saranno protagonisti della gara - presentata oggi nella sede di Potenza della Bcc Basilicata - dieci team. Questa tappa "rappresenta - è scritto in un comunicato - la terza delle cinque previste per l'anno, dopo quelle in Europa e prima della fase conclusiva che si terrà a Hammam, in Arabia Saudita, e a Dubai". Sebastiano Pellicchia, direttore sportivo della Uim (Union internationale motonautique) ha messo in evidenza che "ci sono dieci team partecipanti di diverse nazioni, aumentati rispetto allo scorso anno, con il ritorno del Victory Team di Dubai, storico team della motonautica". Per Rosario Meo, comandante della Capitaneria di **Porto** di **Taranto**, "questi eventi si costruiscono grazie alla sinergia tra enti privati, pubblici e sportivi. Anche quest'anno, la Guardia Costiera garantirà la sicurezza dell'evento, con mezzi e uomini a disposizione per tutelare il regolare svolgimento della manifestazione, oltre a valorizzare uno dei mari più belli d'Italia". Giorgio Costantino, direttore generale della Basilicata, ha aggiunto che "il campionato Xcat rappresenta una vetrina straordinaria per la nostra regione e per il Metapontino". Antonio Perretti, presidente Consulbrokers, si è detto "convinto che questa iniziativa abbia una forte valenza internazionale, che la rende particolarmente attrattiva per il nostro territorio. Il successo della scorsa edizione dimostra l'importanza di eventi come questo per la regione". In rappresentanza della Regione Basilicata, Antonio Altomonte, direttore generale del Dipartimento Infrastrutture, ha detto che "siamo lieti di sostenere una manifestazione di tale rilevanza, che concilia la tutela e la valorizzazione delle bellezze naturali del nostro territorio, integrando perfettamente tutela ambientale ed eventi di caratura internazionale".



La Gazzetta Marittima

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

MCT, via libera dal Corap

Nella foto: La firma dell'accordo. **GIOIA TAURO** - L'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ha sottoscritto un accordo con il Consorzio Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive (CORAP) e la società MedCenter Container Terminal (MCT) al fine di mantenere alte le condizioni di infrastrutturazione necessarie a garantire l'ulteriore sviluppo del **porto** di **Gioia Tauro**. Al centro dell'accordo, sottoscritto dal presidente dell'Autorità di Sistema Portuale, Andrea Agostinelli, dall'amministratore delegato di MCT, Antonio Davide Testi, e dal commissario liquidatore Corap, Sergio Riitano, è stata la necessità di MedCenter Container Terminal di avere la disponibilità di maggiori aree in concessione, considerato il piano di sviluppo aziendale che è stata ha visto MCT mettere in atto importanti investimenti in termini di rinnovo degli impianti portuali e di assunzione di nuovo personale, oltre che di spiccata crescita dei volumi. Per il perseguimento dei propri obiettivi, MCT ha infatti necessità di ulteriori aree in concessione per un'estensione pari a 162.900 metri quadrati delle quali alcune sono ubicate in continuità e/o prossimità del terminal MCT. Visto, però, che l'area interessata dalla nuova richiesta concessoria è oggetto di contenzioso tra l'Autorità di Sistema Portuale e il Corap, che ha registrato di recente la dichiarazione della Corte d'Appello di Reggio Calabria sulla titolarità in capo al Consorzio regionale per lo sviluppo delle attività produttive - decisione attualmente impugnata innanzi alla Suprema Corte di Cassazione - si è reso necessario andare oltre - sottolinea l'AdSP - per offrire garanzie formali al programma di espansione dei terminalisti e, più in generale, al fine di garantire continuità e certezza all'ulteriore sviluppo dello scalo portuale, organizzato in diverse attività. Nelle aree, infatti, oggetto del contenzioso è stata pianificata una serie di attività che vedranno anche la realizzazione della sottostazione elettrica funzionale, anche, all'attività del cold ironing, in corso di installazione lungo l'intero canale portuale, ma anche la costruzione del Punto transfrontaliero di ispezione delle merci in transito nello scalo portuale calabrese, da mettere nella disponibilità del Ministero della Salute, e che sarà inaugurato nelle prossime settimane. Nonostante il contenzioso in essere è quindi prevalso tra i due enti l'interesse primario del **porto** di **Gioia Tauro**, che oggi si concretizza attraverso la stipula di reciproci impegni formali che consentano alla società MedCenter Container Terminal di operare in merito alla realizzazione di eventuali e successivi investimenti, attraverso contratti di locazione ad hoc.



Nella foto: La firma dell'accordo. GIOIA TAURO - L'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ha sottoscritto un accordo con il Consorzio Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive (CORAP) e la società MedCenter Container Terminal (MCT) al fine di mantenere alte le condizioni di infrastrutturazione necessarie a garantire l'ulteriore sviluppo del porto di Gioia Tauro. Al centro dell'accordo, sottoscritto dal presidente dell'Autorità di Sistema Portuale, Andrea Agostinelli, dall'amministratore delegato di MCT, Antonio Davide Testi, e dal commissario liquidatore Corap, Sergio Riitano, è stata la necessità di MedCenter Container Terminal di avere la disponibilità di maggiori aree in concessione, considerato il piano di sviluppo aziendale che è stata ha visto MCT mettere in atto importanti investimenti in termini di rinnovo degli impianti portuali e di assunzione di nuovo personale, oltre che di spiccata crescita dei volumi. Per il perseguimento dei propri obiettivi, MCT ha infatti necessità di ulteriori aree in concessione per un'estensione pari a 162.900 metri quadrati delle quali alcune sono ubicate in continuità e/o prossimità del terminal MCT. Visto, però, che l'area interessata dalla nuova richiesta concessoria è oggetto di contenzioso tra l'Autorità di Sistema Portuale e il Corap, che ha registrato di recente la dichiarazione della Corte d'Appello di Reggio Calabria sulla titolarità in capo al Consorzio regionale per lo sviluppo delle attività produttive - decisione attualmente impugnata innanzi alla Suprema Corte di Cassazione - si è reso necessario andare oltre - sottolinea l'AdSP - per offrire garanzie formali al programma di espansione dei terminalisti e, più in generale, al fine di garantire continuità e certezza all'ulteriore sviluppo dello scalo portuale, organizzato in diverse attività. Nelle aree, infatti, oggetto del contenzioso è stata pianificata una serie di attività che vedranno anche la realizzazione della sottostazione elettrica funzionale, anche, all'attività del cold ironing, in corso di installazione lungo l'intero canale portuale, ma anche la

(Sito) Adnkronos

Cagliari

Moby, al Med Fest per tutela del Mediterraneo

Da giovedì a domenica 29 settembre 24 settembre 2024 | 12.36 LETTURA: 2 minuti Per quattro giorni, da giovedì a domenica 29 settembre, Cagliari e la Sardegna diventano protagoniste di 'Med Fest', il racconto della tutela del Mediterraneo, della sua biodiversità, della sua cultura e del turismo al centro del 'Mare Nostrum', con il racconto dell'unicità dei ventiquattro Paesi che si affacciano sullo specchio d'acqua culla della nostra civiltà. I focus di 'Med Fest' saranno centrati su turismo, artigianato e territorio, cultura e inclusione, biodiversità e sostenibilità socio-ambientale e, in qualche modo, tutto questo è il riassunto dei valori portati avanti da Moby, che è sempre più vicina alla Sardegna e al Mediterraneo in generale, quasi un ponte sul mare fra il continente europeo e le sue isole. E non a caso Moby ha scelto di sponsorizzare i quattro giorni di Cagliari, proprio per la condivisione di valori e obiettivi. Il grande impegno per la sostenibilità, declinato anche con le due navi più grandi e green del Mediterraneo, Moby Fantasy e Moby Legacy, in servizio 365 giorni all'anno sulla tratta fra Livorno e Olbia, e per la destagionalizzazione turistica sarà anche testimoniato dalla presenza del responsabile commerciale della compagnia Alessandro Onorato che venerdì 27 alle 12 parlerà della comunicazione digitale come motore dell'evoluzione turistica, con un'attenzione particolare al ruolo storico delle agenzie e dei tour operator, la cui mediazione resta decisiva anche per sfruttare al meglio le nuove tendenze delle prenotazioni che passano attraverso le esperienze personali e le testimonianze di chi è già stato in un luogo e diventa 'influencer' di quella destinazione. Il giorno successivo, invece, Alessandro Onorato si occuperà della decarbonizzazione nella navigazione con una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e alla transizione energetica ed ecologica che contraddistingue ogni opzione di Legacy e Fantasy, fornite di una serie di dotazioni che permettono di abbattere le emissioni. Le navi in servizio tutto l'anno fra Livorno ed Olbia hanno quattro motori principali e quattro ausiliari, già predisposti alla possibilità di passare dall'alimentazione tradizionale a quella a gas naturale liquefatto Gnl, che è il carburante più pulito per le navi. E entrambe hanno anche due scrubber per evitare le emissioni di zolfo nell'ambiente, sia in navigazione, sia quando sono ormeggiate. In particolare, a bordo dei due traghetti più moderni, grandi e green del Mediterraneo sono presenti tecnologie ambientali all'avanguardia, capaci di assicurare una riduzione del 40 per cento delle emissioni di Co2 rispetto ai traghetti impiegati precedentemente su linee analoghe. Le navi sono inoltre già predisposte per ricevere l'alimentazione da terra assicurando emissioni zero in porto quando saranno disponibili le strutture e le colonnine per l'alimentazione elettrica sulle banchine dei **porti** toccati. Insomma, davvero Moby sarà molto di più che uno sponsor per 'Med Fest', ma il riassunto - nei fatti quotidiani, non a



(Sito) Adnkronos

Cagliari

parole - della tutela del Mediterraneo e dell'amore per la Sardegna (e della Sicilia), al cui servizio la Compagnia opera da cinque generazioni. Un ponte per l'Europa continentale lungo 365 giorni all'anno. L'informazione continua con la newsletter Vuoi restare informato? Iscriviti a e-news , la newsletter di Adnkronos inviata ogni giorno, dal lunedì al venerdì, con le più importanti notizie della giornata.

(Sito) Ansa

Cagliari

Teuladata al via, veleggiata dal porto di Cagliari per l'autismo

Via alla Teuladata, veleggiata a carattere sportivo fra Cagliari e Teulada, oramai arrivata alla quarta edizione: quest'anno sarà dedicata all'autismo. Le barche seguiranno il percorso issando una bandiera blu. L'appuntamento è per sabato 28 settembre 9.30, davanti al porto di Cagliari. E domenica, dalle 10, è in programma alla Marina di Teulada la Velacoloro, una giornata di vela e arte per i ragazzi con autismo. Per i partecipanti e per i loro accompagnatori è previsto un giro in barca a vela sulle imbarcazioni messe a disposizione dai protagonisti della veleggiata e delle installazioni artistiche interattive a terra, con tema vela e mare, organizzate dal Museo Dart, Casa Falconieri. La due giorni è promossa da Avas (Armatori vela d'altura Sardegna) e Marina di Teulada.



Tutela del Mediterraneo, Moby presente al Med Fest di Cagliari

Per quattro giorni, da giovedì 26 a domenica 29 settembre, Cagliari e la Sardegna saranno protagoniste di "Med Fest", il racconto della tutela del Mediterraneo, della sua biodiversità, della sua cultura e del turismo al centro del "Mare Nostrum", con il racconto dell'unicità dei 24 Paesi che si affacciano sullo specchio d'acqua culla della nostra civiltà. I focus di "Med Fest" saranno centrati su turismo, artigianato e territorio, cultura e inclusione, biodiversità e sostenibilità socio-ambientale e Moby ha scelto di sponsorizzare i quattro giorni di Cagliari, condividendone valori e obiettivi. All'appuntamento sarà presente il responsabile commerciale della compagnia Alessandro Onorato che venerdì 27, alle 12, parlerà della comunicazione digitale come motore dell'evoluzione turistica, con un'attenzione particolare al ruolo storico delle agenzie e dei tour operator, per sfruttare al meglio le nuove tendenze delle prenotazioni che passano attraverso le esperienze personali e le testimonianze di chi è già stato in un luogo. Il giorno successivo, invece, si occuperà della decarbonizzazione nella navigazione con una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e alla transizione energetica ed ecologica.

"Le nuove navi Legacy e Fantasy, in servizio tutto l'anno fra Livorno ed Olbia, hanno quattro motori principali e quattro ausiliari, già predisposti alla possibilità di passare dall'alimentazione tradizionale a quella a gas naturale liquefatto Gnl. Ed entrambe hanno anche due scrubber per evitare le emissioni di zolfo nell'ambiente, sia in navigazione, sia quando sono ormeggiate - ricorda la compagnia -. In particolare, a bordo dei due traghetti sono presenti tecnologie capaci di assicurare una riduzione del 40% delle emissioni di Co2 rispetto ai traghetti impiegati precedentemente su linee analoghe. Le navi sono inoltre già predisposte per ricevere l'alimentazione da terra assicurando emissioni zero in porto quando saranno disponibili le strutture e le colonnine per l'alimentazione elettrica sulle banchine dei **porti** toccati".



Affari Italiani

Cagliari

Moby, al Med Fest per tutela del Mediterraneo

Roma, 24 set. (Adnkronos) - Per quattro giorni, da giovedì a domenica 29 settembre, Cagliari e la Sardegna diventano protagoniste di 'Med Fest', il racconto della tutela del Mediterraneo, della sua biodiversità, della sua cultura e del turismo al centro del 'Mare Nostrum', con il racconto dell'unicità dei ventiquattro Paesi che si affacciano sullo specchio d'acqua culla della nostra civiltà. I focus di 'Med Fest' saranno centrati su turismo, artigianato e territorio, cultura e inclusione, biodiversità e sostenibilità socio-ambientale e, in qualche modo, tutto questo è il riassunto dei valori portati avanti da Moby, che è sempre più vicina alla Sardegna e al Mediterraneo in generale, quasi un ponte sul mare fra il continente europeo e le sue isole. E non a caso Moby ha scelto di sponsorizzare i quattro giorni di Cagliari, proprio per la condivisione di valori e obiettivi. Il grande impegno per la sostenibilità, declinato anche con le due navi più grandi e green del Mediterraneo, Moby Fantasy e Moby Legacy, in servizio 365 giorni all'anno sulla tratta fra Livorno e Olbia, e per la destagionalizzazione turistica sarà anche testimoniato dalla presenza del responsabile commerciale della compagnia Alessandro Onorato che venerdì

27 alle 12 parlerà della comunicazione digitale come motore dell'evoluzione turistica, con un'attenzione particolare al ruolo storico delle agenzie e dei tour operator, la cui mediazione resta decisiva anche per sfruttare al meglio le nuove tendenze delle prenotazioni che passano attraverso le esperienze personali e le testimonianze di chi è già stato in un luogo e diventa 'influencer' di quella destinazione. Il giorno successivo, invece, Alessandro Onorato si occuperà della decarbonizzazione nella navigazione con una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e alla transizione energetica ed ecologica che contraddistingue ogni opzione di Legacy e Fantasy, fornite di una serie di dotazioni che permettono di abbattere le emissioni. Le navi in servizio tutto l'anno fra Livorno ed Olbia hanno quattro motori principali e quattro ausiliari, già predisposti alla possibilità di passare dall'alimentazione tradizionale a quella a gas naturale liquefatto Gnl, che è il carburante più pulito per le navi. E entrambe hanno anche due scrubber per evitare le emissioni di zolfo nell'ambiente, sia in navigazione, sia quando sono ormeggiate. In particolare, a bordo dei due traghetti più moderni, grandi e green del Mediterraneo sono presenti tecnologie ambientali all'avanguardia, capaci di assicurare una riduzione del 40 per cento delle emissioni di Co2 rispetto ai traghetti impiegati precedentemente su linee analoghe. Le navi sono inoltre già predisposte per ricevere l'alimentazione da terra assicurando emissioni zero in porto quando saranno disponibili le strutture e le colonnine per l'alimentazione elettrica sulle banchine dei **porti** toccati. Insomma, davvero Moby sarà molto di più che uno sponsor per 'Med Fest', ma il riassunto - nei fatti quotidiani, non a parole - della tutela del Mediterraneo e dell'amore per la Sardegna (e della Sicilia), al cui servizio



Affari Italiani

Cagliari

la Compagnia opera da cinque generazioni. Un ponte per l'Europa continentale lungo 365 giorni all'anno.

Moby, al Med Fest per tutela del Mediterraneo

(Adnkronos) - Per quattro giorni, da giovedì a domenica 29 settembre, Cagliari e la Sardegna diventano protagoniste di 'Med Fest', il racconto della tutela del Mediterraneo, della sua biodiversità, della sua cultura e del turismo al centro del 'Mare Nostrum', con il racconto dell'unicità dei ventiquattro Paesi che si affacciano sullo specchio d'acqua culla della nostra civiltà. I focus di 'Med Fest' saranno centrati su turismo, artigianato e territorio, cultura e inclusione, biodiversità e sostenibilità socio-ambientale e, in qualche modo, tutto questo è il riassunto dei valori portati avanti da Moby, che è sempre più vicina alla Sardegna e al Mediterraneo in generale, quasi un ponte sul mare fra il continente europeo e le sue isole. E non a caso Moby ha scelto di sponsorizzare i quattro giorni di Cagliari, proprio per la condivisione di valori e obiettivi. Il grande impegno per la sostenibilità, declinato anche con le due navi più grandi e green del Mediterraneo, Moby Fantasy e Moby Legacy, in servizio 365 giorni all'anno sulla tratta fra Livorno e Olbia, e per la destagionalizzazione turistica sarà anche testimoniato dalla presenza del responsabile commerciale della compagnia Alessandro Onorato che venerdì 27 alle 12 parlerà della comunicazione digitale come motore dell'evoluzione turistica, con un'attenzione particolare al ruolo storico delle agenzie e dei tour operator, la cui mediazione resta decisiva anche per sfruttare al meglio le nuove tendenze delle prenotazioni che passano attraverso le esperienze personali e le testimonianze di chi è già stato in un luogo e diventa 'influencer' di quella destinazione. Il giorno successivo, invece, Alessandro Onorato si occuperà della decarbonizzazione nella navigazione con una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e alla transizione energetica ed ecologica che contraddistingue ogni opzione di Legacy e Fantasy, fornite di una serie di dotazioni che permettono di abbattere le emissioni. Le navi in servizio tutto l'anno fra Livorno ed Olbia hanno quattro motori principali e quattro ausiliari, già predisposti alla possibilità di passare dall'alimentazione tradizionale a quella a gas naturale liquefatto Gnl, che è il carburante più pulito per le navi. E entrambe hanno anche due scrubber per evitare le emissioni di zolfo nell'ambiente, sia in navigazione, sia quando sono ormeggiate. In particolare, a bordo dei due traghetti più moderni, grandi e green del Mediterraneo sono presenti tecnologie ambientali all'avanguardia, capaci di assicurare una riduzione del 40 per cento delle emissioni di Co2 rispetto ai traghetti impiegati precedentemente su linee analoghe. Le navi sono inoltre già predisposte per ricevere l'alimentazione da terra assicurando emissioni zero in **porto** quando saranno disponibili le strutture e le colonnine per l'alimentazione elettrica sulle banchine dei porti toccati. Insomma, davvero Moby sarà molto di più che uno sponsor per 'Med Fest', ma il riassunto - nei fatti quotidiani, non a parole - della tutela del Mediterraneo e dell'amore per la Sardegna (e della Sicilia), al cui servizio la Compagnia



(Adnkronos) - Per quattro giorni, da giovedì a domenica 29 settembre, Cagliari e la Sardegna diventano protagoniste di 'Med Fest', il racconto della tutela del Mediterraneo, della sua biodiversità, della sua cultura e del turismo al centro del 'Mare Nostrum', con il racconto dell'unicità dei ventiquattro Paesi che si affacciano sullo specchio d'acqua culla della nostra civiltà. I focus di 'Med Fest' saranno centrati su turismo, artigianato e territorio, cultura e inclusione, biodiversità e sostenibilità socio-ambientale e, in qualche modo, tutto questo è il riassunto dei valori portati avanti da Moby, che è sempre più vicina alla Sardegna e al Mediterraneo in generale, quasi un ponte sul mare fra il continente europeo e le sue isole. E non a caso Moby ha scelto di sponsorizzare i quattro giorni di Cagliari, proprio per la condivisione di valori e obiettivi. Il grande impegno per la sostenibilità, declinato anche con le due navi più grandi e green del Mediterraneo, Moby Fantasy e Moby Legacy, in servizio 365 giorni all'anno sulla tratta fra Livorno e Olbia, e per la destagionalizzazione turistica sarà anche testimoniato dalla presenza del responsabile commerciale della compagnia Alessandro Onorato che venerdì 27 alle 12 parlerà della comunicazione digitale come motore dell'evoluzione turistica, con un'attenzione particolare al ruolo storico delle agenzie e dei tour operator, la cui mediazione resta decisiva anche per sfruttare al meglio le nuove tendenze delle prenotazioni che passano attraverso le esperienze personali e le testimonianze di chi è già stato in un luogo e diventa 'influencer' di quella destinazione. Il giorno successivo, invece, Alessandro Onorato si occuperà della decarbonizzazione nella navigazione con una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e alla transizione energetica ed ecologica che contraddistingue ogni opzione di Legacy e Fantasy, fornite di una serie di dotazioni che permettono di abbattere le emissioni. Le navi in servizio tutto l'anno fra Livorno ed Olbia hanno quattro motori principali e quattro ausiliari, già predisposti alla possibilità di passare dall'alimentazione

Sardegna Reporter

Cagliari

opera da cinque generazioni. Un ponte per l'Europa continentale lungo 365 giorni all'anno. -
economywebinfo@adnkronos.com (Web Info).

Il Nautilus

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

La nave con il carico di nitrato di ammonio cambia rotta per Malta

(La nave Ruby; foto courtesy Marine Traffic) Ultimo aggiornamento Oslo . La nave portarinfuse pare sia collegata alla Russia, secondo alcune inoite di stampa; ora sta navigando verso Malta con il suo carico pericoloso di 20.000 tonnellate di nitrato di ammonio. La decisione di dirigere verso il paese della sua bandiera (Malta) è di stamane dopo che le è stato negato l'ingresso nei porti del Nord Europa. La portarinfuse Ruby, che inizialmente si stava dirigendo verso il Mar Baltico per le riparazioni dopo aver subito danni durante una forte tempesta artica poche settimane prima, ha cambiato rotta lunedì pomeriggio con i suoi documenti di viaggio ufficiali che ora mostrano il **porto** di Marsaxlokk a Malta. La nave da 183 metri di lunghezza, costruita nel 2012, avrebbe dovuto attraversare lo Stretto del Grande Belt tra le Isole danesi di Zealand e Funen durante il fine settimana, ma invece è rimasta ancora nelle acque norvegesi. La Norvegia e la Svezia avevano rifiutato alla nave di fare scalo nei loro porti a causa del suo carico rischioso, così come la Lituania, dove era destinata alle riparazioni, ma il paese aveva rifiutato la nave a meno che non avesse scaricato il suo carico prima dell'arrivo. La nave Ruby era originariamente diretta dalla città russa di Kandalaksha a Las Palmas nelle Isole Canarie, ma si incagliò e subì danni all'elica, allo scafo e al timone. La nave si è poi ancorata a Tromsø, in Norvegia, per poi essere respinta dalle Autorità a causa di problemi di sicurezza. La nave, iscritta nei database come gestita dalla Serenity Ship Management con sede negli Emirati Arabi Uniti, trasporta sette volte la quantità di nitrato di ammonio che ha causato l'esplosione del **porto** di Beirut del 2020, che ha ucciso oltre 200 persone. Gli ultimi dati del tracker navale MarineTraffic hanno mostrato la Ruby nel Mare del Nord tra il Regno Unito e la Danimarca con arrivo previsto a Marsaxlokk l'8 ottobre. Nel frattempo, i funzionari maltesi dell'Autorità Portuale di Marsaxlokk hanno negato informazioni sulla destinazione della nave, sottolineando che non è stata fatta alcuna richiesta per l'attracco in un **porto** maltese. Diverse fonti suggeriscono che l'armatore sta ancora cercando un **porto** dove il carico pericoloso possa essere scaricato in sicurezza e sta anche cercando di trasferire il carico su altre navi.



(La nave Ruby; foto courtesy Marine Traffic) Ultimo aggiornamento Oslo . La nave portarinfuse pare sia collegata alla Russia, secondo alcune inoite di stampa; ora sta navigando verso Malta con il suo carico pericoloso di 20.000 tonnellate di nitrato di ammonio. La decisione di dirigere verso il paese della sua bandiera (Malta) è di stamane dopo che le è stato negato l'ingresso nei porti del Nord Europa. La portarinfuse Ruby, che inizialmente si stava dirigendo verso il Mar Baltico per le riparazioni dopo aver subito danni durante una forte tempesta artica poche settimane prima, ha cambiato rotta lunedì pomeriggio con i suoi documenti di viaggio ufficiali che ora mostrano il porto di Marsaxlokk a Malta. La nave da 183 metri di lunghezza, costruita nel 2012, avrebbe dovuto attraversare lo Stretto del Grande Belt tra le Isole danesi di Zealand e Funen durante il fine settimana, ma invece è rimasta ancora nelle acque norvegesi. La Norvegia e la Svezia avevano rifiutato alla nave di fare scalo nei loro porti a causa del suo carico rischioso, così come la Lituania, dove era destinata alle riparazioni, ma il paese aveva rifiutato la nave a meno che non avesse scaricato il suo carico prima dell'arrivo. La nave Ruby era originariamente diretta dalla città russa di Kandalaksha a Las Palmas nelle Isole Canarie, ma si incagliò e subì danni all'elica, allo scafo e al timone. La nave si è poi ancorata a Tromsø, in Norvegia, per poi essere respinta dalle Autorità a causa di problemi di sicurezza. La nave, iscritta nei database come gestita dalla Serenity Ship Management con sede negli Emirati Arabi Uniti, trasporta sette volte la quantità di nitrato di ammonio che ha causato l'esplosione del porto di Beirut del 2020, che ha ucciso oltre 200 persone. Gli ultimi dati del tracker navale MarineTraffic hanno mostrato la Ruby nel Mare del Nord tra il Regno Unito e la Danimarca con arrivo previsto a Marsaxlokk l'8 ottobre. Nel frattempo, i funzionari maltesi dell'Autorità Portuale di Marsaxlokk hanno negato informazioni sulla destinazione della nave, sottolineando che non è stata fatta alcuna richiesta per

(Sito) Ansa

Palermo, Termini Imerese

Nave Michele Fiorillo domani farà tappa a Palermo

La nave CP 904 "Michele Fiorillo" della Guardia Costiera sosterrà presso il Molo Trapezoidale del porto di Palermo in occasione del Forum "Risorsa Mare" che si svolgerà presso il Marina Convention Center dal 25 al 26 settembre. Per tale occasione, la cittadinanza potrà effettuare visite a bordo, presso il Molo Trapezoidale, nei giorni 25 e 26 dalle 16 alle ore 18. Nave Fiorillo è un pattugliatore d'altura del Corpo delle Capitanerie di porto - Guardia Costiera che fa base a Messina. Ha una lunghezza di oltre 50 metri, con un equipaggio di 30 uomini e può essere impiegata in molteplici compiti operativi, abbracciando una vasta sfera di missioni, come quelle per la ricerca e soccorso, antinquinamento, vigilanza pesca, controllo traffico marittimo e polizia marittima. Munita di 4 motori da 2.360 Kw ciascuno, può raggiungere una velocità di 30 nodi ed ha un'autonomia di circa mille miglia. A bordo sono presenti due battelli pneumatici di servizio di circa 6 metri.



Il pattugliatore d'altura Fiorillo della guardia costiera farà tappa a Palermo

La nave, che fa base a **Messina**, si potrà visitare dalle 16 alle 18. La nave Michele Fiorillo della guardia costiera sosterrà al molo trapezoidale del porto di Palermo in occasione del Forum «Risorsa Mare» che si svolgerà presso il Marina Convention Center dal 25 al 26 settembre. In questa occasione sarà possibile effettuare visite a bordo dalle 16 alle 18. Nave Fiorillo è un pattugliatore d'altura del Corpo delle Capitanerie di porto-Guardia Costiera che fa base a **Messina**. Ha una lunghezza di oltre 50 metri, con un equipaggio di 30 uomini e può essere impiegata in molteplici compiti operativi, abbracciando una vasta sfera di missioni, come quelle per la ricerca e soccorso, antinquinamento, vigilanza pesca, controllo traffico marittimo e polizia marittima. Munita di 4 motori da 2.360 Kw ciascuno, può raggiungere una velocità di 30 nodi ed ha un'autonomia di circa mille miglia. A bordo sono presenti due battelli pneumatici di servizio di circa 6 metri.



Di Caterina (ALIS): no a scioperi o blocchi dei servizi di trasporto intermodale con la Sicilia

Soddisfazione per l'impegno del MIT a destinare i fondi della tassazione ETS a sostegno dell'intermodalità marittima. Intervendo in merito alla proclamazione dello sciopero di una parte dell'autotrasporto in Sicilia, il direttore generale dell'Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile (ALIS), Marcello Di Caterina, ha affermato che l'associazione «ribadisce il proprio disaccordo verso qualsiasi forma di protesta che possa paralizzare o danneggiare un settore già messo a dura prova e, pur comprendendo alcune recenti preoccupazioni emerse, intende prendere una netta distanza dalle recenti manifestazioni di dissenso e dagli scioperi o blocchi da e per porti strategici proclamati da alcune associazioni operanti nel settore autotrasporto della Sicilia, legati alla percezione di lentezze burocratiche e insufficienza dei fondi destinati a misure incentivanti per il comparto». «Siamo convinti - ha proseguito Di Caterina - che, attraverso un dialogo aperto e costruttivo, si possano trovare soluzioni che garantiscano il sostegno necessario agli operatori senza ricorrere a misure drastiche come scioperi o blocchi dei servizi di trasporto intermodale. In tal senso, siamo soddisfatti che il MIT, anche e soprattutto grazie al dialogo con ALIS al nostro contributo costruttivo a beneficio dell'intera filiera logistico-portuale, si sia impegnato, con una nota ufficiale pervenuta a mezzo PEC, a lavorare per destinare i fondi provenienti dalla tassazione ETS all'incremento della dotazione finanziaria destinata proprio all'incentivo per l'intermodalità marittima Sea Modal Shift, provando inoltre, ove possibile, anche a recuperare i fondi stanziati per l'annualità 2022 e non erogati. Questo grande risultato - ha concluso Di Caterina - permetterebbe infatti di potenziare il trasporto intermodale, aiutando a ridurre l'impatto ambientale e sostenendo in maniera significativa le Autostrade del Mare e l'autotrasporto, e contribuirebbe anche a ristabilire un equilibrio tra le diverse modalità di trasporto».

Informare

Di Caterina (ALIS): no a scioperi o blocchi dei servizi di trasporto intermodale con la Sicilia

09/24/2024 17:37

Soddisfazione per l'impegno del MIT a destinare i fondi della tassazione ETS a sostegno dell'intermodalità marittima. Intervendo in merito alla proclamazione dello sciopero di una parte dell'autotrasporto in Sicilia, il direttore generale dell'Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile (ALIS), Marcello Di Caterina, ha affermato che l'associazione «ribadisce il proprio disaccordo verso qualsiasi forma di protesta che possa paralizzare o danneggiare un settore già messo a dura prova e, pur comprendendo alcune recenti preoccupazioni emerse, intende prendere una netta distanza dalle recenti manifestazioni di dissenso e dagli scioperi o blocchi da e per porti strategici proclamati da alcune associazioni operanti nel settore autotrasporto della Sicilia, legati alla percezione di lentezze burocratiche e insufficienza dei fondi destinati a misure incentivanti per il comparto». «Siamo convinti - ha proseguito Di Caterina - che, attraverso un dialogo aperto e costruttivo, si possano trovare soluzioni che garantiscano il sostegno necessario agli operatori senza ricorrere a misure drastiche come scioperi o blocchi dei servizi di trasporto intermodale. In tal senso, siamo soddisfatti che il MIT, anche e soprattutto grazie al dialogo con ALIS al nostro contributo costruttivo a beneficio dell'intera filiera logistico-portuale, si sia impegnato, con una nota ufficiale pervenuta a mezzo PEC, a lavorare per destinare i fondi provenienti dalla tassazione ETS all'incremento della dotazione finanziaria destinata proprio all'incentivo per l'intermodalità marittima Sea Modal Shift, provando inoltre, ove possibile, anche a recuperare i fondi stanziati per l'annualità 2022 e non erogati. Questo grande risultato - ha concluso Di Caterina - permetterebbe infatti di potenziare il trasporto intermodale, aiutando a ridurre l'impatto ambientale e sostenendo in maniera significativa le Autostrade del Mare e l'autotrasporto, e contribuirebbe anche a ristabilire un equilibrio tra le diverse modalità di trasporto».

Contratti, Gsa: "Irricevibili richieste Filt Cgil, dissociate da logiche e regole mercato"

E' quanto si legge in una nota di Gsa Gruppo Servizi Associati. 24 settembre 2024 | 10.45 LETTURA: 4 minuti Gsa Gruppo Servizi Associati i, leader in Italia e primario operatore in Europa nel campo della sicurezza e prevenzione antincendio, dopo lo sciopero organizzato il 16 settembre scorso e la proclamazione di una nuova astensione dal lavoro indetta per lunedì 7 ottobre dalle ore 19 alle ore 21, comunica che le richieste avanzate dalla Filt Cgil sono, in fatto e in diritto, irricevibili poiché totalmente dissociate dalle logiche e dal funzionamento del mercato degli appalti pubblici e non, di settore, e metterebbero addirittura a rischio la continuità aziendale e con essa peraltro gli attuali livelli occupazionali. Infatti le richieste avanzate dalla Filt Cgil comporterebbero un esborso pari se non oltre 15 milioni di euro all'anno a partire dall'anno in corso, e ulteriori 5 milioni di euro l'anno per gli anni a venire ovvero 20 milioni all'anno a regime". E' quanto si legge in una nota di Gsa Gruppo Servizi Associati. "La Filt Cgil, totalmente scevra dal considerare il peso economico e la sostenibilità giuridica delle proprie istanze, ha altresì inserito ulteriori richieste che hanno ad oggetto premi di produzione, buoni pasto, previdenza integrativa, riduzione dell'orario di lavoro ed altro ancora. In aggiunta a tutto ciò, Filt Cgil richiede a Gsa a gran voce la cessazione della applicazione del Ccnl "Sorveglianza Antincendio" in capo ai lavoratori e la confluenza nel Ccnl "Guardie ai Fuochi" sottoscritto proprio dalla medesima Filt Cgil. Quest'ultima però dimentica volontariamente che il Ccnl "Guardie ai Fuochi" regola e rappresenta esclusivamente i lavoratori di imprese che operano in ambito portuale, e ciò risulta anche per stessa ammissione scritta dell'associazione datoriale firmataria di quel contratto", prosegue la nota. "Di contro il ccnl 'Sorveglianza Antincendio' è, senza timor di smentita, il maggiormente rappresentativo e viene applicato a migliaia di lavoratori (contro le sparse centinaia portuali), e questo sin dal 2009, racchiudendo in sé caratteristiche contrattuali specifiche, specialistiche ed afferenti le attività effettivamente svolte dalle imprese esecutrici appalti in sede civile e terrestre specialmente come, ad esempio, in ospedali, infrastrutture di trasporto, enti fieristici, oil and gas, grande distribuzione organizzata e in genere nelle attività ad alto rischio, **porti** inclusi", continua ancora l'azienda. "Giova sottolineare come l'addetto alla sorveglianza antincendio è una figura trasversale che opera in differenti ed eterogenei luoghi di rischio, che talvolta insistono in strutture trasportistiche ma molto più spesso non è così: è in dubbio, quindi, che sia Filt (esclusivamente dedicata al mondo dei Nonostante Filt Cgil, non sia firmataria del Ccnl "Sorveglianza Antincendio", Gsa le ha sempre consentito di rappresentare e altresì anche sottoscrivere accordi integrativi di secondo livello, nel solco di una propria lunga tradizione aziendale di relazioni industriali sempre incardinate nel rispetto e nella



(Sito) Adnkronos**Focus**

valorizzazione dei lavoratori: per il terzo anno consecutivo infatti Gsa è al vertice della classifica italiana, effettuata da Statista in qualità di best employer", spiega ancora. "Fermo e chiarito quanto sopra, Gsa non può che sottolineare come la Filt Cgil stia operando al di fuori delle normali regole della rappresentatività, pretendendo di intervenire in ambito di una contrattazione collettiva non sottoscritta, sorta 15 anni fa e applicata proprio in funzione delle specificità del settore, come peraltro anche di recente ribadito dallo stesso Ministero del Lavoro in una propria apposita circolare. Vista la particolare natura del lavoro svolto dagli operatori antincendio di Gsa, avente carattere di servizio di pubblica utilità, il contratto collettivo, legittimamente da sempre applicato dalla Società, disciplina l'esercizio del diritto di sciopero nelle forme dello "sciopero virtuale", alla pari di quanto accade per i Vigili del Fuoco, questo, naturalmente, a garanzia della sicurezza della collettività consentendo che tutti i presidi siano sempre gestiti e monitorati", continua la nota. "La Filt Cgil ha quindi proclamato e sostenuto uno sciopero illegittimo, quello dello scorso 16 settembre che, tra l'altro, ha registrato una scarsissima adesione, esponendo peraltro i lavoratori a possibili conseguenze sul piano disciplinare e non solo, oltre a porre a rischio la continuità di servizi strategici per la collettività. Identiche considerazioni si impongono per le stesse ragioni anche in relazione all'astensione dal lavoro proclamata per il 7 ottobre. Nel mentre Gsa sottolinea che, tramite l'associazione di categoria confindustriale cui aderisce, ha già chiesto ed ottenuto che venga dato impulso alle prime fasi della negoziazione del rinnovo del Ccnl 'Sorveglianza antincendio' in scadenza nel 2025 con il Sindacato firmatario del contratto di riferimento, che conterrà certamente miglioramenti delle condizioni lavorative. La Società, nell'ambito di questa trattativa in seno alla propria associazione confindustriale di categoria, farà il massimo sforzo possibile per venire incontro alle esigenze dei lavoratori, confidando che questa soluzione possa trovare, al più presto, il più ampio consenso di tutte le parti sociali, con coscienza del mercato e delle regole dello stesso", conclude la nota. L'informazione continua con la newsletter Vuoi restare informato? Iscriviti a e-news , la newsletter di Adnkronos inviata ogni giorno, dal lunedì al venerdì, con le più importanti notizie della giornata.

Bosch ribadisce importanza idrogeno e del sistema Europa

E' una visione strategica quella di Stefan Hartung, ceo del Gruppo Bosch, in cui trattando dei temi dell'industria dell'automotive si allarga nel suo discorso all'Italia. Per il numero uno del colosso tedesco dell'innovazione e dei servizi il nostro Paese occupa un posto particolare, sia dal punto di vista delle soluzioni tecnologiche e dei prodotti, sia nel contesto dell'Europa. "Le aziende italiane così come le aziende tedesche e francesi, hanno bisogno, come i politici, del mercato europeo - ha detto ad ANSA in un incontro ad Hannover - che è quello 'comune' unico. E che è la caratteristica unica che fornisce energia all'Europa". Nel ribadire l'apprezzamento per l'atteggiamento della nuova Commissione europea anche verso l'Italia, Hartung ha detto che occorre puntare ad "una competitività molto superiore, e quindi anche a ricavi molto più elevati" facendo sistema in Europa. Sollecitato sullo specifico tema del nostro Paese, il ceo del Gruppo Bosch ha affermato che quella in atto è "una grande trasformazione. E ciò significa che abbiamo bisogno di molta più distribuzione di energia elettrica nelle case, non solo nell'area di Milano, ma anche nel sud".

"Dobbiamo vedere l'Italia in tutta la sua diversità e in tutte le sue belle regioni.

Anche questa parte del Paese ha bisogno di essere servita. L'infrastruttura stradale è diversa, e come dobbiamo guardare ad un'infrastruttura elettrica come un programma da completare passo dopo passo, l'Italia continua ad avere anche bisogno di auto diverse". Il riferimento di Hartung non è solo alla coesistenza dei diversi sistemi propulsivi, ma riguarda anche la tipologia dei veicoli. "E' il caso dei piccoli veicoli elettrici, degli scooter, e di altre soluzioni che si adattano molto bene all'Italia. Abbiamo un sacco di cose davanti a noi. Ma penso che dovremo accettare il fatto che per un certo periodo di tempo alcune aree si svilupperanno più velocemente di altre". Inevitabile trattare a questo punto il tema dell'idrogeno, delle infrastrutture e della produzione, ambiti che vedono un forte impegno da parte di Bosch. "L'idrogeno ha soprattutto vantaggi per i trasporti su strada a lungo raggio - ha detto Hartung - ma per questo serve un tipo diverso di infrastruttura, che un aspetto che deve essere valutato". "Questa soluzione ha davvero buone possibilità in alcuni mercati. L'Italia, ad esempio, ha la caratteristica geografica di essere lunga e stretta, con un grande vantaggio. E' quasi tutta circondata dal mare, con molti porti che offrono all'Italia opportunità logistiche rispetto alla Germania. Giusto. Ci sono pochissimi porti in Germania e molti buoni porti". E per rafforzare questo concetto ha ricordato che "tra l'altro, questa prerogativa ha dato anche un vantaggio con la connessione mediterranea quando si è trattato di affrontare i problemi con il gas". Hartung, nello spiegare la visione di un trasporto su lungo raggio che utilizza l'idrogeno come 'fonte pulita' sia attraverso le fuel cell che con motori che lo bruciano



(Sito) Ansa

Focus

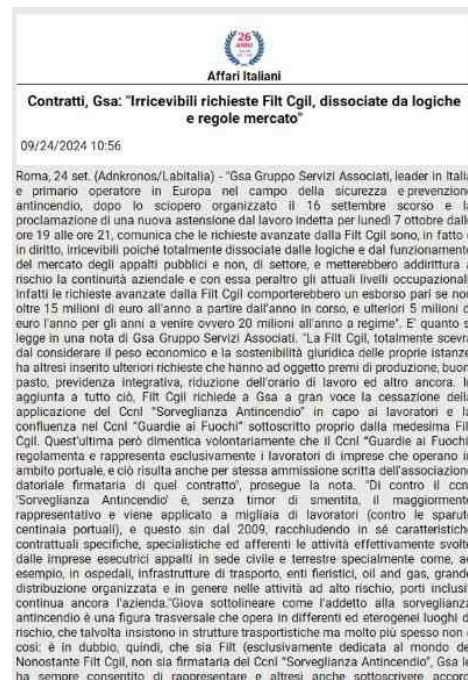
al posto del gasolio, ha sottolineato che "i camion saranno la chiave per il futuro per l'industria e per la trasformazione ecologica. Questo quando il business dei camion sarà così forte anche se ha un volume più piccolo". Questa industria per il numero uno di Bosch "è molto preziosa perché riguarda i componenti e i veicoli. Che sono molto più grandi, molto più potenti, molto di più costosi rispetto alla maggior parte delle auto". "L'Europa deve dunque avere un'industria dei camion molto forte e buona. Come lo è in Germania e anche in Italia. E non va sottovalutato che il pericolo cinese in questo ambito non esiste, o quasi. Trasportare un grande mezzo per le merci dalla Cina, non ha infatti molto senso".

Affari Italiani

Focus

Contratti, Gsa: "Irricevibili richieste Filt Cgil, dissociate da logiche e regole mercato"

Roma, 24 set. (Adnkronos/Labitalia) - "Gsa Gruppo Servizi Associati, leader in Italia e primario operatore in Europa nel campo della sicurezza e prevenzione antincendio, dopo lo sciopero organizzato il 16 settembre scorso e la proclamazione di una nuova astensione dal lavoro indetta per lunedì 7 ottobre dalle ore 19 alle ore 21, comunica che le richieste avanzate dalla Filt Cgil sono, in fatto e in diritto, irricevibili poiché totalmente dissociate dalle logiche e dal funzionamento del mercato degli appalti pubblici e non, di settore, e metterebbero addirittura a rischio la continuità aziendale e con essa peraltro gli attuali livelli occupazionali. Infatti le richieste avanzate dalla Filt Cgil comporterebbero un esborso pari se non oltre 15 milioni di euro all'anno a partire dall'anno in corso, e ulteriori 5 milioni di euro l'anno per gli anni a venire ovvero 20 milioni all'anno a regime". E' quanto si legge in una nota di Gsa Gruppo Servizi Associati. "La Filt Cgil, totalmente sconvolta dal considerare il peso economico e la sostenibilità giuridica delle proprie istanze, ha altresì inserito ulteriori richieste che hanno ad oggetto premi di produzione, buoni pasto, previdenza integrativa, riduzione dell'orario di lavoro ed altro ancora. In aggiunta a tutto ciò, Filt Cgil richiede a Gsa a gran voce la cessazione della applicazione del Ccnl "Sorveglianza Antincendio" in capo ai lavoratori e la confluenza nel Ccnl "Guardie ai Fuochi" sottoscritto proprio dalla medesima Filt Cgil. Quest'ultima però dimentica volontariamente che il Ccnl "Guardie ai Fuochi" regola e rappresenta esclusivamente i lavoratori di imprese che operano in ambito portuale, e ciò risulta anche per stessa ammissione scritta dell'associazione datoriale firmataria di quel contratto", prosegue la nota. "Di contro il ccnl 'Sorveglianza Antincendio' è, senza timor di smentita, il maggiormente rappresentativo e viene applicato a migliaia di lavoratori (contro le sparse centinaia portuali), e questo sin dal 2009, racchiudendo in sé caratteristiche contrattuali specifiche, specialistiche ed afferenti le attività effettivamente svolte dalle imprese esecutrici appalti in sede civile e terrestre specialmente come, ad esempio, in ospedali, infrastrutture di trasporto, enti fieristici, oil and gas, grande distribuzione organizzata e in genere nelle attività ad alto rischio, **porti inclusi**", continua ancora l'azienda. "Giovane sottolineare come l'addetto alla sorveglianza antincendio è una figura trasversale che opera in differenti ed eterogenei luoghi di rischio, che talvolta insistono in strutture trasportistiche ma molto più spesso non è così: è in dubbio, quindi, che sia Filt (esclusivamente dedicata al mondo dei Nonostante Filt Cgil, non sia firmataria del Ccnl "Sorveglianza Antincendio", Gsa le ha sempre consentito di rappresentare e altresì anche sottoscrivere accordi integrativi di secondo livello, nel solco di una propria lunga tradizione aziendale di relazioni industriali sempre incardinate nel rispetto e nella valorizzazione dei lavoratori: per il terzo anno consecutivo infatti Gsa è al vertice



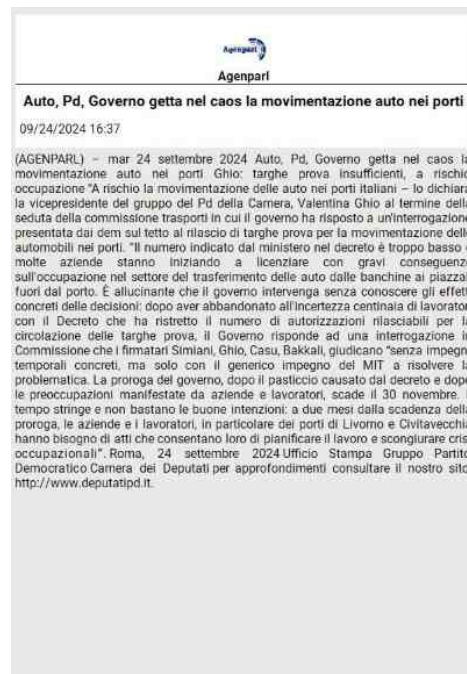
Affari Italiani

Focus

della classifica italiana, effettuata da Statista in qualità di best employer", spiega ancora. "Fermo e chiarito quanto sopra, Gsa non può che sottolineare come la Filt Cgil stia operando al di fuori delle normali regole della rappresentatività, pretendendo di intervenire in ambito di una contrattazione collettiva non sottoscritta, sorta 15 anni fa e applicata proprio in funzione delle specificità del settore, come peraltro anche di recente ribadito dallo stesso Ministero del Lavoro in una propria apposita circolare. Vista la particolare natura del lavoro svolto dagli operatori antincendio di Gsa, avente carattere di servizio di pubblica utilità, il contratto collettivo, legittimamente da sempre applicato dalla Società, disciplina l'esercizio del diritto di sciopero nelle forme dello "sciopero virtuale", alla pari di quanto accade per i Vigili del Fuoco, questo, naturalmente, a garanzia della sicurezza della collettività consentendo che tutti i presidi siano sempre gestiti e monitorati", continua la nota. "La Filt Cgil ha quindi proclamato e sostenuto uno sciopero illegittimo, quello dello scorso 16 settembre che, tra l'altro, ha registrato una scarsissima adesione, esponendo peraltro i lavoratori a possibili conseguenze sul piano disciplinare e non solo, oltre a porre a rischio la continuità di servizi strategici per la collettività. Identiche considerazioni si impongono per le stesse ragioni anche in relazione all'astensione dal lavoro proclamata per il 7 ottobre. Nel mentre Gsa sottolinea che, tramite l'associazione di categoria confindustriale cui aderisce, ha già chiesto ed ottenuto che venga dato impulso alle prime fasi della negoziazione del rinnovo del Ccnl 'Sorveglianza antincendio' in scadenza nel 2025 con il Sindacato firmatario del contratto di riferimento, che conterrà certamente miglioramenti delle condizioni lavorative. La Società, nell'ambito di questa trattativa in seno alla propria associazione confindustriale di categoria, farà il massimo sforzo possibile per venire incontro alle esigenze dei lavoratori, confidando che questa soluzione possa trovare, al più presto, il più ampio consenso di tutte le parti sociali, con coscienza del mercato e delle regole dello stesso", conclude la nota.

Auto, Pd, Governo getta nel caos la movimentazione auto nei porti

(AGENPARL) - mar 24 settembre 2024 Auto, Pd, Governo getta nel caos la movimentazione auto nei **porti** Ghio: targhe prova insufficienti, a rischio occupazione "A rischio la movimentazione delle auto nei **porti** italiani - lo dichiara la vicepresidente del gruppo del Pd della Camera, Valentina Ghio al termine della seduta della commissione trasporti in cui il governo ha risposto a un'interrogazione presentata dai dem sul tetto al rilascio di targhe prova per la movimentazione delle automobili nei **porti**. "Il numero indicato dal ministero nel decreto è troppo basso e molte aziende stanno iniziando a licenziare con gravi conseguenze sull'occupazione nel settore del trasferimento delle auto dalle banchine ai piazzali fuori dal porto. È allucinante che il governo intervenga senza conoscere gli effetti concreti delle decisioni: dopo aver abbandonato all'incertezza centinaia di lavoratori con il Decreto che ha ristretto il numero di autorizzazioni rilasciabili per la circolazione delle targhe prova, il Governo risponde ad una interrogazione in Commissione che i firmatari Simiani, Ghio, Casu, Bakkali, giudicano "senza impegni temporali concreti, ma solo con il generico impegno del MIT a risolvere la problematica. La proroga del governo, dopo il pasticcio causato dal decreto e dopo le preoccupazioni manifestate da aziende e lavoratori, scade il 30 novembre. Il tempo stringe e non bastano le buone intenzioni: a due mesi dalla scadenza della proroga, le aziende e i lavoratori, in particolare dei **porti** di Livorno e Civitavecchia hanno bisogno di atti che consentano loro di pianificare il lavoro e scongiurare crisi occupazionali". Roma, 24 settembre 2024 Ufficio Stampa Gruppo Partito Democratico Camera dei Deputati per approfondimenti consultare il nostro sito: <http://www.deputatipd.it>.



ALIS: SODDISFATTI PER IMPEGNO DEL MIT SULLA DESTINAZIONE DEI FONDI ETS AL SEA MODAL SHIFT

Marcello Di Caterina: "ALIS continua a prediligere la via del dialogo costruttivo e ribadisce il proprio disaccordo verso qualsiasi forma di protesta che possa paralizzare o danneggiare un settore già messo a dura prova" "Esprimiamo il nostro profondo apprezzamento per l'impegno che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sta dimostrando per la nostra economia, sia a livello regionale che nazionale, e per le imprese del nostro settore. Pertanto, ancora una volta, ALIS ribadisce il proprio disaccordo verso qualsiasi forma di protesta che possa paralizzare o danneggiare un settore già messo a dura prova e, pur comprendendo alcune recenti preoccupazioni emerse, intende prendere una netta distanza dalle recenti manifestazioni di dissenso e dagli scioperi o blocchi da e per **porti** strategici proclamati da alcune associazioni operanti nel settore autotrasporto della Sicilia, legati alla percezione di lentezze burocratiche e insufficienza dei fondi destinati a misure incentivanti per il comparto". Così Marcello Di Caterina, Direttore Generale di ALIS, interviene in merito alla proclamazione dello sciopero di una parte dell'autotrasporto in Sicilia. "Siamo convinti che, attraverso un dialogo aperto e costruttivo, si possano trovare soluzioni che garantiscano il sostegno necessario agli operatori senza ricorrere a misure drastiche come scioperi o blocchi dei servizi di trasporto intermodale. In tal senso, siamo soddisfatti che il MIT, anche e soprattutto grazie al dialogo con ALIS al nostro contributo costruttivo a beneficio dell'intera filiera logistico-portuale, si sia impegnato, con una nota ufficiale pervenuta a mezzo PEC, a lavorare per destinare i fondi provenienti dalla tassazione ETS all'incremento della dotazione finanziaria destinata proprio all'incentivo per l'intermodalità marittima Sea Modal Shift, provando inoltre, ove possibile, anche a recuperare i fondi stanziati per l'annualità 2022 e non erogati". "Questo grande risultato permetterebbe infatti - conclude Di Caterina - di potenziare il trasporto intermodale, aiutando a ridurre l'impatto ambientale e sostenendo in maniera significativa le Autostrade del Mare e l'autotrasporto, e contribuirebbe anche a ristabilire un equilibrio tra le diverse modalità di trasporto".



GIOCO VIAGGI E IL LUSO DELL'EXPEDITION CRUISING A BORDO DI SEABOURN

L'esperienza di oltre 35 anni nel settore delle **crociere** di lusso è una garanzia per Seabourn! Brand del gruppo Carnival Corporation, Seabourn è considerata una delle migliori compagnie, rappresentata in Italia da Gioco Viaggi e spesso premiata per l'eccellente servizio e le indimenticabili "**crociere** spedizione" che offre ai suoi ospiti, ridisegnando il modo di viaggiare per mare all'insegna di lusso ed eleganza. Con le ultime nate della flotta, Seabourn Venture e Seabourn Pursuit, entrambe progettate per esplorazioni polari e avventure in luoghi remoti e dotate di due sottomarini costruiti su misura per osservare il mondo sotto la superficie dell'oceano, Seabourn amplia la propria offerta di itinerari mantenendo inalterato l'elevato standard di servizio con cucina gourmet e lussuose sistemazioni in 132 suites. Sono 6 le navi della flotta Seabourn dotate di sole suite di varie categorie: alle recenti navi expeditions, Venture e Pursuit, le più piccole della flotta, si affiancano Seabourn Sojourn e Seabourn Quest che fanno parte della stessa famiglia con 229 suite quasi tutte con balcone. Seabourn Encore e Seabourn Ovation, sono invece le gemelle dalle 300 suite tutte con balcone. Tutte le navi Seabourn sono costruite in Italia e rispecchiano un lusso made in Italy, un'eleganza moderna, un arredamento che punta sui colori tenui e la cura dei dettagli dall'atmosfera intima e riservata. Il servizio di lusso prevede per molte categorie di cabine un maggiordomo personale che si prende cura di ogni esigenza e desiderio e un team di professionisti, esperti naturalisti, scienziati, geologi e storici sulle navi expedition che, con gli zodiac a disposizione, faranno sbarcare nei luoghi più remoti per vivere al massimo l'esperienza di una spedizione polare e non solo. Il vero lusso per Seabourn risiede nella possibilità esclusiva e insolita di raggiungere destinazioni quasi sconosciute al turismo di massa, grazie alle dimensioni contenute delle sue navi: dalle Isole caraibiche meno battute come St. Barth e Iles des Saintes, all'Antartide dove Seabourn è una delle poche compagnie a sbarcare con gli zodiac, alla navigazione negli stretti fiordi dell'Alaska; e ancora l'avvistamento della fauna selvatica e le escursioni in kayak tra i ghiacciai, sono solo alcuni esempi delle innumerevoli esperienze che riserva una crociera Seabourn. Tra i punti di eccellenza la cucina di bordo curata da uno degli chef 3 stelle Michelin più premiati degli Stati Uniti, Thomas Keller. Si può scegliere tra i vari ristoranti presenti a bordo senza alcun sovrapprezzo, vini, caviale e champagne inclusi, oltre ad avere a disposizione in suite il minibar sempre rifornito con i prodotti preferiti dal cliente. Le destinazioni top Alaska - Artide - Antartide - Passaggio a Nord Ovest - Caraibi e **crociere** esotiche - Africa - Australia.



L'esperienza di oltre 35 anni nel settore delle crociere di lusso è una garanzia per Seabourn! Brand del gruppo Carnival Corporation, Seabourn è considerata una delle migliori compagnie, rappresentata in Italia da Gioco Viaggi e spesso premiata per l'eccellente servizio e le indimenticabili "crociere spedizione" che offre ai suoi ospiti, ridisegnando il modo di viaggiare per mare all'insegna di lusso ed eleganza. Con le ultime nate della flotta, Seabourn Venture e Seabourn Pursuit, entrambe progettate per esplorazioni polari e avventure in luoghi remoti e dotate di due sottomarini costruiti su misura per osservare il mondo sotto la superficie dell'oceano, Seabourn amplia la propria offerta di itinerari mantenendo inalterato l'elevato standard di servizio con cucina gourmet e lussuose sistemazioni in 132 suites. Sono 6 le navi della flotta Seabourn dotate di sole suite di varie categorie: alle recenti navi expeditions, Venture e Pursuit, le più piccole della flotta, si affiancano Seabourn Sojourn e Seabourn Quest che fanno parte della stessa famiglia con 229 suite quasi tutte con balcone. Seabourn Encore e Seabourn Ovation, sono invece le gemelle dalle 300 suite tutte con balcone. Tutte le navi Seabourn sono costruite in Italia e rispecchiano un lusso made in Italy, un'eleganza moderna, un arredamento che punta sui colori tenui e la cura dei dettagli dall'atmosfera intima e riservata. Il servizio di lusso prevede per molte categorie di cabine un maggiordomo personale che si prende cura di ogni esigenza e desiderio e un team di professionisti, esperti naturalisti, scienziati, geologi e storici sulle navi expedition che, con gli zodiac a disposizione, faranno sbarcare nei luoghi più remoti per vivere al massimo l'esperienza di una spedizione polare e non solo. Il vero lusso per Seabourn risiede nella possibilità esclusiva e insolita di raggiungere destinazioni quasi sconosciute al turismo di massa, grazie alle dimensioni contenute delle sue navi: dalle Isole caraibiche meno battute come St. Barth e Iles des Saintes, all'Antartide dove

Informazioni Marittime

Focus

Cma Cgm acquisirà il 48% di Santos Brasil

Nei prossimi mesi il gruppo francese lancerà un'offerta pubblica sulle azioni rimanenti. Il gruppo armatoriale francese Cma Cgm di aver firmato un accordo definitivo e irrevocabile per l'acquisizione di una partecipazione del 48% in Santos Brasil Participações S/A, uno dei principali operatori multi-terminal in Brasile, rilevando le quote dai fondi gestiti da Opportunity. Nei prossimi mesi Cma Cgm lancerà un'offerta pubblica sulle azioni rimanenti. Santos Brasil gestisce un portafoglio di otto asset lungo la costa brasiliana, che includono terminal container, veicoli e strutture logistiche in **porti** strategici come Santos, Imbituba, Vila do Conde, Itaquí e San Paolo. Nel ciclo annuale concluso il 30 giugno 2024, la società sudamericana ha generato 2.549 milioni di real di ricavi (458 milioni di dollari) e 1.284 milioni di real di EBITDA (230 milioni di dollari). Il Tecon Santos è il più grande terminal container del Sud America, con una capacità di 2,5 milioni di teu all'anno. Condividi Tag cma cgm Articoli correlati.

Informazioni Marittime

Cma Cgm acquisirà il 48% di Santos Brasil



09/24/2024 10:29

Nei prossimi mesi il gruppo francese lancerà un'offerta pubblica sulle azioni rimanenti. Il gruppo armatoriale francese Cma Cgm di aver firmato un accordo definitivo e irrevocabile per l'acquisizione di una partecipazione del 48% in Santos Brasil Participações S/A, uno dei principali operatori multi-terminal in Brasile, rilevando le quote dai fondi gestiti da Opportunity. Nei prossimi mesi Cma Cgm lancerà un'offerta pubblica sulle azioni rimanenti. Santos Brasil gestisce un portafoglio di otto asset lungo la costa brasiliana, che includono terminal container, veicoli e strutture logistiche in porti strategici come Santos, Imbituba, Vila do Conde, Itaquí e San Paolo. Nel ciclo annuale concluso il 30 giugno 2024, la società sudamericana ha generato 2.549 milioni di real di ricavi (458 milioni di dollari) e 1.284 milioni di real di EBITDA (230 milioni di dollari). Il Tecon Santos è il più grande terminal container del Sud America, con una capacità di 2,5 milioni di teu all'anno. Condividi Tag cma cgm Articoli correlati.

Informazioni Marittime

Focus

Riforma governance portuale, Confetra: "Urge un confronto tra istituzioni e stakeholder"

Le anticipazioni del governo in materia, spiega il presidente Carlo De Ruvo, "ci lasciano interdetti e sorpresi" Confetra, la Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica, ritiene che sulla riforma delle Autorità di Sistema Portuale, "il governo sembra volerne cambiare radicalmente lo schema di riferimento senza un confronto serio con gli stakeholder". "In quest'ultimo periodo si stanno moltiplicando gli annunci del governo sulla riforma delle AdSP, ma le anticipazioni ci lasciano interdetti e sorpresi" - dice Carlo De Ruvo, presidente di Confetra. "L'idea di riformare le AdSP, infatti, era stata annunciata mesi dopo l'insediamento dell'attuale governo e il Parlamento aveva poi avviato audizioni su proposte di risoluzione presentate da vari gruppi, con posizioni espresse dalle rappresentanze, tra cui Confetra, che puntavano a recuperare una rafforzata competenza centrale pubblica che guidasse l'assestamento e lo sviluppo dell'insieme del sistema portuale nazionale". La stessa Confederazione, infatti, si era già espressa a luglio scorso sulla riforma della governance portuale individuando priorità e criticità da sanare. "Parallelamente - continua De Ruvo - rispetto alla proposta di avviare alcune privatizzazioni, è stata avanzata l'ipotesi di includervi i **porti**, senza considerare il confronto parlamentare in atto e senza offrire elementi su come procedere". "Senza contare che - aggiungono da Confetra - nel frattempo, si è arrivati ad approvare definitivamente la legge sull'autonomia differenziata, che offre a ciascuna regione la possibilità di acquisire la competenza legislativa esclusiva sui **porti**, ma nessuno ha spiegato come questo provvedimento avrebbe operato sul dibattito in corso tra governo e Parlamento in tema di riforma portuale". "Non solo. Più recentemente, è stato annunciato dal governo che si starebbe lavorando alla creazione di una holding pubblica, "**Porti** spa", col trasferimento dallo Stato delle aree portuali demaniali per attribuire a una entità formalmente di proprietà pubblica i compiti di indirizzo e controllo e per aprirla alla partecipazione privata, senza chiarire come affrontare le criticità concorrenziali in cui già versa il sistema marittimo-portuale. Ma a cosa serve questa soluzione? Non a incassare risorse per il bilancio dello Stato, né a risolvere le attuali criticità competitive e di funzionamento del sistema portuale". "Se sono queste le linee guida", conclude De Ruvo, "esprimiamo il più profondo dissenso e chiediamo quanto prima al governo di aprire con imprese e lavoratori un dialogo serio, organico e circostanziato sul tema". Condividi Tag **porti** Articoli correlati.



Informazioni Marittime

Focus

Trasporti, la Commissione europea stanZIA 2,5 miliardi per le Ten-T

Un corposo bando per modernizzare e rendere più resilienti i trasporti dell'Unione europea. Scadenza il prossimo gennaio CINEA, l'Agenzia europea per il clima, le infrastrutture e l'ambiente ha lanciato i bandi 2024 nell'ambito dei trasporti, per la precisione nell'ambito del Connecting Europe Facility (CEF). Lo stanziamento è di 2,5 miliardi di euro, risorse utili per costruire e modernizzare le infrastrutture di trasporto negli Stati dell'Unione europea e nei paesi associati al CEF, ovvero Ucraina e Moldavia. I progetti rafforzeranno la Rete Transeuropea di Trasporto, le TEN-T, puntando alla mobilità sostenibile, contribuendo all'ambizioso programma europeo che entro il 2050 punta ad azzerare le emissioni di gas serra prodotte dai trasporti. I bandi CEF Transport del 2024 riguardano la rete TEN-T centrale, centrale estesa e globale, ai sensi del nuovo regolamento TEN-T (articolo 10 del regolamento (UE) 2024/1679), nei seguenti settori: ferrovie vie navigabili interne **porti** marittimi e interni sicurezza stradale terminal merci multimodali hub passeggeri multimodali applicazioni intelligenti e interoperabili per i trasporti mobilità sicura e protetta resilienza delle infrastrutture La giornata informativa online si svolgerà il 2

ottobre prossimo e guiderà i candidati attraverso i bandi, la procedura di candidatura, i processi di valutazione e i criteri di assegnazione. Possono presentare la candidatura gli Stati membri, le organizzazioni internazionali, gli enti pubblici o privati residenti in uno stato membro o in paesi associati al CEF (cioè Ucraina e Moldavia). I candidati dovranno inviare la propria proposta in formato elettronico tramite il Portale Finanziamenti e Appalti entro e non oltre il 21 gennaio 2025 alle ore 17.00 CET (ora di Bruxelles). Le proposte saranno valutate da esperti esterni indipendenti dalla Commissione Europea e dal CINEA. I candidati riceveranno i risultati della valutazione non più tardi di sei mesi dopo la scadenza per la presentazione e gli accordi di sovvenzione per i progetti selezionati, che saranno firmati entro nove mesi dalla scadenza della presentazione. Condividi Tag bruxelles Articoli correlati.



Un corposo bando per modernizzare e rendere più resilienti i trasporti dell'Unione europea. Scadenza il prossimo gennaio CINEA, l'Agenzia europea per il clima, le infrastrutture e l'ambiente ha lanciato i bandi 2024 nell'ambito dei trasporti, per la precisione nell'ambito del Connecting Europe Facility (CEF). Lo stanziamento è di 2,5 miliardi di euro, risorse utili per costruire e modernizzare le infrastrutture di trasporto negli Stati dell'Unione europea e nei paesi associati al CEF, ovvero Ucraina e Moldavia. I progetti rafforzeranno la Rete Transeuropea di Trasporto, le TEN-T, puntando alla mobilità sostenibile, contribuendo all'ambizioso programma europeo che entro il 2050 punta ad azzerare le emissioni di gas serra prodotte dai trasporti. I bandi CEF Transport del 2024 riguardano la rete TEN-T centrale, centrale estesa e globale, ai sensi del nuovo regolamento TEN-T (articolo 10 del regolamento (UE) 2024/1679), nei seguenti settori: ferrovie vie navigabili interne porti marittimi e interni sicurezza stradale terminal merci multimodali hub passeggeri multimodali applicazioni intelligenti e interoperabili per i trasporti mobilità sicura e protetta resilienza delle infrastrutture La giornata informativa online si svolgerà il 2 ottobre prossimo e guiderà i candidati attraverso i bandi, la procedura di candidatura, i processi di valutazione e i criteri di assegnazione. Possono presentare la candidatura gli Stati membri, le organizzazioni internazionali, gli enti pubblici o privati residenti in uno stato membro o in paesi associati al CEF (cioè Ucraina e Moldavia). I candidati dovranno inviare la propria proposta in formato elettronico tramite il Portale Finanziamenti e Appalti entro e non oltre il 21 gennaio 2025 alle ore 17.00 CET (ora di Bruxelles). Le proposte saranno valutate da esperti esterni indipendenti dalla Commissione Europea e dal CINEA. I candidati riceveranno i risultati della valutazione non più tardi di sei mesi dopo la scadenza per la presentazione e gli accordi di sovvenzione per i progetti selezionati, che saranno

Rotte TEU, le grandi scelte

LONDRA - Alphaliner ha riportato, in questi giorni, un'analisi ragionata degli indirizzi delle maggiori compagnie dei container sulle reti mondiali. In confronto tra le nuove reti Asia-Europa recentemente svelate da Gemini, MSC e Premier Alliance mostra che stanno facendo scelte strategiche molto diverse. Maersk e Hapag-Lloyd limiteranno il numero di scali diretti sui servizi di linea principale al minimo assoluto e implementeranno un concetto di "hub and spoke", mentre MSC continuerà a servire direttamente un'ampia gamma di **porti** asiatici, scandinavi e baltici più piccoli. Ogni cambiamento di alleanza è una sfida per i grandi **porti**, in quanto potrebbero vincere o perdere affari. I prossimi cambiamenti del 1° febbraio 2025 sembrano essere una buona notizia per Singapore, Cai Mep, Felixstowe e Amburgo. Nel frattempo, Anversa, Yantian e Tanjung Pelepas vedranno meno navi di linea principale effettuare scali settimanali. La Premier Alliance (ONE, HMM e Yang Ming), la Gemini Cooperation (Maersk e Hapag-Lloyd) e il colosso MSC hanno tutte rilasciato due versioni delle loro nuove reti Asia-Europa: una prima con percorsi ad anello via Suez e uno scenario alternativo al tratto della Rotta del Capo di Buona Speranza (Sud Africa).



Finalmente, il Codice della Nautica

ROMA - È stato finalmente pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 222 il Regolamento di attuazione del Codice della Nautica da diporto. Atteso da quattro anni e mezzo, consente di rendere operative le riforme legislative del Codice di settore, a cominciare da una serie di importanti semplificazioni. "Si è trattato di un percorso non facile, che ha richiesto la firma concertata di ben 14 Ministri e ha visto in prima fila l'Associazione nazionale di categoria dell'industria e della filiera nautica per ottenere le semplificazioni per imprese e utenti", dichiara Marina Stella, direttore generale di Confindustria Nautica. Per quanto riguarda i natanti, al fine di sostenere la piccola nautica, nell'ambito della disciplina delle aree portuali sono individuati specifici spazi destinati all'ormeggio, anche a secco, delle unità fino a 6 metri, nonché gli scivoli pubblici per la messa in acqua delle medesime unità e la sosta dei relativi carrelli. Nell'istituire i campi boa e i campi di ormeggio attrezzati, i gestori delle aree marine protette tengono in dovuta considerazione le unità da diporto appartenenti alla nautica sociale e disciplinano le eventuali agevolazioni per le medesime. Ai fini della sicurezza, previste le istruzioni essenziali per il comando di natanti da diporto concessi in locazione senza obbligo di patente nautica anche in lingua inglese. Patentino: coloro che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età possono conseguire l'abilitazione diurna, entro sei miglia dalla costa, per unità fino a 10 metri dotate di motori con potenza non superiore a 85 Kw o a 115,6 CV (e comunque un con cilindrata non superiore a 1900 cc, se a carburazione o a iniezione diretta a due tempi fuoribordo o a 2400 cc, se a carburazione o a iniezione a quattro tempi fuoribordo non sovralimentato o a 1500 cc, se a carburazione o a iniezione a quattro tempi fuoribordo sovralimentato o a 1700 cc, se a carburazione o a iniezione a quattro tempi entrobordo non sovralimentato o a 1200 cc, se a carburazione o a iniezione a quattro tempi entrobordo sovralimentato o a 2400 cc, se a ciclo diesel entrobordo non sovralimentato o a 2000 cc, se a ciclo diesel entrobordo sovralimentato oppure in caso di moto d'acqua, a 1000 cc a due tempi o a 1700 cc se a quattro tempi non sovralimentato o a 1200 cc se a quattro tempi sovralimentato, e comunque in tutti i casi con potenza non superiore a 85 Kw o a 115,6 CV, conseguita a seguito della frequenza di un corso formativo, integrato da esercitazioni pratiche di navigazione e manovre a motore, nonché del superamento di una prova a quiz di idoneità finale. Esami patente: Il candidato che avendo superato la prova teorica non ha sostenuto o superato per due volte la prova pratica, può sostenere nuovamente la sola prova pratica. Per motivi di lavoro o di studio è possibile sostenere l'esame in una provincia diversa da quella di residenza. Raccomandazioni del fabbricante: per le dotazioni di sicurezza sono introdotte le raccomandazioni del fabbricante, indicate nella documentazione a corredo o stampigliate



ROMA - È stato finalmente pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 222 il Regolamento di attuazione del Codice della Nautica da diporto. Atteso da quattro anni e mezzo, consente di rendere operative le riforme legislative del Codice di settore, a cominciare da una serie di importanti semplificazioni. "Si è trattato di un percorso non facile, che ha richiesto la firma concertata di ben 14 Ministri e ha visto in prima fila l'Associazione nazionale di categoria dell'industria e della filiera nautica per ottenere le semplificazioni per imprese e utenti", dichiara Marina Stella, direttore generale di Confindustria Nautica. Per quanto riguarda i natanti, al fine di sostenere la piccola nautica, nell'ambito della disciplina delle aree portuali sono individuati specifici spazi destinati all'ormeggio, anche a secco, delle unità fino a 6 metri, nonché gli scivoli pubblici per la messa in acqua delle medesime unità e la sosta dei relativi carrelli. Nell'istituire i campi boa e i campi di ormeggio attrezzati, i gestori delle aree marine protette tengono in dovuta considerazione le unità da diporto appartenenti alla nautica sociale e disciplinano le eventuali agevolazioni per le medesime. Ai fini della sicurezza, previste le istruzioni essenziali per il comando di natanti da diporto concessi in locazione senza obbligo di patente nautica anche in lingua inglese. Patentino: coloro che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età possono conseguire l'abilitazione diurna, entro sei miglia dalla costa, per unità fino a 10 metri dotate di motori con potenza non superiore a 85 Kw o a 115,6 CV (e comunque un con cilindrata non superiore a 1900 cc, se a carburazione o a iniezione diretta a due tempi fuoribordo o a 2400 cc, se a carburazione o a iniezione a quattro tempi fuoribordo non sovralimentato o a 1500 cc, se a carburazione o a iniezione a quattro tempi fuoribordo sovralimentato o a 1700 cc, se a carburazione o a iniezione a quattro tempi entrobordo non sovralimentato o a 1200 cc, se a carburazione o a iniezione a quattro tempi entrobordo sovralimentato o a 2400 cc, se a ciclo diesel entrobordo non sovralimentato o a 2000 cc, se a ciclo diesel entrobordo sovralimentato oppure in caso di moto d'acqua, a 1000 cc a due tempi o a 1700 cc se a quattro tempi non sovralimentato o a 1200 cc se a quattro tempi sovralimentato, e comunque in tutti i casi con potenza non superiore a 85 Kw o a 115,6 CV, conseguita a seguito della frequenza di un corso formativo, integrato da esercitazioni pratiche di navigazione e manovre a motore, nonché del superamento di una prova a quiz di idoneità finale. Esami patente: Il candidato che avendo superato la prova teorica non ha sostenuto o superato per due volte la prova pratica, può sostenere nuovamente la sola prova pratica. Per motivi di lavoro o di studio è possibile sostenere l'esame in una provincia diversa da quella di residenza. Raccomandazioni del fabbricante: per le dotazioni di sicurezza sono introdotte le raccomandazioni del fabbricante, indicate nella documentazione a corredo o stampigliate

La Gazzetta Marittima

Focus

sul prodotto. Dotazioni raccomandate: Oltre alle dotazioni obbligatorie è previsto un elenco di dotazioni raccomandate: Per tutte le unità Senza limite Entro 50 miglia Entro 12 miglia Entro 6 miglia ancora x (2) x x x cima idonea per il traino dell'unità x x x x cime di ormeggio x (4) x (4) x (3) x (2) parabordi x x x x mezzo marinaio x x x secchio x x x torcia stagna x x x coltello galleggiante x x x coni di legno tenero per le prese a mare x x attrezzi e parti di ricambio x x tabella di stivaggio dell'equipaggiamento di sicurezza x x x salvagente anulare aggiuntivo o sistema galleggiante di recupero "uomo a mare" x x x bussola magnetica aggiuntiva (se a bordo c'è una bussola elettronica) x VHF aggiuntivo, anche portatile x sistema di allarme e/o localizzazione dell'uomo in mare x x Aggiuntive per le unità a vela Senza limite Entro 50 miglia Entro 12 miglia Entro 6 miglia antenna VHF di riserva x cesoie x banzigo per albero x set per riparazione vele x ancora galleggiante x Limiti di velocità: Entro il limite di 500 metri dalla costa il limite di velocità è di 8 nodi; all'interno dei **porti**, e nelle rade dove si trovano unità all'ancora è di 3 nodi. Rumori molesti: entro i 500 metri di distanza dalla costa è vietato di produrre rumori molesti. E' infine prevista una disciplina per l'utilizzo dei droni ai fini commerciali.

L'agenzia di Viaggi

Focus

Seabourn e Gioco Viaggi, la proposta lusso dell'expedition cruising

Con le ultime nate della flotta, Seabourn Venture e Seabourn Pursuit - entrambe progettate per esplorazioni polari e avventure in luoghi remoti e dotate di due sottomarini costruiti su misura per osservare il mondo sotto la superficie dell'oceano - Seabourn amplia la propria offerta di itinerari. La compagnia del gruppo Carnival Corporation, rappresentata in Italia da Gioco Viaggi, vanta un'esperienza di oltre 35 anni nel settore delle crociere di lusso. Sono 6 le navi della flotta Seabourn dotate di sole suite di varie categorie: alle recenti navi expedition, Venture e Pursuit, le più piccole della flotta, si affiancano Seabourn Sojourn e Seabourn Quest che fanno parte della stessa famiglia con 229 suite quasi tutte con balcone. Seabourn Encore e Seabourn Ovation, sono invece le gemelle dalle 300 suite tutte con balcone. Le navi Seabourn sono costruite in Italia all'insegna del lusso Made in Italy. Il servizio prevede per molte categorie di cabine un maggiordomo personale che si prende cura di ogni esigenza e desiderio e un team di professionisti, esperti naturalisti, scienziati, geologi e storici sulle navi expedition che, con gli zodiac a disposizione, faranno sbarcare nei luoghi più remoti per vivere al massimo l'esperienza di una spedizione polare e non solo. Il vero lusso per la compagnia risiede nella possibilità esclusiva e insolita di raggiungere destinazioni quasi sconosciute al turismo di massa, grazie alle dimensioni contenute delle navi: dalle isole caraibiche meno battute come St. Barth e Iles des Saintes, all'Antartide dove Seabourn è una delle poche compagnie a sbarcare con gli zodiac, alla navigazione negli stretti fiordi dell'Alaska; e ancora l'avvistamento della fauna selvatica e le escursioni in kayak tra i ghiacciai, sono solo alcuni esempi delle innumerevoli esperienze che riserva una crociera Seabourn. Tra i punti di eccellenza la cucina di bordo curata da uno degli chef 3 stelle Michelin più premiati degli Stati Uniti, Thomas Keller. Si può scegliere tra i vari ristoranti presenti a bordo senza alcun sovrapprezzo, vini, caviale e champagne inclusi, oltre ad avere a disposizione in suite il minibar sempre rifornito con i prodotti preferiti dal cliente. Tra le destinazioni top proposte da Seabourn troviamo: Alaska, Artide, Antartide, Passaggio a Nord Ovest, Caraibi e crociere esotiche, Africa e Australia. La compagnia propone anche la promo "Sail into Savings", che offre fino al 15% di sconto per prenotazioni entro il 29 ottobre 2024 su selezionate crociere e spedizioni in partenza 2024-26 tra Asia, Hawaii e Pacifico, Alaska, Canale di Panama, traversata atlantica e Mediterraneo con durata da 7 a 25 giorni. E anche "The Final Sail", la promozione che offre prezzi vantaggiosi sulle ultime suite disponibili su alcune crociere a tariffa non rimborsabile. Tra le novità in programma: Seabourn Quest salperà per 22 nuovi itinerari per la stagione 2025/2026 coprendo 46 destinazioni in 13 paesi. Prime fra tutte Australia, Nuova Zelanda e Pacifico per crociere di lusso verso **porti**



Con le ultime nate della flotta, Seabourn Venture e Seabourn Pursuit - entrambe progettate per esplorazioni polari e avventure in luoghi remoti e dotate di due sottomarini costruiti su misura per osservare il mondo sotto la superficie dell'oceano - Seabourn amplia la propria offerta di itinerari. La compagnia del gruppo Carnival Corporation, rappresentata in Italia da Gioco Viaggi, vanta un'esperienza di oltre 35 anni nel settore delle crociere di lusso. Sono 6 le navi della flotta Seabourn dotate di sole suite di varie categorie: alle recenti navi expedition, Venture e Pursuit, le più piccole della flotta, si affiancano Seabourn Sojourn e Seabourn Quest che fanno parte della stessa famiglia con 229 suite quasi tutte con balcone. Seabourn Encore e Seabourn Ovation, sono invece le gemelle dalle 300 suite tutte con balcone. Le navi Seabourn sono costruite in Italia all'insegna del lusso Made in Italy. Il servizio prevede, per molte categorie di cabine, un maggiordomo personale che si prende cura di ogni esigenza e desiderio e un team di professionisti, esperti naturalisti, scienziati, geologi e storici sulle navi expedition che, con gli zodiac a disposizione, faranno sbarcare nei luoghi più remoti per vivere al massimo l'esperienza di una spedizione polare e non solo. Il vero lusso per la compagnia risiede nella possibilità esclusiva e insolita di raggiungere destinazioni quasi sconosciute al turismo di massa, grazie alle dimensioni contenute delle navi: dalle isole caraibiche meno battute come St. Barth e Iles des Saintes, all'Antartide dove Seabourn è una delle poche compagnie a sbarcare con gli zodiac, alla navigazione negli stretti fiordi dell'Alaska; e ancora l'avvistamento della fauna selvatica e le escursioni in kayak tra i ghiacciai, sono solo alcuni esempi delle

L'agenzia di Viaggi

Focus

poco esplorati e possibilità di pernottamento in località come Melbourne, Cairns, Bora Bora e Tahiti. Seabourn Pursuit prevederà nel corso del 2025 l'esplorazione di nuove destinazioni tra cui la regione del Kimberley in Australia. E ancora, la compagnia programma la crociera extra luxury Grand Africa, un'esperienza di viaggio ricca di safari, immersioni, snorkeling ed escursioni culturali con 42 scali in 20 Paesi.

L'agenzia di Viaggi

Focus

Salone di Genova, Santanchè: «Il turista nautico spende il doppio della media»

Mare e oceani al centro delle sfide ambientali ed economiche, con l'economia blu che gioca un ruolo sempre più importante nelle strategie di sviluppo sostenibile del governo. È il focus della 10ª conferenza nazionale sul turismo costiero e marittimo organizzata da Federturismo Confindustria, Assomarinas e Confindustria Nautica nell'ambito della 64ª edizione del Salone Nautico di Genova. Con 227.975 imprese e 1.040.172 di occupati, l'economia del mare in Italia genera un valore aggiunto diretto di circa 64,6 miliardi di euro, che raggiunge i 178,3 miliardi di euro se si considera l'indotto. Un settore, quello della blue economy, in netta crescita che negli ultimi anni ha dato prova di avere una marcia in più rispetto al resto dell'economia. Cresce il moltiplicatore: per ogni euro speso nei settori della filiera del mare se ne attivano altri 1,8 nel resto dell'economia. Crescono gli addetti, con un aumento occupazionale del 6,6%. Al dibattito su competitività, sostenibilità della filiera del mare e priorità d'intervento, moderato dal responsabile dei rapporti istituzionali di Confindustria Nautica Roberto Neglia, sono intervenuti: Marina Lalli, presidente di Federturismo Confindustria; Roberto Perocchio, presidente

Assomarinas; Ilaria Cavo, vicepresidente X Commissione Camera dei Deputati; Gerolamo Cangiano, membro della IX Commissione Trasporti, poste e telecomunicazioni; Augusto Sartori, commissione delle politiche turistiche della Conferenza delle Regioni; Adelaide Mondo, ufficio corporate landing Bper Banca. I lavori sono stati aperti e chiusi dal ministro del Turismo Daniela Santanchè. Santanchè ha ricordato che «i dati ci dicono che il turista nautico lascia sul territorio all'incirca il doppio rispetto al turista medio. Quindi parliamo di un segmento assolutamente da coltivare e da supportare. Ma è un turismo che ha anche bisogno di interventi. Il ministero del Turismo, ad esempio, ha avviato il progetto per installare il wifi gratuito nei **porti** turistici perché non in tutti c'era copertura di rete. Poi c'è un tema delle infrastrutture su cui bisogna lavorare, e il ministro Salvini ci sta già lavorando, senza dimenticare che c'è anche il Comitato interministeriale per le politiche del mare con il ministro Musumeci. Sicuramente, il turismo nautico ci indica la strada giusta all'insegna della qualità nel comparto». I risultati del comparto «sono riprova della grande capacità che il settore della blue economy ha dimostrato di avere nel saper integrare le nuove tecnologie con le tradizionali attività marittime: con l'innovazione e la sostenibilità che vanno di pari passo per promuovere una crescita economica orientata alla valorizzazione delle risorse naturali - ha dichiarato Marina Lalli - Va dato atto che la ripresa di questi anni è stata anche il frutto di proposte concrete e dell'attività di dialogo costruttivo messe in campo a livello istituzionale e che sono state recepite dal governo. Vanno in questa direzione: l'approvazione del Piano nazionale del mare, la scelta di istituire presso la presidenza del Consiglio dei ministri il Dipartimento



Mare e oceani al centro delle sfide ambientali ed economiche, con l'economia blu che gioca un ruolo sempre più importante nelle strategie di sviluppo sostenibile del governo. È il focus della 10ª conferenza nazionale sul turismo costiero e marittimo organizzata da Federturismo Confindustria, Assomarinas e Confindustria Nautica nell'ambito della 64ª edizione del Salone Nautico di Genova. Con 227.975 imprese e 1.040.172 di occupati, l'economia del mare in Italia genera un valore aggiunto diretto di circa 64,6 miliardi di euro, che raggiunge i 178,3 miliardi di euro se si considera l'indotto. Un settore, quello della blue economy, in netta crescita che negli ultimi anni ha dato prova di avere una marcia in più rispetto al resto dell'economia. Cresce il moltiplicatore: per ogni euro speso nei settori della filiera del mare se ne attivano altri 1,8 nel resto dell'economia. Crescono gli addetti, con un aumento occupazionale del 6,6%. Al dibattito su competitività, sostenibilità della filiera del mare e priorità d'intervento, moderato dal responsabile dei rapporti istituzionali di Confindustria Nautica Roberto Neglia, sono intervenuti: Marina Lalli, presidente di Federturismo Confindustria; Roberto Perocchio, presidente Assomarinas; Ilaria Cavo, vicepresidente X Commissione Camera dei Deputati; Gerolamo Cangiano, membro della IX Commissione Trasporti, poste e telecomunicazioni; Augusto Sartori, commissione delle politiche turistiche della Conferenza delle Regioni; Adelaide Mondo, ufficio corporate landing Bper Banca. I lavori sono stati aperti e chiusi dal ministro del Turismo Daniela Santanchè. Santanchè ha ricordato che «i dati ci dicono che il turista nautico lascia sul territorio all'incirca il doppio rispetto al turista medio. Quindi parliamo di un segmento assolutamente da coltivare e da supportare. Ma è un turismo che ha anche bisogno di interventi. Il ministero del Turismo, ad esempio, ha avviato il progetto per installare il wifi gratuito nei **porti** turistici perché non in tutti c'era copertura di rete. Poi c'è un tema delle infrastrutture su cui bisogna lavorare, e il ministro Salvini ci sta già lavorando, senza dimenticare che c'è anche il Comitato interministeriale per le politiche del mare con il ministro Musumeci. Sicuramente, il turismo nautico ci indica la strada giusta all'insegna della qualità nel comparto». I risultati del comparto «sono riprova della grande capacità che il settore della blue economy ha dimostrato di avere nel saper integrare le nuove tecnologie con le tradizionali attività marittime: con l'innovazione e la sostenibilità che vanno di pari passo per promuovere una crescita economica orientata alla valorizzazione delle risorse naturali - ha dichiarato Marina Lalli - Va dato atto che la ripresa di questi anni è stata anche il frutto di proposte concrete e dell'attività di dialogo costruttivo messe in campo a livello istituzionale e che sono state recepite dal governo. Vanno in questa direzione: l'approvazione del Piano nazionale del mare, la scelta di istituire presso la presidenza del Consiglio dei ministri il Dipartimento

L'agenzia di Viaggi

Focus

per le politiche del mare e il lavoro in corso per una legge quadro sulla Blue Economy, con l'obiettivo di creare un quadro normativo che supporti e incentivi ulteriormente un settore pilastro dell'economia italiana e del nostro turismo in grado di rappresentare al meglio l'eccellenza del Made in Italy». Roberto Perocchio ha sottolineato che «prosegue nel 2024 la crescita del giro d'affari dei **porti** turistici italiani, che come evidenzia l'indagine Assomarinas-Federturismo si attesta mediamente al 2%, con previsioni positive anche per il 2025. Questa tendenza sta favorendo in molte località costiere italiane la ripresa delle attività di riqualificazione, ampliamento e nuova costruzione di strutture portuali turistiche, come qui a Genova, a Piombino, a Punta Ala, a Livorno, Olbia, Cagliari, Palermo, Otranto, Bari, Napoli, con una accelerazione che nel Mezzogiorno verrà favorita dal programma governativo Zes Sud».

Riforma governance portuale, Confetra: urge un confronto ampio e puntuale tra istituzioni e stakeholder

Set 24, 2024 - "Sulla riforma delle Autorità di Sistema Portuale, il Governo sembra volerne cambiare radicalmente lo schema di riferimento senza un confronto serio con gli stakeholder". Così, Confetra, la Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica, si esprime sulle anticipazioni e sugli annunci fatti dal Governo in relazione alla riforma delle AdSP, Autorità di Sistema Portuale. "In quest'ultimo periodo si stanno moltiplicando gli annunci del Governo sulla riforma delle AdSP, ma le anticipazioni ci lasciano interdetti e sorpresi" - dice Carlo De Ruvo, Presidente di Confetra. "L'idea di riformare le AdSP, infatti, era stata annunciata mesi dopo l'insediamento dell'attuale Governo e il Parlamento aveva poi avviato audizioni su proposte di risoluzione presentate da vari Gruppi, con posizioni espresse dalle rappresentanze, tra cui Confetra, che puntavano a recuperare una rafforzata competenza centrale pubblica che guidasse l'assestamento e lo sviluppo dell'insieme del sistema portuale nazionale". La stessa Confederazione, infatti, si era già espressa a luglio scorso sulla riforma della governance portuale individuando priorità e criticità da sanare. "Parallelamente - continua il Presidente De Ruvo - rispetto alla proposta di avviare alcune privatizzazioni, è stata avanzata l'ipotesi di includervi i porti, senza considerare il confronto parlamentare in atto e senza offrire elementi su come procedere". "Senza contare che - aggiungono da Confetra - nel frattempo, si è arrivati ad approvare definitivamente la legge sull'autonomia differenziata, che offre a ciascuna regione la possibilità di acquisire la competenza legislativa esclusiva sui porti, ma nessuno ha spiegato come questo provvedimento avrebbe operato sul dibattito in corso tra Governo e Parlamento in tema di riforma portuale". "Non solo. Più recentemente, è stato annunciato dal Governo che si starebbe lavorando alla creazione di una holding pubblica, "Porti spa", col trasferimento dallo Stato delle aree portuali demaniali per attribuire a una entità formalmente di proprietà pubblica i compiti di indirizzo e controllo e per aprirla alla partecipazione privata, senza chiarire come affrontare le criticità concorrenziali in cui già versa il sistema marittimo-portuale. Ma a cosa serve questa soluzione? Non a incassare risorse per il bilancio dello Stato, né a risolvere le attuali criticità competitive e di funzionamento del sistema portuale". "Se sono queste le linee guida", conclude De Ruvo, "esprimiamo il più profondo dissenso e chiediamo quanto prima al Governo di aprire con imprese e lavoratori un dialogo serio, organico e circostanziato sul tema".



Set 24, 2024 - "Sulla riforma delle Autorità di Sistema Portuale, il Governo sembra volerne cambiare radicalmente lo schema di riferimento senza un confronto serio con gli stakeholder". Così, Confetra, la Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica, si esprime sulle anticipazioni e sugli annunci fatti dal Governo in relazione alla riforma delle AdSP, Autorità di Sistema Portuale. "In quest'ultimo periodo si stanno moltiplicando gli annunci del Governo sulla riforma delle AdSP, ma le anticipazioni ci lasciano interdetti e sorpresi" - dice Carlo De Ruvo - Presidente di Confetra. "L'idea di riformare le AdSP, infatti, era stata annunciata mesi dopo l'insediamento dell'attuale Governo e il Parlamento aveva poi avviato audizioni su proposte di risoluzione presentate da vari Gruppi, con posizioni espresse dalle rappresentanze, tra cui Confetra, che puntavano a recuperare una rafforzata competenza centrale pubblica che guidasse l'assestamento e lo sviluppo dell'insieme del sistema portuale nazionale". La stessa Confederazione, infatti, si era già espressa a luglio scorso sulla riforma della governance portuale individuando priorità e criticità da sanare. "Parallelamente - continua il Presidente De Ruvo - rispetto alla proposta di avviare alcune privatizzazioni, è stata avanzata l'ipotesi di includervi i porti, senza considerare il confronto parlamentare in atto e senza offrire elementi su come procedere". "Senza contare che - aggiungono da Confetra - nel frattempo, si è arrivati ad approvare definitivamente la legge sull'autonomia differenziata, che offre a ciascuna regione la possibilità di acquisire la competenza legislativa esclusiva sui porti, ma nessuno ha spiegato come questo provvedimento avrebbe operato sul dibattito in corso tra Governo e Parlamento in tema di riforma portuale". "Non solo. Più recentemente, è stato annunciato dal Governo che si starebbe lavorando alla creazione di una holding pubblica, "Porti spa", col trasferimento dallo Stato delle aree portuali

ALIS: soddisfatti per impegno del Mit sulla destinazione dei fondi ETS

Set 24, 2024 "Esprimiamo il nostro profondo apprezzamento per l'impegno che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sta dimostrando per la nostra economia, sia a livello regionale che nazionale, e per le imprese del nostro settore. Pertanto, ancora una volta, ALIS ribadisce il proprio disaccordo verso qualsiasi forma di protesta che possa paralizzare o danneggiare un settore già messo a dura prova e, pur comprendendo alcune recenti preoccupazioni emerse, intende prendere una netta distanza dalle recenti manifestazioni di dissenso e dagli scioperi o blocchi da e per **porti** strategici proclamati da alcune associazioni operanti nel settore autotrasporto della Sicilia, legati alla percezione di lentezze burocratiche e insufficienza dei fondi destinati a misure incentivanti per il comparto". Così Marcello Di Caterina, Direttore Generale di ALIS, interviene in merito alla proclamazione dello sciopero di una parte dell'autotrasporto in Sicilia. "Siamo convinti che, attraverso un dialogo aperto e costruttivo, si possano trovare soluzioni che garantiscano il sostegno necessario agli operatori senza ricorrere a misure drastiche come scioperi o blocchi dei servizi di trasporto intermodale. In tal senso, siamo soddisfatti che il MIT, anche e soprattutto grazie al dialogo con ALIS al nostro contributo costruttivo a beneficio dell'intera filiera logistico-portuale, si sia impegnato, con una nota ufficiale pervenuta a mezzo PEC, a lavorare per destinare i fondi provenienti dalla tassazione ETS all'incremento della dotazione finanziaria destinata proprio all'incentivo per l'intermodalità marittima Sea Modal Shift, provando inoltre, ove possibile, anche a recuperare i fondi stanziati per l'annualità 2022 e non erogati" "Questo grande risultato permetterebbe infatti - conclude Di Caterina - di potenziare il trasporto intermodale, aiutando a ridurre l'impatto ambientale e sostenendo in maniera significativa le Autostrade del Mare e l'autotrasporto, e contribuirebbe anche a ristabilire un equilibrio tra le diverse modalità di trasporto".



Set 24, 2024 "Esprimiamo il nostro profondo apprezzamento per l'impegno che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sta dimostrando per la nostra economia, sia a livello regionale che nazionale, e per le imprese del nostro settore. Pertanto, ancora una volta, ALIS ribadisce il proprio disaccordo verso qualsiasi forma di protesta che possa paralizzare o danneggiare un settore già messo a dura prova e, pur comprendendo alcune recenti preoccupazioni emerse, intende prendere una netta distanza dalle recenti manifestazioni di dissenso e dagli scioperi o blocchi da e per porti strategici proclamati da alcune associazioni operanti nel settore autotrasporto della Sicilia, legati alla percezione di lentezze burocratiche e insufficienza dei fondi destinati a misure incentivanti per il comparto". Così Marcello Di Caterina, Direttore Generale di ALIS, interviene in merito alla proclamazione dello sciopero di una parte dell'autotrasporto in Sicilia. "Siamo convinti che, attraverso un dialogo aperto e costruttivo, si possano trovare soluzioni che garantiscano il sostegno necessario agli operatori senza ricorrere a misure drastiche come scioperi o blocchi dei servizi di trasporto intermodale. In tal senso, siamo soddisfatti che il MIT, anche e soprattutto grazie al dialogo con ALIS al nostro contributo costruttivo a beneficio dell'intera filiera logistico-portuale, si sia impegnato, con una nota ufficiale pervenuta a mezzo PEC, a lavorare per destinare i fondi provenienti dalla tassazione ETS all'incremento della dotazione finanziaria destinata proprio all'incentivo per l'intermodalità marittima Sea Modal Shift, provando inoltre, ove possibile, anche a recuperare i fondi stanziati per l'annualità 2022 e non erogati" "Questo grande risultato permetterebbe infatti - conclude Di Caterina - di potenziare il trasporto intermodale, aiutando a ridurre l'impatto ambientale e sostenendo in maniera significativa le Autostrade del Mare e l'autotrasporto, e contribuirebbe anche a ristabilire un equilibrio tra le diverse